Economia

Illy compra la britannica Prestat: ispirò 'La fabbrica di cioccolato'

Acquisito uno dei marchi più importanti del Regno Unito

Di **Marco De Luca** - 15 Marzo 2019

Illy (foto sito Illy)

MILANO – L'italiana Illy ha acquisito Prestat, una delle più famose aziende di cioccolato nel Regno Unito, fornitrice della casa reale e che ha ispirato il libro 'La fabbrica di cioccolato'. Lo annuncia una nota del gruppo presieduto da Riccardo Illy, senza fornire dettagli finanziari. Il gruppo italiano, attivo nel food e beverage super premium e proprietario tra l'altro del marchio del cioccolato Domori, mette le mani su un'azienda con un fatturato di 7 milioni di sterline nel 2018. Con circa 100 dipendenti, che fornisce alcune catene distributive prestigiose – come Fortnum & Mason, Liberty, Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates. Ed esporta i suoi cioccolatini in Paesi come Giappone, Australia, Singapore, Dubai, Svizzera, Germania e Paesi Bassi.

L'accordo consentirà a Prestat di avere accesso all'esclusiva materia prima utilizzata da Domori. E di poter quindi integrare nella propria produzione il controllo dell'intera catena del valore, "dalla pianta al truffle". Il gruppo Illy, nel solco della tradizione iniziata nel 1933 da Francesco Illy, è attivo nel cioccolato super premium attraverso la controllata Domori, fondata nel 1997 da Gianluca Franzoni, e parte di Illy dal 2006.

Altre notizie

Mercato dell'auto, il fatturato va a picco: -21,5%, è il dato...
15 Marzo 2019

"Non è la D'Urso", Balotelli si scaglia contro la conduttrice: vergognati
15 Marzo 2019

Illy compra la britannica Prestat: ispirò 'La fabbrica di cioccolato'
15 Marzo 2019

Ucraina, dopo Al Bano anche Toto Cutugno è un 'terrorista' filorusso
15 Marzo 2019

Egitto, liberato il fotoreporter Shawkan: era in carcere dal 2013
15 Marzo 2019

Due napoletani scherzano con la pistola e postano la foto sui...
15 Marzo 2019

Alzheimer, si studia un supersensore per diagnosi precoci
15 Marzo 2019

Torino, Cairo: "Izzo resta. Cutrone? In attacco siamo anche troppi"
15 Marzo 2019

Torna il gelo tra Kim Jong-un e Trump. La Corea: "Non...
15 Marzo 2019

Nazionale Under 21: i convocati di Di Biagio per Austria e...
15 Marzo 2019

Clima, da Australia a Europa: studenti in piazza sulle orme Greta
15 Marzo 2019

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'operazione annunciata oggi si inquadra nel percorso strategico di crescita anche per linee esterne del gruppo. Che dopo l'acquisizione di Damman Freres, prosegue nel suo percorso di internazionalizzazione. E accresce significativamente la propria presenza sui mercati mondiali del cioccolato di alta qualità. I prodotti Prestat hanno vinto 13 Gold Great Taste Award dal 2013.

Acquisito uno dei marchi più importanti del Regno Unito

"L'acquisizione – commenta il presidente di Illy – è coerente con il Dna del gruppo, alla costante ricerca di una proposizione di offerta di altissima qualità. E rafforza la crescita nel business del cioccolato in cui il gruppo è già presente con Domori. Quella tra le due società è una perfetta complementarietà di prodotti. E di presenza geografica nei principali mercati mondiali, con alla base la passione per l'eccellenza del cioccolato".

Nel 1998 Prestat, fondata nel 1902 da Louis Dufour, che creò il primo tartufo al cioccolato al mondo a Chambery, in Francia, nel 1895, è stata acquistata da Nick Crean e Bill Keeling che l'hanno condotta alla crescita in questi anni come co-direttori generali. Entrambi resteranno in azienda. "L'investimento del Gruppo Illy nella produzione, qui nel Regno Unito, ci permetterà di essere in una posizione ancora migliore. Per coltivare le competenze tradizionali necessarie per creare i migliori cioccolatini artigianali", commenta Crean. Mentre Keeling aggiunge: "L'accesso a quelle che secondo molti sono le migliori materie prime del mondo. Insieme al supporto della forza finanziaria del Gruppo Illy e ad una serie di nuove opportunità di distribuzione, rende il futuro di Prestat molto interessante".

(LaPresse)

TAGS britannica fabbrica di cioccolato Illy Prestat

Articolo precedente
Ucraina, dopo Al Bano anche Toto Cutugno è un 'terrorista' filorusso

Articolo successivo
"Non è la D'Urso", Balotelli si scaglia contro la conduttrice: vergognati

Marco De Luca

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

Calcio, Bonucci: "Con l'Ajax sfida intensa, servirà la Juve vista con...
15 Marzo 2019

Marcia per il clima, migliaia di giovani in 182 piazze in...
15 Marzo 2019

Calcio Sampdoria, Giampaolo: "Con Sassuolo sfida e complicata"
15 Marzo 2019

F1, Australia: Mercedes davanti a tutti nelle prime libere, miglior tempo...
15 Marzo 2019

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ti informiamo che, per migliorare la tua esperienza di navigazione questo sito utilizza dei cookie. In particolare il sito utilizza cookie tecnici e cookie di terze parti che consentono a queste ultime di accedere a dati personali raccolti durante la navigazione. Per maggiori informazioni consulta l'informativa estesa ai sensi dell'art. 13 del Codice della privacy. L'utente è consapevole che, proseguendo nella navigazione del sito web, accetta l'utilizzo dei cookie.

ACCETTO

AZIENDE

Cioccolata: gruppo illy acquista britannica Prestat

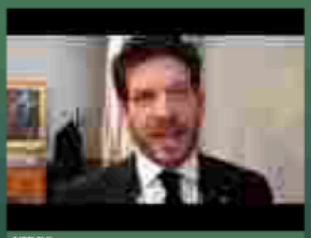
Gruppo del caffè Illy ha siglato un accordo per l'acquisizione di Prestat, uno dei brand di cioccolato piu' amati del Regno Unito e **fornitore della Casa Reale inglese**. L'accordo, sottolinea una nota, "consentira' a Prestat di avere accesso all'esclusiva materia prima utilizzata da Domori e di poter quindi integrare nella propria produzione il controllo dell'intera catena del valore, 'dalla pianta al truffle'".

Prestat ha registrato un fatturato **pari a 7 milioni di sterline nel 2018**, ha circa 100 dipendenti, fornisce alcune catene distributive prestigiose come Fortnum & Mason, Liberty, Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates; esporta i suoi cioccolatini in paesi come Giappone, Australia, Singapore, Dubai, Svizzera, Germania e Paesi Bassi.

Le origini di Prestat sono dovute a **Louis Dufour,** che creo' il primo tartufo al cioccolato al mondo a Chambery, in Francia, nel 1895, e che apri' il primo negozio Prestat nel 1902. Nel 1998 l'azienda e' stata acquistata da Nick Crean e Bill Keeling che l'hanno condotta alla crescita in questi anni come co-direttori generali; entrambi resteranno in azienda. I prodotti Prestat hanno vinto 13 Gold Great Taste Award dal 2013, e l'azienda e' stata votata come "the country's best chocolate and confectionary brand (2014-2015) in un sondaggio commissionato da Guild of Fine Food. Riccardo Illy, Presidente di Gruppo Illy, ha cosi' commentato l'operazione: "L'acquisizione e' coerente con il Dna del gruppo, alla costante ricerca di una proposizione i offerta di altissima qualita' e rafforza la crescita nel business del cioccolato in cui il gruppo e' gia' presente con Domori. Quella tra le due societa' e' una perfetta complementarieta' di prodotti e di presenza geografica nei principali mercati mondiali, con alla base la passione per l'eccellenza del cioccolato".

15/03/2019

Multimedia



VIDEO
Food delivery, fatturato a 350 milioni di euro nel 2018, + 69%

FOTO
Bistrot 4.5, il valore aggiunto è l'ingrediente speciale

VIDEO
Il Maestro Pupi Avati evoca la sacralità della tavola e ricorda la centralità del cibo

Fiere & Appuntamenti

Festival
Manifestazioni, Incontri e Sagre enogastronomiche
Saloni del Gusto e dell'Agricoltura

Pubblica il tuo Evento

Suggerisci i tuoi appuntamenti enogastronomici, gli incontri tecnici e i meeting di settore. La redazione in tempi di valutazione brevi pubblicherà la proposta inviata. Grazie per la collaborazione

Proponici

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 130142

ALTO ADIGE

Data 15-03-2019
Pagina
Foglio 1

Illy acquista inglese Prestat

Brand inglese inventore dei truffles

Illy | Acquista | Inglese | Prestat

15 marzo 2019 A- A+

TRIESTE

(ANSA) - TRIESTE, 15 MAR - Il Gruppo Illy annuncia di aver acquisito Prestat, noto brand di cioccolato del Regno Unito, noto per aver ispirato la 'fabbrica di cioccolato'. Prestat, inventore dei truffles, ha registrato un fatturato di 7 milioni di sterline nel 2018, ha 100 dipendenti, fornisce catene distributive come Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates; esporta i suoi cioccolatini in Giappone, Australia, Singapore, Dubai e altri Paesi.(ANSA).

Illy | Acquista | Inglese | Prestat

I più letti

1 Bolzano si scopre capitale della cocaina

2 Merano, azzannato al volto dal rottweiler: il suo viso non tornerà più come prima

3 Suggerimenti via smartphone per il quiz della patente, denunciato 24enne meranese

4 Sciopero per il clima in 182 piazze italiane, Bolzano non fa eccezione

5 "Divieto ai camion sulla statale del Brennero"

TOP VIDEO

Intesa Sanpaolo, Peppe Servillo legge Italo Calvino

da Taboola

DAL WEB Contenuti Sponsorizzati

Questo piccolo

Promozioni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 130142

Questo sito utilizza cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. Ok Informativa estesa

Illy acquista inglese Prestat

Brand inglese inventore dei truffles

Redazione ANSA
TRIESTE
15 marzo 2019
17:40
NEWS

Riccardo Illy © ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

- Il Gruppo Illy annuncia di aver acquisito Prestat, noto brand di cioccolato del Regno Unito, noto per aver ispirato la 'fabbrica di cioccolato'. Prestat, inventore dei truffles, ha registrato un fatturato di 7 milioni di sterline nel 2018, ha 100 dipendenti, fornisce catene distributive come Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates; esporta i suoi cioccolatini in Giappone, Australia, Singapore, Dubai e altri Paesi.(ANSA).

Fusioni, Acquisizioni; Cambi gestione | Risultati aziendali | Harvey Nichols | Gruppo Illy

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:

La migliore SIM card al mondo

thingsmobile.com

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

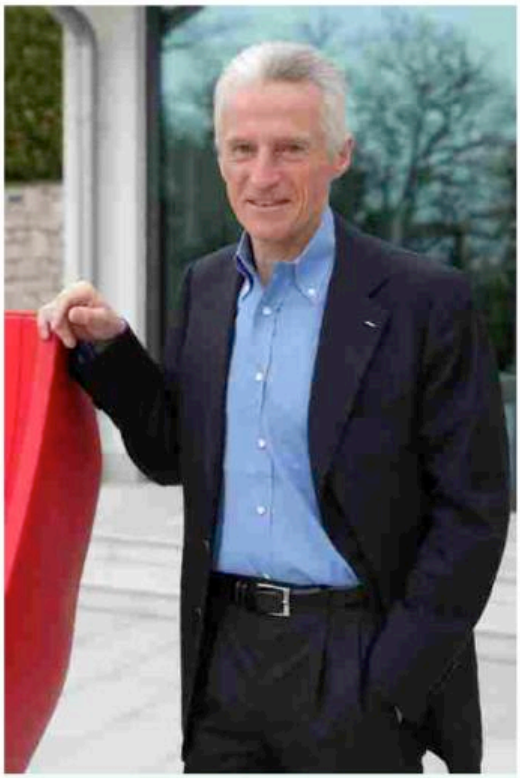
Questo sito utilizza cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. Ok Informativa estesa

R.Illy, passo avanti Prestat con Domori

Eventuali dazi per Brexit potrebbero creare qualche problema

Redazione ANSA
TRIESTE
15 marzo 2019
18:51
NEWS

Suggerisci
Facebook
Twitter
Altri
Stampa
Scrivi alla redazione



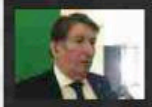
© ANSA CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - TRIESTE, 15 MAR - "Grazie alla prima qualità degli ingredienti della Domori pensiamo di far fare ancora un passettino in avanti alla Prestat e ai suoi 'truffles'". E' l'auspicio di Riccardo Illy, espresso all'ANSA a commento dell' acquisizione del marchio inglese. "Una bella operazione perché le due società sono su livello qualitativo paragonabile e mirano entrambe all'eccellenza". La Prestat detiene il Royal Warrant, vale a dire che è uno dei fornitori della Casa Reale. Analogo livello qualitativo e "perfetta complementarietà su piano industriale e commerciale: Domori parte dalla fava di cacao e arriva al cioccolato; Prestat dal cioccolato e arriva al truffle". Inoltre, una "piena integrazione: "Prestat non era distribuita in Italia, lo è da qualche settimana grazie a Domori e Domori era poco conosciuta in Gran Bretagna, lo sarà di più grazie a Prestat". Migliore sarà per la cioccolata del gruppo triestino la presenza anche negli Usa, utilizzando come 'vettore' la Prestat. La Brexit crea qualche

VIDEO ECONOMIA

15 MARZO, 17:16
BOOM PAGAMENTI DA SMARTPHONE +650%, 500 EURO A TESTA

15 marzo, 17:14
Olio capitale: Roberti, valore aggiunto per il territorio



Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

preoccupazione.
(ANSA).

Gastronomia | Riccardo Illy | Prestat | ANSA

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:

Su quali ETF investire?
Ann. etf.moneyfarm.com

9 errori di investimento
Ann. Fisher Investments Italia

Bild racconta, cosi vive oggi Schumi - F1
ansa.it

5 Carte a Casa Tua in 24H
Ann. supercoin.it

Registrati ora a car2go
Ann. car2go Milano

Addio a Virna Lisi, bellezza perfetta che rifiutò Hollywood -...
ansa.it

Morta Laura Antonelli: icona sexy anni '70, la diva di 'Malizia' e di...
ansa.it

ULTIMA ORA ECONOMIA

- 18:51 R.Illy, passo avanti Prestat con Domori
- 17:41 Borsa Milano chiude in rialzo, +0,81%
- 17:11 Vivendi: Cda Elliott controlla se stesso
- 17:06 Prada: ricavi 2018 +3% a 3,1 miliardi
- 15:34 Bankitalia: meno titoli stato per esteri
- 14:35 Wall Stree apre positiva, Dj +0,16%
- 14:09 Petrolio in calo a Ny a 58,1 dollari
- 12:43 Tav, avvisi online su Gazzetta europea
- 12:00 Varo tecnico della 'Costa Smeralda'
- 10:51 Borsa: Europa sale con titoli commodity

› Tutte le news

COMUNICATI STAMPA

BusinessWire

- Amsterdam University Medical Center to Be First Dutch Hospital to Adopt Real-Time MRI-Guided Cardiac Ablations
- Moody's Analytics nominata leader di categoria nello studio sulle soluzioni di validazione del modello condotto da Chartis
- GVIDO, il dispositivo per partiture digitali di GVIDO MUSIC, insignito del riconoscimento iF DESIGN AWARD 2019
- GVIDO, Digital Music Score Device by GVIDO MUSIC Received iF DESIGN AWARD 2019
- L'Amsterdam University Medical Center sarà il primo ospedale olandese ad adottare le ablazioni cardiache guidate in tempo reale dalla risonanza magnetica per immagini

La responsabilità editoriale e i contenuti di cui al presente

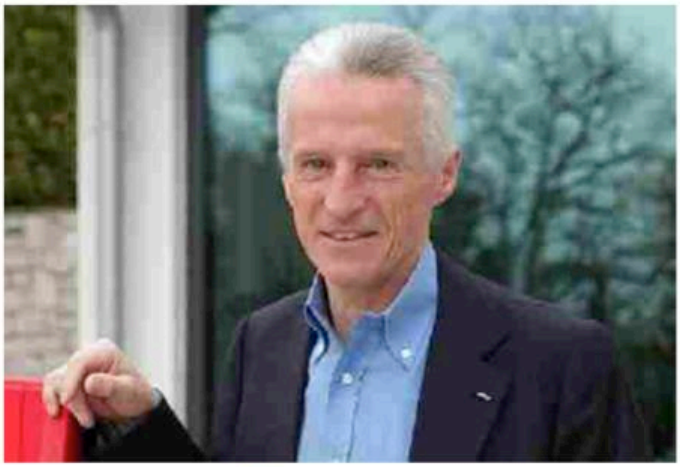
Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ILLY Venerdì 15 marzo 2019 - 17:39

Illy compra l'inglese Prestat, brand che ha inventato i truffles

Fatturato di 7 milioni, esporta cioccolatini in tutto il mondo



Roma, 15 mar. (askanews) – Illy compra l'inglese Prestat, uno dei brand di cioccolato più amati nel Regno Unito e "inventore dei truffles". Lo comunica il gruppo triestino, proprietario anche del marchio Domori, dopo aver firmato un accordo per l'acquisizione di Prestat, fornitore della Casa Reale britannica. L'intesa consentirà a Prestat "di avere accesso all'esclusiva materia prima usata da Domori e di poter integrare nella propria produzione il controllo dell'intera catena del valore, dalla pianta al truffle".

Nel 2018 Prestat ha avuto un fatturato di sette milioni di sterline, ha circa 100 dipendenti e fornisce alcune catene distributive prestigiose come Fortnum & Mason, Liberty, Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates. Esporta i suoi cioccolatini in paesi come Giappone, Australia, Singapore, Dubai, Svizzera, Germania e Paesi Bassi.

"L'acquisizione – sottolinea il presidente Riccardo Illy – è coerente con il Dna

Consiglio Regionale

TG Web Lombardia

VIDEO

Canova, un film sull'artista che illuminava lo sguardo

Clima, l'onda verde dei #FreedaysForFuture invade anche Napoli

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

del gruppo, alla costante ricerca di una proposizione i offerta di altissima qualità e rafforza la crescita nel business del cioccolato in cui il gruppo è già presente con Domori. Quella tra le due società è una perfetta complementarietà di prodotti e di presenza geografica nei principali mercati mondiali, con alla base la passione per l'eccellenza del cioccolato".

Le origini di Prestat sono dovute a Louis Dufour, che creò il primo tartufo al cioccolato al mondo a Chambery, in Francia, nel 1895, e aprì il primo negozio Prestat nel 1902. Nel 1998 l'azienda è stata acquistata da Nick Crean e Bill Keeling che l'hanno condotta alla crescita in questi anni come co-direttori generali; entrambi resteranno in azienda. I prodotti Prestat "hanno vinto 13 Gold great taste Award dal 2013 e l'azienda è stata votata come 'country's best chocolate and confectionary brand' (2014-2015) in un sondaggio commissionato da Guild of Fine Food".

ARTICOLI SPONSORIZZATI

Con Eurowings vola a tariffe vantaggiose verso le più belle città in Germania.

La Germania da scoprire

Stock di iPad rimasti in magazzino, valore 619€ in vendita a 59€

Rivista del Consumatore

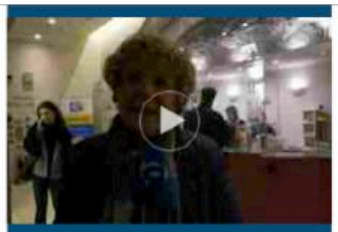
La tua RC Auto online con un Agente sempre al tuo fianco. Calcola il prezzo

Allianz

Scopri Telepass Pay e il tuo dispositivo colorato gratis, 6 mesi di canone sono inclusi!

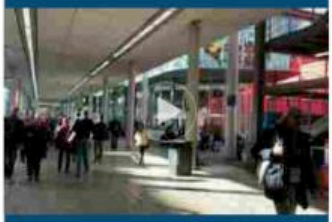
Oggi muoviti con stile!

Sponsorizzato da



Dacia Maraini a vedere "I Giganti": Pirandello grande pensatore

Il video di "Sesso", Briga in bilico tra amore e solitudine



Made Expo, a Milano l'edilizia incontra la sostenibilità

8 anni di guerra in Siria: ogni giorno uccisi 3 bambini

VEDI TUTTI I VIDEO

VIDEO PIÙ POPOLARI

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il polo del gusto Illy acquisisce Prestat, il cioccolato di sua maestà Elisabetta

Se ne parlava da mesi. E alla fine il **polo del gusto Illy** ha acquisito il cioccolato di sua maestà Elisabetta.

Il Gruppo Illy ha annunciato la sigla di un accordo per l'acquisizione di **Prestat**, uno dei brand di cioccolato più amati del Regno Unito e fornitore della Casa reale inglese. L'accordo consentirà a Prestat di **avere accesso alla materia prima** utilizzata da Domori, brand del

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 130142

cioccolato super premium della holding triestina, e di poter quindi integrare nella propria produzione il controllo dell'intera catena del valore, "dalla pianta al tartufo".

Prestat ha registrato un fatturato pari a **7 milioni di sterline nel 2018**, ha circa 100 dipendenti, fornisce alcune catene distributive prestigiose come Fortnum & Mason, Liberty, Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates; esporta i suoi cioccolatini in paesi come Giappone, Australia, Singapore, Dubai, Svizzera, Germania e Paesi Bassi. Le origini di Prestat risalgono a **Louis Dufour**, che creò il primo tartufo al cioccolato al mondo a Chambery, in Francia, nel 1895, e che aprì il primo negozio Prestat nel 1902.
L'azienda inglese però ha attraversato una fase difficile, con conti in rosso. Come del resto Domori per anni col rosso fisso: per tirarla fuori si è specializzata anche nella distribuzione. Il presidente del gruppo triestino Riccardo Illy dovrà lavorarci per integrarle.

Progetto Criollo

Il Gruppo Illy è già attivo nel cioccolato attraverso la controllata Domori, parte del Gruppo Illy dal 2006. Sin dalla sua fondazione, Domori ha sviluppato il **Progetto Criollo**, che da 25 anni protegge la specie di cacao più preziosa e rara al mondo: il Criollo rappresenta infatti soltanto lo **0,001% del cacao prodotto nel mondo**. L'anno scorso ha realizzato ricavi per **18,3 milioni** e dovrebbe raggiungere il break even quest'anno.

Domori gravita in quel polo del gusto gourmet costruito da Riccardo Illy e che nel 2017 ha **fatturato 516,3 milioni**. Il polo del gusto comprende il caffè premium illycaffè (pesa per il 90% dei ricavi), il cioccolato finissimo **Domori**, i the selezionati di **Dammann Frères** (ricavi intorno ai 35 milioni), i marroni e le conserve di **Agrimontana** (20 milioni; Illy ha una partecipazione del 40%), il Brunello e il rosso di Montalcino della **cantina Mastrojanni** (poco più di 2 milioni). Domori distribuisce Dammann e Agrimontana e, da poco più di un anno, anche lo **champagne Taittinger**.

e.scarci709@gmail.com

Annunci

CONDIVIDI:

Facebook Twitter LinkedIn Skype E-mail WhatsApp

Caricamento...

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Borsa Italiana
London Stock Exchange Group

Data 15-03-2019
Pagina
Foglio 1

NOTIZIE RADIOCOR - FINANZA

Radiocor

ILLY: RILEVA PRESTAT, ISPIRO' "LA FABBRICA DI CIOCCOLATO" DI WILLY WONKA

Il gruppo inglese e' fornitore della Casa Reale britannica (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 15 mar - Il gruppo Illy ha comprato Prestat, il produttore di cioccolato britannico che ha ispirato Roald Dahl nella scrittura del celebre romanzo "La fabbrica di cioccolato" costruito attorno all'eccentrico cioccolatiere Willy Wonka. Il valore dell'operazione non e' stato reso noto, ma la societa' ricorda che Prestat nel 2018 ha generato vendite per 7 milioni di sterline, ha circa 100 dipendenti e rifornisce alcune catene distributive prestigiose come Fortnum & Mason e Liberty. Prestat, peraltro, produce il cioccolato preferito dalla famiglia reale britannica e della Regina Elisabetta, tanto da avere ricevuto due Royal Warrants: queste onorificenze attestano che una societa' ha svolto servizi per la Corona. Il gruppo Illy controlla gia' il produttore di cioccolato Domori e i te' Dammann Fre'res. L'operazione - in cui Illy e' stata assistita dallo studio legale Giovannelli e Associati e i soci di Prestat dallo studio Grimaldi - si inquadra nel percorso strategico di crescita anche per linee esterne della societa' triestina, che dopo l'acquisizione di Damman Freres, prosegue nel suo percorso di internazionalizzazione e accresce significativamente la propria presenza sui mercati mondiali del cioccolato di alta qualita'. "L'acquisizione e' coerente con il Dna del gruppo, alla costante ricerca di una proposizione di offerta di altissima qualita' e rafforza la crescita nel business del cioccolato in cui il gruppo e' gia' presente con Domori", ha detto il presidente Riccardo Illy, sottolineando che "quella tra le due societa' e' una perfetta complementarieta' di prodotti e di presenza geografica nei principali mercati mondiali, con alla base la passione per l'eccellenza del cioccolato".

Ars-

(RADIOCOR) 15-03-19 17:16:42 (0497)FOOD 5 NNNN

TAG

ITALIA | EUROPA | FUSIONI ACQUISIZIONI | FINANZA | ACQUISIZIONE | FOOD | ITA

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Bresciaoggi.it

Data 15-03-2019
Pagina
Foglio 1

OGGI IN ECONOMIA

IL METEO

Brescia

OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
M 18° m 4°	M 20° m 8°	M 15° m 6°

15.03.2019

Tags: TRIESTE R.Illy passo avanti Prestat con Domori

R.Illy, passo avanti Prestat con Domori

Aumenta
Diminuisci
Stampa

(ANSA) - TRIESTE, 15 MAR - "Grazie alla prima qualità degli ingredienti della Domori pensiamo di far fare ancora un passettino in avanti alla Prestat e ai suoi 'truffles'". E' l'auspicio di Riccardo Illy, espresso all'ANSA a commento dell' acquisizione del marchio inglese. "Una bella operazione perché le due società sono su livello qualitativo paragonabile e mirano entrambe all'eccellenza". La Prestat detiene il Royal Warrant, vale a dire che è uno dei fornitori della Casa Reale. Analogo livello qualitativo e "perfetta complementarietà su piano industriale e commerciale: Domori parte dalla fava di cacao e arriva al cioccolato; Prestat dal cioccolato e arriva al truffle". Inoltre, una "piena integrazione: "Prestat non era distribuita in Italia, lo è da qualche settimana grazie a Domori e Domori era poco conosciuta in Gran Bretagna, lo sarà di più grazie a Prestat". Migliore sarà per la cioccolata del gruppo triestino la presenza anche negli Usa, utilizzando come 'vettore' la Prestat. La Brexit crea qualche preoccupazione. (ANSA).

DO-DO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 130142

Bresciaoggi.it

Data 15-03-2019
Pagina
Foglio 1

OGGI IN ECONOMIA

IL METEO

Brescia

OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
M 18° m 4°	M 20° m 8°	M 15° m 6°

15.03.2019

Tags: TRIESTE Illy acquista inglese Prestat

Illy acquista inglese Prestat

Aumenta
Diminuisci
Stampa

(ANSA) - TRIESTE, 15 MAR - Il Gruppo Illy annuncia di aver acquisito Prestat, noto brand di cioccolato del Regno Unito, noto per aver ispirato la 'fabbrica di cioccolato'. Prestat, inventore dei truffles, ha registrato un fatturato di 7 milioni di sterline nel 2018, ha 100 dipendenti, fornisce catene distributive come Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates; esporta i suoi cioccolatini in Giappone, Australia, Singapore, Dubai e altri Paesi.(ANSA).

DO-DO

PUOI LEGGERE ANCHE

Codice abbonamento: 130142

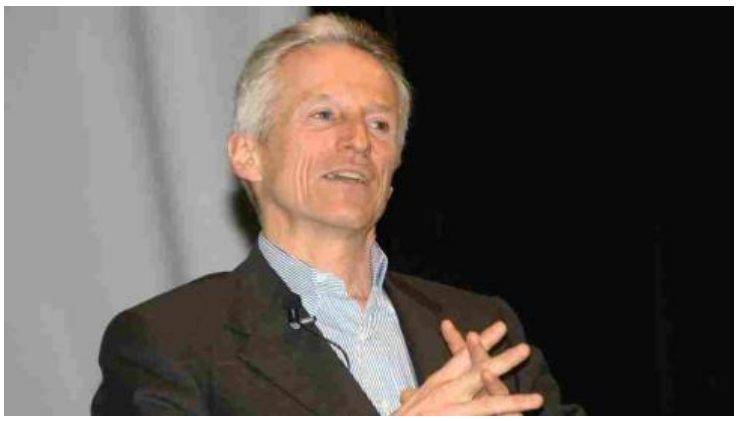
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Corriere Alpi

Data 15-03-2019
Pagina
Foglio 3 / 4

NORDEST ECONOMIA

Gruppo lly compra Prestat, la "fabbrica di Cioccolato"



NELLO STESSO TOPIC

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La dinastia del caffè italiano ha acquisito Prestat il famoso cioccolatiere del Regno Unito che ha ispirato il celebre libro poi diventato film

15 MARZO 2019

TRIESTE. Gruppo Illy ha acquisito Prestat, uno dei più antichi cioccolatieri londinesi che si dice abbia ispirato il libro di Roald Dahl, Charlie e la fabbrica di cioccolato. Lo anticipa il Financial Times. L'accordo darà a Illy una migliore distribuzione per i suoi prodotti attraverso la rete di vendita di Prestat nel Regno Unito, negli Stati Uniti e in Australia.

Riccardo Illy, presidente del Gruppo Illy, la divisione della famiglia italiana che possiede già i cioccolatieri Domori e Dammann Frères, ha dichiarato di aver corteggiato Prestat per due anni. Illy, riferisce Ft, ha detto che l'elemento di attrazione per Prestat, che è un fornitore della famiglia reale del Regno Unito, è stato in particolare il suo cioccolato. Ritenendo la produzione degli inglesi perfettamente integrata con la gamma di cioccolati Domori anche per il posizionamento super premium della gamma. Il valore dell'acquisizione non è stato dichiarato, Domori ha realizzato vendite per 18,3 milioni di euro, metà delle quali proviene dal cioccolato. Prestat ha realizzato 7 milioni di euro di vendite.

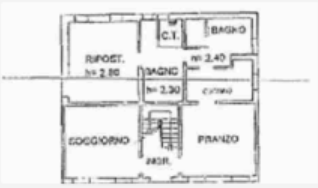
PER APPROFONDIRE

Nasce Nordest Economia, per raccontare la nostra impresa

Nasce Nordest Economia, per raccontare la nostra impresa

Aste Giudiziarie

Santo Stino di Livenza viale Trieste 1 231 mq, - 90720



Appartamenti Campagna Lupia via Papa XXIII 15 - 62532

Vendite giudiziarie - Il Corriere delle Alpi

Necrologie

Ruggero De Zanet
Sospirolo - Oregne, 14 Marzo 2019

Cristina Bristot
Trichiana, 15 marzo 2019

Giovannina Lavina
Alpago, via Roma,13 - Puos, 13 marzo 2019

Ersilia Savaris
Stabie di Borgo Valbelluna - 13 marzo 2019

Diva Rosa Zanella
Lentiai di Borgo Valbelluna - 13 marzo 2019

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Corriere dello Sport.it

Data 15-03-2019
Pagina
Foglio 1

Live Store Edicola Edizione digitale Community Juniorclub Meteo Mr Calcio Cup Altro Accedi Registrati

NUOVA MAZDA 3
PROGETTATA PER EMOZIONARTI.
DISEGNATA PER ACCENDERE I TUOI SENSI.

Corriere dello Sport.it
SEMPLICEMENTE PASSIONE

Scopri l'edizione digitale su Tablet e Smartphone
ABBONATI Leggi online

NOTIZIE ULTIM'ORA

Illy acquista inglese Prestat

Brand inglese inventore dei truffles

DO
venerdì 15 marzo 2019 17:29

(ANSA) - TRIESTE, 15 MAR - Il Gruppo Illy annuncia di aver acquisito Prestat, noto brand di cioccolato del Regno Unito, noto per aver ispirato la 'fabbrica di cioccolato'. Prestat, inventore dei truffles, ha registrato un fatturato di 7 milioni di sterline nel 2018, ha 100 dipendenti, fornisce catene distributive come Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates; esporta i suoi cioccolatini in Giappone, Australia, Singapore, Dubai e altri Paesi.(ANSA).

Potrebbero interessarti

Juventus, il maestro Gasperini: «Stupito da Spinazzola? Per...
(TuttoSport.com)

Italy non costa più una fortuna
(Velasca)

Balotelli segna e la sua ex Melissa Castagnoli dà spettacolo

Spalletti: "Approccio sbagliato? Colpa mia"

delle scarpe non costa più una fortuna
(Velasca)
Sponsor

Roma, Zaniolo e Riccardi a Villa Stuart per accertamenti

Powered by

IN EDICOLA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 130142

ACQUISIZIONI: ILLY SI AGGIUDICA IL CIOCCOLATO PRESTAT

Dopo i brand Domori e Dammann Frères, Illy corteggiava Prestat da due anni. Così come Domori, anche Prestat è orientata alla produzione di prodotti premium come il tartufo.

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

EFA NEWS EUROPEAN FOOD AGENCY

Non riceve alcun finanziamento pubblico
Direttore responsabile:
CLARA MOSCHINI

Email Password
Accedi Reimposta password

Home Notizie Video Abbonamenti Contattaci

IT Cerca in Notizie...

Home ▶ Caffè

Illy si compra Prestat, il cioccolato della Regina

Sinergie con Domori, accesso a grandi magazzini di Londra e a 8 paesi

Illy fa shopping nel cioccolato. Il Gruppo triestino, già proprietario di Domori, tra i produttori del miglior cioccolato fine al mondo, ha siglato un accordo per l'acquisizione di Prestat, uno dei brand di cioccolato più amati del Regno Unito e fornitore della Casa Reale inglese. Prestat potrà così avere accesso all'esclusiva materia prima utilizzata da Domori e potrà quindi integrare nella propria produzione il controllo dell'intera catena del valore, "dalla pianta al truffle". Il valore dell'investimento non è stato reso noto.

Lo scorso anno l'azienda britannica ha registrato un fatturato pari a 7 milioni di sterline; con circa cento dipendenti, fornisce alcune catene distributive prestigiose come Fortnum & Mason, Liberty, Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates; esporta i suoi cioccolatini in paesi come Giappone, Australia, Singapore, Dubai, Svizzera, Germania e Paesi Bassi. "L'acquisizione è coerente con il Dna del gruppo, alla costante ricerca di una proposizione di offerta di altissima qualità e rafforza la crescita nel business del cioccolato, in cui il gruppo è già presente con Domori", ha commentato **Riccardo Illy**, presidente del Gruppo, "quella tra le due società è una perfetta complementarietà di prodotti e di presenza geografica nei principali mercati mondiali, con alla base la passione per l'eccellenza del cioccolato".

Le origini di Prestat sono dovute a **Louis Dufour**, che creò il primo tartufo al cioccolato al mondo a Chambery, in Francia, nel 1895, e che aprì il primo negozio a Londra nel 1902. Nel 1998 l'azienda è stata acquistata da **Nick Crean** e **Bill Keeling** che l'hanno condotta alla crescita in questi anni come co-direttori generali. Entrambi resteranno in azienda.
Per Nick Crean, l'investimento del Gruppo Illy permetterà a Prestat di "essere in una posizione ancora migliore per coltivare le competenze tradizionali necessarie per creare i migliori cioccolatini artigianali". Keeling pone l'accento sull'"accesso a quelle che secondo molti sono le migliori materie prime del mondo", che, "insieme al supporto della forza finanziaria del Gruppo Illy e ad una serie di nuove opportunità di distribuzione, rende il futuro di Prestat molto interessante".
L'operazione si inquadra nel percorso strategico di crescita anche per linee esterne del Gruppo Illy che, dopo l'acquisizione di Damman Freres, prosegue nel suo percorso di internazionalizzazione e accresce significativamente la propria presenza sui mercati mondiali del cioccolato di alta qualità.

agu - 6922
Trieste, TS, Italia, 15/03/2019 19:01
© EFA News - European Food Agency Srl

Caffè

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

fanpage.it NEWS

Roma Milano Napoli

HOME SCIENZE TECH CALCIO DESIGN DONNA VIAGGI MOTORI MUSICA GOSSIP TV CINEMA LAVORO CUCINA

CRONACA ITALIANA CRONACA NERA POLITICA ITALIANA ESTERI CULTURA DIRITTO E DIRITTI OROSCOPO

COMMENTA CONDIVIDI 2

Illy compra Prestat, brand inventore dei truffles che ispirò "La fabbrica di cioccolato"

L'italiana Illy si espande nei dolci e acquista Prestat, famoso brand di cioccolato del Regno Unito noto per aver ispirato "La fabbrica di cioccolato". Prestat, inventore dei truffles, ha registrato un fatturato di 7 milioni di sterline nel 2018 ed esporta i suoi cioccolatini in Giappone, Australia, Singapore, Dubai e altri Paesi.

ECONOMIA 15 MARZO 2019 20:49 di **Susanna Picone**

Il **Gruppo Illy** ha annunciato di aver acquistato l'inglese **Prestat,** uno dei brand di cioccolato più amati nel Regno Unito e inventore dei truffles, noto anche per aver ispirato **"La fabbrica di cioccolato"**, romanzo di Roald Dahl da cui poi è nato nel 2005 il celebre film di Tim Burton con Johnny Depp. A darne notizia è il gruppo triestino del caffè, proprietario anche del marchio Domori. L'intesa consentirà a Prestat "di avere accesso all'esclusiva materia prima usata da Domori e di poter integrare nella propria produzione il controllo dell'intera catena del valore, dalla pianta al truffle". "L'acquisizione – ha detto **il presidente Riccardo Illy** – è coerente con il Dna del gruppo, alla costante ricerca di una proposizione di offerta di altissima qualità e rafforza la crescita nel

PRIMA PAGINA

Nuova Zelanda, assalto in due moschee: 49 morti

Chi è l'attentatore: 28enne che odia gli stranieri

Uccisi fedeli in preghiera in due moschee

"Sono fascista e razzista"

MOSTRA ALTRO

Prete abusa della bimba di 7 anni in chiesa fino a farla vomitare e poi le ordina di pulire

59.280

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

business del cioccolato in cui il gruppo è già presente con Domori. Quella tra le due società è una perfetta complementarietà di prodotti e di presenza geografica nei principali mercati mondiali, con alla base la passione per l'eccellenza del cioccolato".

Il gruppo italiano mette dunque le mani su un'azienda che **ha registrato un fatturato di 7 milioni di sterline nel 2018,** ha circa 100 dipendenti e fornisce alcune catene distributive prestigiose come Fortnum & Mason, Liberty, Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates. Prestat esporta i suoi cioccolatini in paesi come Giappone, Australia, Singapore, Dubai, Svizzera, Germania e Paesi Bassi e tra l'altro **produce il cioccolato preferito dalla famiglia reale britannica** e della regina Elisabetta. Le origini di Prestat sono dovute a Louis Dufour, che creò il primo tartufo al cioccolato al mondo nel 1895 a Chambery, in Francia, e aprì il primo negozio Prestat qualche anno dopo, nel 1902. Nel 1998 l'azienda è stata acquistata da Nick Crean e Bill Keeling che l'hanno condotta alla crescita in questi anni come co-direttori generali. Entrambi resteranno in azienda.

Susanna Picone

Economia

Aggiungi un commento!

Morto Guglielmo Ponari, era l'inventore della penna-pistola

131

Equipment collezione Autunno/Inverno 2019-20

2

Comunione legale e termine annullamento dell'atto compiuto senza consenso del coniuge

45

Cane investito e nessuno la soccorre: il poliziotto lo copre con la giacca e si prende cura...

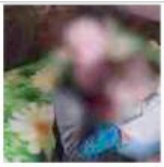
10.085

Banca Carige, il Senato approva il decreto che 'salva' l'istituto: ora è legge

318

Morto Joseph Nissim, aveva 100 anni: addio al signor "Rio Mare", "Simmenthal" e "Bilboa"

4.345



Mamma 26enne si filma mentre fa sesso con il figlio di 4 anni, poi vende i video ai pedofili

33.750

L'attivista sedicenne Greta Thunberg è stata proposta per il Nobel per la Pace

22.015

Sondaggi elettorali: crolla il consenso di Di Maio e Di Battista, cresce quello di Zingaretti

6.335

Le strane morti del caso Ruby: il giornalista, l'avvocato e la modella

5.439

Paolo Giuliano

Legittimazione ad agire ed estinzione dell'usufrutto legale dei genitori

Saverio Tommasi

Cari ragazzi: disobbediteci è l'unico modo per superare l'orrore di quest'epoca

Giulio Cavalli

"Sono un fascista a cui piace Trump": così si presenta il terrorista che ha ucciso 49 persone

segui **Fanpage.it** su Facebook

segui **Fanpage.it** su Twitter

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Gazzetta del Sud online

Data 15-03-2019
Pagina
Foglio 1

Centrale del Latte d'Italia, torna in utile nel 2018

A Roma 'Italia terra di agrumi', il 'festival delle eccellenze'

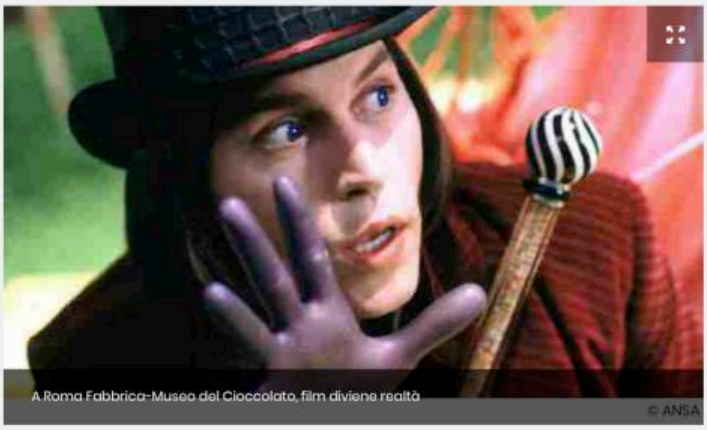
Latte, apre la fase 2 del confronto con il tavolo di filiera

0 0 0 0 0 0 COMMENTI 0 0 STAMPA DIMENSIONE TESTO

Terra e Gusto

Illy acquista Prestat, ispirò 'La fabbrica cioccolato'

15 Marzo 2019


A Roma Fabbrica-Museo del Cioccolato, film diviene realtà
© ANSA

TRIESTE - Il Gruppo Illy annuncia di aver acquisito Prestat, noto brand di cioccolato del Regno Unito, noto per aver ispirato la 'fabbrica di cioccolato'. Prestat, inventore dei truffles, ha registrato un fatturato di 7 milioni di sterline nel 2018, ha 100 dipendenti, fornisce catene distributive come Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates; esporta i suoi cioccolatini in Giappone, Australia, Singapore, Dubai e altri Paesi.

© Riproduzione riservata

GDS Press

Iscriviti alla Newsletter della Gazzetta del Sud.

la tua email

Ho letto l'informativa sulla la tutela della privacy e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali inseriti.

Iscriviti

Gazzetta del Sud
136.769 "Mi piace"
Gazzetta del Sud online prima della notizia
Mi piace questa Pagina
Scopri di più
Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Commenta per primo la notizia

* Campi obbligatori

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 130142

mediafriuli

il FRIULI.it

telefriuli | UDINESEBLOG

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 130142

IL GIORNALE DI VICENZA.it

Data 15-03-2019
Pagina
Foglio 1

OGGI IN ECONOMIA

ULTIMA ORA

19:07 Ultima Ora Inter, ok a coreografia per tifoso morto

18:56 Italia Morta dopo lettera su 'Chimera',indagine

18:51 Economia R.Illy, passo avanti Prestat con Domori

18:48 Spettacoli Le Orme, 'Sulle ali di un sogno'

TUTTE LE NOTIZIE

15.03.2019 Tags: TRIESTE R.Illy passo avanti Prestat con Domori

R.Illy, passo avanti Prestat con Domori

Aumenta
Diminuisci
Stampa

(ANSA) - TRIESTE, 15 MAR - "Grazie alla prima qualità degli ingredienti della Domori pensiamo di far fare ancora un passettino in avanti alla Prestat e ai suoi 'truffles'". E' l'auspicio di Riccardo Illy, espresso all'ANSA a commento dell' acquisizione del marchio inglese. "Una bella operazione perché le due società sono su livello qualitativo paragonabile e mirano entrambe all'eccellenza". La Prestat detiene il Royal Warrant, vale a dire che è uno dei fornitori della Casa Reale. Analogo livello qualitativo e "perfetta complementarietà su piano industriale e commerciale: Domori parte dalla fava di cacao e arriva al cioccolato; Prestat dal cioccolato e arriva al truffle". Inoltre, una "piena integrazione: "Prestat non era distribuita in Italia, lo è da qualche settimana grazie a Domori e Domori era poco conosciuta in Gran Bretagna, lo sarà di più grazie a Prestat". Migliore sarà per la cioccolata del gruppo triestino la presenza anche negli Usa, utilizzando come 'vettore' la Prestat. La Brexit crea qualche preoccupazione. (ANSA).

DO-DO

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Messaggero.it

Data 15-03-2019
Pagina
Foglio 1

ECONOMIA

Venerdì 15 Marzo - agg. 18:20

Illy compra Prestat, la fabbrica dei cioccolatini preferiti dalla regina Elisabetta

ECONOMIA > NEWS

Venerdì 15 Marzo 2019

Il Gruppo Illy annuncia di aver acquisito Prestat, noto brand di cioccolato del Regno Unito, famoso per aver ispirato la "fabbrica di cioccolato" e per essere il fornitore ufficiale della Casa Reale inglese. Prestat, inventore dei truffles, ha registrato un fatturato di 7 milioni di sterline nel 2018, ha 100 dipendenti, fornisce catene distributive come Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates; esporta i suoi cioccolatini in Giappone, Australia, Singapore, Dubai e altri Paesi.

Con questo accordo Prestat accederà alla materia prima utilizzata da Domori (di Illy) e controllerà l'intera catena del valore, «dalla pianta al truffle».

L'operazione si inquadra nel percorso strategico di crescita anche per 'linee esterne' del gruppo Illy, che dopo aver acquisito Damman Freres, prosegue nella internazionalizzazione e accresce la presenza sui mercati mondiali del cioccolato alta qualità.

Louis Dufour creò il primo tartufo al cioccolato a Chambery (Francia), nel 1895, aprì il primo negozio Prestat nel 1902; nel 1998 l'azienda fu acquistata da Nick Crean e Bill Keeling, co-direttori generali, che resteranno in azienda. Prestat ha vinto 13 Gold Great Taste Award dal 2013; l'azienda è stata votata «country's best chocolate and confectionary brand (2014-2015) in un sondaggio Guild of Fine Food.

Ultimo aggiornamento: 18:07

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Facile regolazione di glicemia
Esperti: glicemia può essere regolata naturalmente.
Vedi soluzione! DiabetesNoMore
VEDI ALTRO

COMMENTA

MyPLAY

LE VOCI DEL MESSAGGERO

«Come va l'amore?», i misteriosi cartelli apparsi a Roma
di Veronica Cursi

00:00 / 00:00

«Cos'è il buco dell'ozono?» Le peggiori risposte dei giovani in piazza per l'ambiente

Virginia Raggi contestata al corteo per il clima: «Vattene via»

Le proteste dei musulmani dopo la strage contro le moschee in Nuova Zelanda

L'Italia in Miniatura riapre al pubblico dopo i lavori di restyling

SMART CITY ROMA

STIMA DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

17.74 PM 10
particolato 10 micron
Valore nella norma

ECONOMIA

Brillante Piazza Affari

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

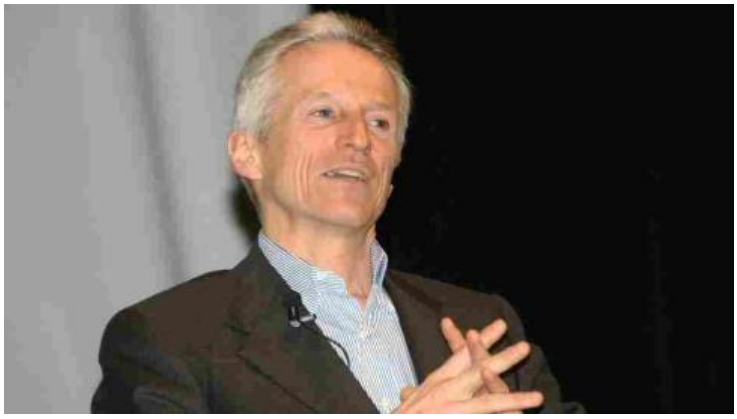
Codice abbonamento: 130142

IL PICCOLO.it

Data 15-03-2019
Pagina
Foglio 1 / 2

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie OK

Gruppo Ily compra Prestat, la "fabbrica di Cioccolato"



La dinastia del caffè italiano ha acquisito Prestat il famoso cioccolatiere del Regno Unito che ha ispirato il celebre libro poi diventato film

15 MARZO 2019

NELLO STESSO TOPIC

CREDITO

La mappa delle Bcc in Fvg: uniti con una doppia anima

Luigi Dell'Olio

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TRIESTE. Gruppo Illy ha acquisito Prestat, uno dei più antichi cioccolatieri londinesi che si dice abbia ispirato il libro di Roald Dahl, Charlie e la fabbrica di cioccolato. Lo anticipa il Financial Times. L'accordo darà a Illy una migliore distribuzione per i suoi prodotti attraverso la rete di vendita di Prestat nel Regno Unito, negli Stati Uniti e in Australia.

Riccardo Illy, presidente del Gruppo Illy, la divisione della famiglia italiana che possiede già i cioccolatieri Domori e Dammann Frères, ha dichiarato di aver corteggiato Prestat per due anni. Illy, riferisce Ft, ha detto che l'elemento di attrazione per Prestat, che è un fornitore della famiglia reale del Regno Unito, è stato in particolare il suo cioccolato. Ritenendo la produzione degli inglesi perfettamente integrata con la gamma di cioccolati Domori anche per il posizionamento super premium della gamma. Il valore dell'acquisizione non è stato dichiarato, Domori ha realizzato vendite per 18,3 milioni di euro, metà delle quali proviene dal cioccolato. Prestat ha realizzato 7 milioni di euro di vendite.

Missione Fvg lungo la Via della Seta a caccia di business tra porto e turismo

Marco Ballico

PER APPROFONDIRE

CREDITO

La mappa delle Bcc in Fvg: uniti con una doppia anima

Luigi Dell'Olio

Missione Fvg lungo la Via della Seta a caccia di business tra porto e turismo

Marco Ballico

NUOVI SCENARI

Moody's abbassa le stime Spread alto, un freno al Pil

NUOVI SCENARI

Moody's abbassa le stime Spread alto, un freno al Pil

Aste Giudiziarie

Appartamenti Trieste via Cappello 1 - 63000

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL SECOLO XIX .it

Data 15-03-2019
Pagina
Foglio 1

ECO | 15-03-2019 - 17:29

Illy acquista inglese Prestat

(ANSA) - TRIESTE, 15 MAR - Il Gruppo Illy annuncia di aver acquisito Prestat, noto brand di cioccolato del Regno Unito, noto per aver ispirato la 'fabbrica di cioccolato'. Prestat, inventore dei truffles, ha registrato un fatturato di 7 milioni di sterline nel 2018, ha 100 dipendenti, fornisce catene distributive come Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates; esporta i suoi cioccolatini in Giappone, Australia, Singapore, Dubai e altri Paesi.(ANSA).

LE ALTRE NEWS

15-03-2019 - 17:29
Illy acquista inglese Prestat

15-03-2019 - 17:18
Ruby: morte Fadil, indagini per omicidio

15-03-2019 - 17:11
Vivendi: Cda Elliott controlla se stesso

15-03-2019 - 17:06
Prada: ricavi 2018 +3% a 3,1 miliardi

15-03-2019 - 17:03
Berlino, lunedì metro ridotta per donne

15-03-2019 - 16:57
Clima: 10mila giovani in piazza a Londra

15-03-2019 - 16:27
Universo Miró, il segno e la materia

15-03-2019 - 16:12
Centinaia migliaia contro Bouteflika

15-03-2019 - 16:08
Ruby: morta Imane Fadil

15-03-2019 - 16:07
Pg Fuzio, via da sentenze giudizi morali

15-03-2019 - 15:16
Sciopero clima, tensione a Napoli

15-03-2019 - 14:58
Strage in moschea preannunciata online

15-03-2019 - 14:55
Venezuela: nuovo blackout in 5 Stati

15-03-2019 - 14:42
Morto Enwezor, fu curatore Biennale Arte

15-03-2019 - 14:41
NY Public Library apre archivi Lou Reed

ABBONAMENTI

Accedi Abbonati

La nuova energia di Genova

Registrati e Partecipa

NEWSLETTER

Le @ewsletter IL SECOLOXIX

REGISTRATI

consigli.it

In città con il monopattino elettrico, così tuteliamo l'ambiente

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 130142

Illycaffè sempre più golosa di cioccolato: acquistata la britannica Prestat

15 marzo 2019 Nicola Dante Basile Senza categoria

Illycaffè sempre più golosa di cioccolato. Ieri, infatti, è stata resa nota l'acquisizione di Prestat, nome del produttore cioccolatiero tra i più rinomati della Gran Bretagna, fornitore ufficiale di lunga data della Real casa dei Windsor; nonché marchio che ha ispirato la trama del romanzo "La fabbrica del cioccolato" dello scrittore Roald Dahl.
Con questa operazione, la casa di torrefazione triestina amplia e consolida il business del cioccolato, avendo già da alcuni anni il controllo del marchio italiano Domori. Che con il tè Dammann Fréres, francese, e i vini Mastroianni di Montalcino, formano una boutique di prodotti agroalimentari di alta qualità che vivono di luce propria, ben distinti dal grande business caffeicolo di Illycaffè.
Non è un caso che, nel darne notizia, il vice presidente Riccado Illy ha evidenziato le sinergie che le due società – Prestat e Domori – potranno mettere in atto, avendo "ambedue livelli qualitativi di eccellenza". E obiettivi vicendevoli di crescita sui mercati internazionali.
Anzi, si può pensare che sia stata proprio Domori a favorire l'acquisizione di Prestat, tenuto conto che la distribuzione dei truffles Prestat in Italia è piuttosto recente e avviene a opera della rete

ARCHIVIO POST

POST RECENTI

15 marzo 2019
Illycaffè sempre più golosa di cioccolato: acquistata la britannica Prestat

5 marzo 2019
Pasqua, Amarone e nuovi vini nel dinamismo della terza generazione

23 febbraio 2019
TAV: Perché "sì" a un'opera che tiene l'Italia in Europa – Gli errori macroscopici dell'analisi costi-ricavi

SEGUI ANCHE SU

TWITTER
@NicolaDanteB

RSS
Segui

COMMENTI RECENTI

Eccellente contributo per chiarire i termini della questione di cui molti (tropp...

Ottimo articolo, però bisogna dire che la colpa di tutto questo va data alla cl...

Lo faccia

I NOSTRI BLOG

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

commerciale Domori. Che a questo punto potrà pensare a un piano di espansione su alcuni mercati internazionali, a cominciare dagli Stati Uniti, dove il marchio britannico è già di casa.

Bocche cucite sul valore dell'operazione. Mentre è stato precisato che Prestat è un'azienda che occupa un centinaio di dipendenti, fornisce catene distributive specializzate come Fortnum & Manson, Liberty e che nel 2018 ha generato vendite per 7 milioni di sterline.

PARTECIPA ALLA DISCUSSIONE

Nome *

Email *

Il tuo indirizzo email non verrà pubblicato

Sito web

Lascia un messaggio...

Disclaimer Pubblica

‹ Post Precedente

GRAND TOUR
- di Vincenzo Chierchia

PRIMO PIANO
- di Vittorio Da Rold

OLTRE I CONFINI
- di Riccardo Sorrentino

ULTIMI TWEET
@NicolaDanteB

3 ore fa
TerraNostra di Nicola Dante Basile. Illycaffè sempre più golosa di cioccolato: acquistata la britannica Prestat https://t.co/3wDwz85bch
Reply Retweet Favorite

10 giorni fa
Vini Pasqua in forte crescita sui mercati internazionali, in un anno di economia tutt'altro che espansiva TerraNost... https://t.co/vv6dAeEr42
Reply Retweet Favorite

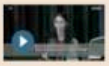
20 giorni fa
TerraNostra di Nicola Dante Basile. TAV: Su TerraNostra il perché la Tav è fondamentale all'economia italiana, e p... https://t.co/h3pVK8s8Rz
Reply Retweet Favorite

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Reddito di cittadinanza: assegno cash ai pensionati e stretta sui genitori single

Nuova Zelanda, attacco terroristico nelle moschee di Christchurch


Premier Nuova Zelanda: violenza senza precedenti

Climate c succede fermiamo riscaldam

SERVIZIO | ALIMENTARE

Illy acquisisce Prestat, la cioccolata dei reali britannici

–di Giovanna Mancini | @mancinica | 15 marzo 2019

The Trust Project

Il gruppo Illy prosegue nella sua strategia di diversificazione del portafoglio e di specializzazione sull'altissimo di gamma con **l'acquisizione di Prestat, una delle più antiche aziende britanniche del cioccolato, nonché tra i fornitori ufficiali della casa reale**. Lo rivela il Financial Times, precisando che non è noto il valore economico dell'operazione, di cui è ben chiaro viceversa il valore strategico, ovvero la volontà del gruppo Illy di posizionarsi con decisione crescente sul segmento di lusso del food e del vino.

I PIÙ LETTI DI ECONOMIA

ULTIME NOVITÀ
Dal catalogo del Sole 24 Ore

SCOPRI ALTRI PRODOTTI ›

LE GALLERY PIÙ VISTE

DOMENICA | 13 marzo 2019
Fai: le giornate di primavera

MONDO | 13 marzo 2019
Cile: Cerro Dominador, la mega-centrale termoelettrica a pannelli solari

MOTORI24 | 14 marzo 2019
Volkswagen T-Cross, tutte le foto del debutto a Maiorca

MODA | 13 marzo 2019
Accessori-mania: 110 novità fra gioielli, cinture, cappelli, occhiali

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ALIMENTARE | 26 settembre 2018
Il Polo del Gusto di Riccardo Illy prende forma: entro un anno il via alla sub holding

Tra i brand del gruppo, oltre all'ammiraglia Illycaffè, il gruppo conta infatti la torinese Domori, piccola azienda anch'essa del cioccolato, la toscana Mastrojanni (vini), la francese Dammann Frères (the) e Agrimontana (confetture e pasticceria). Tutte aziende di dimensioni medio-piccole che entreranno nel **Polo del gusto guidato da Riccardo Illy, sub-holding del gruppo di famiglia in via di costituzione**, che ha per obiettivo principale lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle "consorelle minori".

La scelta di Prestat (corteggiata a lungo dal gruppo di Trieste) va nel il senso di una «perfetta integrazione con Domori», spiega il presidente Riccardo Illy: «**Domori si occupa della produzione del cioccolato a partire dalle fave, Prestat della trasformazione del cioccolato in praline e tartufi**, specialità in cui invece Domori non intende lavorare, per mantenere un'immagine legata al cioccolato puro». Proprio i tartufi sono infatti la specialità per la quale lo storico marchio britannico, che negli ultimi anni non navigava in acque troppo buone, a causa di un tentativo fallito di entrare nel business del caffè.

FINANZA&FOOD | 01 novembre 2018
Grandi manovre su Illy. Private equity al lavoro

Prestat (il cui fatturato si aggira attorno ai 7 milioni di sterline) gioverà infatti della fornitura a miglior prezzo di cacao «Criollo» – una delle più pregiate e rare varietà di cacao al mondo - prodotto da Domori (18, 3 milioni di euro di ricavi, già in precedenza tra i fornitori di Prestat), con un ulteriore miglioramento della qualità dei prodotti dell'azienda britannica. **Sinergie industriali, sottolinea Illy, a cui si aggiungono sinergie commerciali**: l'accordo prevede anche di migliorare la distribuzione dei prodotti Domori attraverso il network di Prestat nel Regno Unito, negli Usa e in Australia e viceversa di vendere i prodotti della società inglese nei Paesi dove Domori è più presente. Da subito: a Pasqua arriveranno le uova firmate Prestat sugli scaffali di Domori.

Prosegue così il progetto di creazione di una **holding che, sul lungo termine, possa raggiungere i 200 milioni di ricavi**, attraverso sia la crescita dei marchi già in pancia, sia nuove acquisizioni, con un occhio di riguardo per il business dei dolci e dei biscotti.

© Riproduzione riservata

MOTORI24 | 14 marzo 2019
Bugatti La Voiture Noir, ecco l'auto da 11 milioni di euro

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

venerdì, 15 Marzo 2019

ilValoreItaliano
- fondato nel 1895 -

CRONACHE LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA

Il gruppo Illy ha acquisito Prestat brand inglese del cioccolato

Redazione · 15 Marzo 2019 Meno di un minuto

TRIESTE. Il Gruppo Illy annuncia di aver acquisito Prestat, noto brand di cioccolato del Regno Unito.

PRIMO PIANO

15 Marzo 2019
Rinviate al 27 aprile le elezioni provinciali in Sardegna

CALENDARIO ARTICOLI

Marzo: 2019

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

« Feb

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Noto per aver ispirato la 'fabbrica di cioccolato'. Prestat, inventore dei truffles, ha registrato un fatturato di 7 milioni di sterline nel 2018, ha 100 dipendenti, fornisce catene distributive come Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates; esporta i suoi cioccolatini in Giappone, Australia, Singapore, Dubai e altri Paesi.

Redazione

Articoli Correlati

Morta Fadil teste chiave nel processo Ruby, la Procura indaga

15 Marzo 2019

Rinviate al 27 aprile le elezioni provinciali in Sardegna

15 Marzo 2019

I delfini parlano tra loro, lo affermano i ricercatori russi

15 Marzo 2019

ULTIME NOTIZIE

Morta Fadil teste chiave nel processo Ruby, la Procura indaga

15 Marzo 2019

Rinviate al 27 aprile le elezioni provinciali in Sardegna

15 Marzo 2019

Fabrizio Moro, oggi il nuovo singolo "Ho bisogno di credere"

15 Marzo 2019

La CED: storia di un fallimento nel cammino dell'UE

15 Marzo 2019

La Giornata del Fiocchetto Lilla per combattere i disturbi alimentari

15 Marzo 2019

Cosa avete fatto al pianeta? "La nostra casa è in fiamme"

15 Marzo 2019

DOVE SIAMO

Cerca ...

Cerca

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il venerdì SUPPLEMENTO DE la Repubblica

Settimanale

Data 15-03-2019
Pagina 52/55
Foglio 1 / 4

CIOCCOLATO AMARO

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il venerdì SUPPLEMENTO DE la Repubblica

Settimanale

Data 15-03-2019
Pagina 52/55
Foglio 2 / 4

NOVI LIGURE (Alessandria) Qui del cioccolato non c'è più neanche il profumo. In via Crispi, a Novi Ligure, l'ultima neve macchia il prato secco davanti alla palazzina crema della Pernigotti, con i tetti curvi di lamiera. Gli operai parlano a bassa voce di fronte ai cancelli chiusi e uno striscione beffardo sfotte il governo gialloverde che ha fatto passerella due volte con il vicepremier Di Maio e poi si è eclissato. «Se davvero *prima gli italiani*... salvateci».

La fabbrica nata nel 1860 è ferma, 92 dipendenti sono in cassa integrazione straordinaria per un anno e altri 130 lavoratori interinali sono a casa. La famiglia turca Toksoz che ha devastato l'azienda non vuole cedere il marchio e l'unica prospettiva è una svendita a pezzi. «Noi ci credevamo, là dentro siamo diventati grandi insieme» ricorda un operaio con 29 anni di anzianità. «Ora ci hanno chiesto di mettere la nostra vita in un sacco. Ci richiamano per qualche giorno, poi il buio. Capisci la nostra rabbia?».

Cioccolato amaro, troppo amaro. Chiude la Pernigotti. Fallisce per la seconda volta la Peyrano di Torino. A Pont-Saint-Martin un'altra azienda turca, la Captain Gida, lascia a casa i dipendenti della Cioccolato Valle d'Aosta dopo aver preso dalla Regione quattro milioni di mutuo per rilevare lo stabilimento ex Feletti 1882. Che succede nel pianeta dolce del *Theobroma cacao*, il cibo degli dei amato da Mozart e da Casanova?

«Non c'è nessuna crisi. C'è solo nella testa di chi non investe e non innova». Flavio Repetto non fa giri di parole. Il Cavaliere del lavoro che nel 1985 ha salvato dal fallimento la Novi e a 87 anni presiede il gruppo Elah Dufour Novi Baratti & Milano, oltre 200 milioni di fatturato e 235 dipendenti, non farà un altro miracolo: «Non interverrò nella Pernigotti, lo dia per certo». Ci aveva provato nel 1984, quando chiamò Stefano Pernigotti e gli chiese di cedergli il 51 per cento. «Gli avrei lasciato la presidenza a vita, avremmo creato a Novi un grande polo di marchi storici, ma lui non volle». Quattro anni prima Pernigotti aveva perso i figli di 13 e 17 anni in un incidente stradale in Uruguay. Ormai disamorato, nel 1995 cederà l'azienda di famiglia al gruppo Averna, che nel 2013 la rifilerà alla turca Sanset Food. E adesso? Tiziano Crocco, segretario provinciale della Uila-Uil, non si fa illusioni: «Se non si arriva a una vendita complessiva con il marchio, la Pernigotti è morta. Ma la colpa non è del mercato. I turchi hanno comprato una Ferrari fiammante.

123
MILIARDI
DI DOLLARI SPESI NEL 2016 NEL **MONDO** IN CACAO E DERIVATI (PIÙ 12% RISPETTO AL 2012)

NELLA FOTO GRANDE, 15 NOVEMBRE 2018: I **LAVORATORI** DELLA PERNIGOTTI CON **LUIGI DI MAIO**, DOPO UN INCONTRO AL MINISTERO DEL LAVORO. A SINISTRA, UNA LINEA DI MONTAGGIO DI PRODUZIONE DEL CIOCCOLATO A CUMRA, IN **TURCHIA**. UN'AZIENDA TURCA, FACENTE CAPO ALLA FAMIGLIA TOKSOZ, AVEVA ACQUISTATO LA CELEBRE AZIENDA ITALIANA

di Alessandro Cassinis
foto di **Alessandro Contaldo**

Il mondo ne va pazzo e il mercato non è in crisi. Eppure in Italia alcuni marchi storici stanno chiudendo. Motivo? Un mix di errori aziendali e attacchi pirateschi. **Reportage**

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il venerdì SUPPLEMENTO DE la Repubblica

Settimanale

Data 15-03-2019
Pagina 52/55
Foglio 4 / 4

A SINISTRA, **BRUNA** E **GIORGIO PEYRANO** DAVANTI AL LORO NEGOZIO A TORINO. L'AZIENDA, FONDATA NEL 1915, È FALLITA. A DESTRA, LA **TOSTATURA** DEL CACAO NELLA FABBRICA DI GUIDO GOBINO. SOTTO, LE **BACCHE** PRONTE PER LA TRASFORMAZIONE IN CIOCCOLATO

stinguerci in un mercato molto complesso non possiamo competere sul prezzo ma sulla qualità, sull'innovazione, sulle nuove ricette». Quest'anno Domori lancerà in edizione limitata su prenotazione diecimila tavolette di cioccolato ricavato dal cacao criollo nelle varietà *chuao*, *guasare* e *porcelana*. Le quotazioni possono arrivare a 300 euro al chilo. La crisi di Pernigotti e Peyrano? «Casi isolati». La ricetta? «Bisogna essere ortodossi». Il pericolo turco? «Hanno il mercato più importante per la produzione di nocciole, circa 850 mila tonnellate l'anno contro le 110 mila tonnellate italiane. Imparano il mestiere e si portano via i nostri marchi. Ma non sarà facile per loro replicare una storia come Pernigotti o Peyrano».

«I PRODUTTORI DI NOCCIOLE TURCHI DA NOI IMPARANO IL MESTIERE. E POI SI PORTANO VIA I MARCHI»

Con la sobrietà che è il marchio di fabbrica dal 1780, Pietro Romanengo resiste a Genova in un mercato sempre più difficile. Confettiere di tradizione, ha una conca in granito da 180 chili che impiega anche tre giorni per produrre dolci gioielli da spedire fino in Giappone. Niente lecitina di soia, niente additivi, solo frutta fresca per i canditi. Ha pagato la crisi del 2008, la stretta sui regali aziendali, e ora tiene duro con un fatturato di 1,2 milioni. «Difendo un'identità di supernicchia. In questo mondo serve un imprenditore che ama quel che fa». Mai pensato di vendere? «No, sarebbe troppo triste».

C'era una volta a Genova (ma i piemontesi preferiscono a Torino) un ricco cioccolatiere che arrivò a teatro con una carrozza così lussuosa da far sfigurare il re. Da allora si usa l'espressione «fare la figura da cioccolataio», ma ci si dimentica che era un complimento.

Alessandro Cassinis

La ricetta di Gobino: cura maniacale e musica da camera

Non è certo il regno imprevedibile e magico di Willy Wonka. La fabbrica di cioccolato di Guido Gobino, in una palazzina bianca di via Cagliari a Torino, è un luogo razionale e asettico dove entri con le sovrascarpe, il camice e la cuffietta. Per visitarlo non hai bisogno di vincere il biglietto d'oro come nel film con Johnny Depp: la fabbrica è aperta al pubblico, basta la prenotazione. L'aroma prepotente del cioccolato ti accompagna lungo tutte le fasi di lavorazione: dalla fava di cacao che arriva in sacchi di iuta dalla Chontalpa messicana fino al cioccolatino decorato a mano, un processo che dura anche 24 ore.
Al piano di sopra, in un ufficio modernissimo accarezzato da una soffice musica da camera, Guido Gobino spiega come si affronta una concorrenza internazionale spietata. «Il *made in Italy* è un privilegio, ma bisogna saperlo vendere». Come? «Dobbiamo essere impeccabili, seri, attenti ai dettagli. Siamo costosi? Non importa, c'è un mercato disposto a spendere pur di avere il massimo». Gobino ha 61 anni e un figlio di 20, Pietro, che studia per la successione. Fattura 6 milioni di euro con 30 dipendenti nella fabbrica e altri 20 nei quattro punti vendita fra Torino e Milano. Si definisce artigiano, anche se «evoluto, ben strutturato». È un perfezionista maniacale. Protesta se gli dici che la crisi di Peyrano lo avvantaggia: «È una sconfitta per il cioccolato italiano e per Torino. Al Salon du Chocolat di Tokyo, 100 produttori su 130 sono francesi. Vorrei che ci fossero più italiani, per fare massa critica». *(a.ca.)*

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il venerdì SUPPLEMENTO DE la Repubblica

Settimanale

Data 15-03-2019
Pagina 52/55
Foglio 3 / 4

l'hanno affidata a persone incompetenti senza mai investire e l'hanno distrutta scientificamente».

Cambiano i gusti e le diete, ma il cioccolato continua a fare gola. Nel 2016 si sono spesi nel mondo quasi 123 miliardi di dollari in cacao e derivati con una crescita del 12 per cento tra 2012 e 2016. Fioriscono nuovi mercati, la Cina negli ultimi dieci anni ha più che raddoppiato gli acquisti soprattutto dall'Italia, Ferrero in testa: entro il 2020 sarà il secondo consumatore al mondo dopo gli Usa. Gli Emirati Arabi adorano il cioccolato. Il Giappone ne va matto. Ogni italiano ne mangia 4 chili l'anno contro gli otto degli inglesi e i nove degli svizzeri. Dipende dal clima, ma anche dal palato.

Cristoforo Colombo assaggia il cacao nel 1502 nell'isola di Guanaja, al largo dell'Honduras, lo trova troppo amaro e non ne fa nulla. Ventisei anni dopo, Hernán Cortés porta in Spagna i primi semi di cacao dalle Americhe e li dona all'imperatore Carlo V, che a sua volta fa avere alcune fave a Emanuele Filiberto di Savoia. Non è un caso che la capitale italiana del cioccolato sarà a lungo Torino, dove già nel 1678 l'oro bruno si mangia anche solido, come ricorda una targa in corso Moncalieri davanti a un negozio con la sobria insegna rossa: "Cioccolataio".

È la sede della Peyrano, la leggendaria bottega nata nel 1915 che confezionava con orgoglio i cioccolatini del re. Ma le saracinesche sono abbassate, l'azienda è stata dichiarata fallita, il curatore ha avviato il licenziamento delle due lavoratrici rimaste all'interno dopo le dimissioni di altri sette addetti. Bussiamo e ci aprono Bruna Peyrano, 76 anni, e suo marito Giorgio, 80, pronipote del fondatore Antonio. Insieme, con grande coraggio, avevano ricomprato all'asta l'azienda già fallita una prima volta nel 2010 dopo la disastrosa gestione del gruppo Maione di Napoli. Hanno puntato sulla qualità e sul mondo del lusso: le praline per le sfilate, le confezioni firmate da Ettore Sottsass, Alessandro Mendini, David Palterer, Riccardo Dalisi e Lino Sabatini. Ma i debiti salgono a cinque milioni, gli stipendi non vengono pagati. Bruna non si arrende: «Noi continueremo a produrre cioccolato. Non siamo ancora morti.

ALESSANDRO TONDA PER L'ESPRESSO

«NON SIAMO ANCORA MORTI E IL NOSTRO NEGOZIO PRESTO RIAPRIRÀ»

Il negozio è solo momentaneamente chiuso». Monsiù Peyrano ricorda che nel 1946 a Torino c'erano 147 aziende cioccolatiere iscritte all'Unione industriali. Oggi sono una dozzina. Mostra con orgoglio una vecchia foto di famiglia, come se la saga dei Peyrano potesse continuare con un nuovo partner. Ma il sindacato non ci crede. «Un investitore dovrebbe farsi carico dei debiti, il marchio è ipotecato» dice Letizia Capparelli della Flai-Cgil. «I lavoratori andavano avanti con acconti di 100 euro».

Il cioccolato può essere dolcissimo quando si azzecca il marketing e si hanno le spalle abbastanza forti. Ne sa qualcosa Venchi, che da Castelletto Stura, in provincia di Cuneo, ha creato un impero con 100 negozi monomarca ed è sbarcato a Londra, New York, Singapore, Pechino. E lo racconta bene la favola di Domori, nata nel 1997 a None, alle porte di Torino, da un'intuizione del bolognese Gianluca Franzoni, esploratore e gourmet del cacao. La sua azienda fatturava un milione e mezzo di euro quando entrò nel gruppo Illy nel 2006. L'anno scorso i ricavi sono saliti a 18,3 milioni con una crescita del 10 per cento sull'anno precedente, i dipendenti sono 80. «Il segreto è un'attenzione maniacale alla qualità della materia prima, che per noi è il criollo» risponde l'amministratore delegato Andrea Macchione. La raccolta mondiale di criollo – la varietà di cacao più pregiata – è di 60 tonnellate, lo 0,001 per cento del cacao coltivato nel mondo. Domori, con la sua azienda di 100 ettari in Venezuela, ne produce 35 tonnellate. «Se vogliamo di-

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ADVFN
Home of the Private Investor
15/03/2019 17:43:08
0422 1695358
Iscrizione Gratuita | Login

Monitor | Quotazioni | Grafici | Book | Desktop | Portafoglio | Notifiche | Toplist | Notizie | Follow Feed | Forum

70° ANNIVERSARIO
Abarth
SCOPRI DI PIÙ

PLUS1 | Titoli di Stato | Materie Prime | Forex | Panoramica | Rating | Ricerca Quotazioni

Grafici interattivi e prezzi in streaming GRATIS!
REGISTRATI ORA!

Illy: compra il cioccolato inglese Prestat

Data : 15/03/2019 @ 17:32

Fonte : MF Dow Jones (Italiano)

La migliore SIM card al mondo

thingsmobile.com VISITA IL SITO

Illy: compra il cioccolato inglese Prestat

Illy, il gruppo internazionale attivo nel food e beverage super premium e proprietario tra l'altro di Domori, ha siglato un accordo per l'acquisizione di Prestat, uno dei brand di cioccolato più amati del Regno Unito e fornitore della Casa Reale inglese.

L'accordo, spiega una nota, consentirà a Prestat di avere accesso all'esclusiva materia prima utilizzata da Domori e di poter quindi integrare nella propria produzione il controllo dell'intera catena del valore, "dalla pianta al truffle".

Prestat ha registrato un fatturato pari a 7 milioni di sterline nel 2018, ha circa 100 dipendenti, fornisce alcune catene distributive prestigiose come Fortnum & Mason, Liberty, Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates; esporta i suoi cioccolatini in paesi come Giappone, Australia, Singapore, Dubai, Svizzera, Germania e Paesi Bassi.

L'operazione si inquadra nel percorso strategico di crescita anche per linee esterne del Gruppo Illy, che dopo l'acquisizione di Damman Freres, prosegue nel suo percorso di internazionalizzazione e accresce significativamente la propria presenza sui mercati mondiali del cioccolato di alta qualità.

Riccardo Illy, Presidente di Gruppo Illy ha così commentato l'operazione: "L'acquisizione è coerente con il Dna del gruppo, alla costante ricerca di una proposizione i offerta di altissima qualità e rafforza la crescita nel business del cioccolato in cui il gruppo è già presente con Domori. Quella tra le due società è una perfetta complementarietà di prodotti e di presenza geografica nei principali mercati mondiali, con alla base la passione per l'eccellenza del cioccolato"

Nick Crean, affrema: "Questo accordo è una buona notizia per Prestat e una buona notizia per la produzione di cioccolato inglese. Siamo stati a lungo uno dei pochi marchi artigianali di cioccolato a produrre tutti i nostri cioccolatini in questo paese e la collaborazione con il Gruppo Illy ci permette ora di compiere il passo finale e ottenere il controllo completo dell'approvvigionamento degli ingredienti dall'albero al tartufo. L'investimento del Gruppo Illy nella produzione, qui nel Regno Unito, ci permetterà di essere in una posizione ancora migliore per coltivare le competenze tradizionali necessarie per creare i migliori cioccolatini artigianali e non vediamo l'ora di consolidare la nostra reputazione per lo sviluppo di nuovi prodotti pluripremiati".

Bill Keeling, dichiara: "Siamo lieti di annunciare l'accordo con il Gruppo Illy. L'accesso a quelle che secondo molti sono le migliori materie prime del mondo, insieme al supporto della forza finanziaria del Gruppo Illy e ad una serie di nuove opportunità di distribuzione, rende il futuro di Prestat molto interessante".

com/cce

(END) Dow Jones Newswires

March 15, 2019 12:17 ET (16:17 GMT)

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Copyright (c) 2019 MF-Dow Jones News Srl.

Taggalo in

Goti terrecotte
Goti terrecotte

VISITA SITO

La tua Cronologia

BIT	BITI	BIT	NASDAQ	FX
BMPS	FTSEMIB	UCG	AAPL	EURUSD
Monte Pasc...	FTSE Mib	Unicredit	Apple	Euro vs Do...

Le azioni che visualizzerai appariranno in questo riquadro, così potrai facilmente tornare alle quotazioni di tuo interesse.

Registrati ora per creare la tua watchlist personalizzata in tempo reale streaming.

CREA LA TUA WATCHLIST PERSONALIZZATA >

Per accedere al tempo reale push di Borsa è necessario registrarsi.

Accedendo ai servizi offerti da ADVFN, ne si accettano le condizioni generali Termini & Condizioni

Suggerimenti Avvertimenti per gli Investitori Copyright © 1999 - 2019 Cookie e Politica sulla Privacy

ADVFN UK Investors Hub ADVFN Italy ADVFN Australia ADVFN Brazil

We use cookies as set out in our privacy policy. By using this website, you agree we may place these cookies on your device.

Continue to site

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il tuo browser (Apple Safari 4) **non è aggiornato** e potrebbe **non visualizzare correttamente** le pagine di questo e altri siti. Aggiorna il tuo browser! Ti consigliamo di scaricare Google Chrome o Mozilla Firefox X

POLITICA SUI COOKIE - Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie. Ok

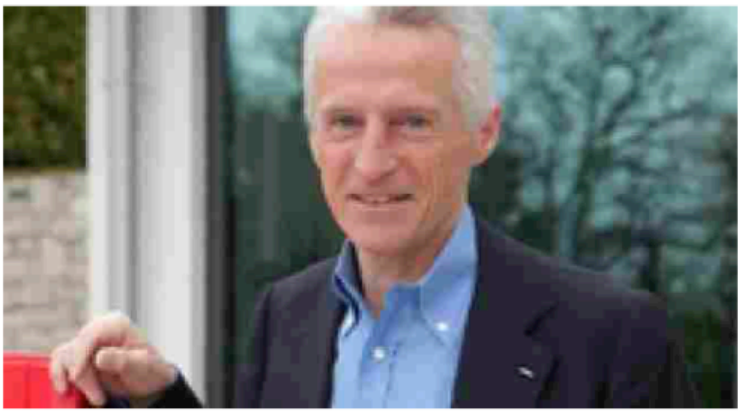
PRIVACY POLICY - Coerentemente con l'impegno continuo della Edisud S.p.A. di offrire i migliori servizi ai propri lettori e utenti, abbiamo modificato alcune delle nostre politiche per rispondere ai requisiti del nuovo Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali (GDPR). Abbiamo aggiornato la Privacy Policy per renderla più chiara e trasparente e per introdurre i nuovi diritti che il Regolamento ti garantisce. Ti invitiamo a prenderne visione: clicca qui per leggere l'informativa.

TRIESTE

R.Illy, passo avanti Prestat con Domori

Eventuali dazi per Brexit potrebbero creare qualche problema

15 Marzo 2019



NEWS DALLA SEZIONE

TRIESTE

Illy acquista inglese Prestat

I PIÙ VISTI DELLA SEZIONE

Inps: Nori rinuncia, non disponibile

Fca: firmato rinnovo contratto 2019-2022

Cir: si fonde con Cofide, mantiene nome

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il tuo browser (Apple Safari 4) **non è aggiornato** e potrebbe **non visualizzare correttamente** le pagine di questo e altri siti. Aggiorna il tuo browser! Ti consigliamo di scaricare Google Chrome o Mozilla Firefox X

POLITICA SUI COOKIE - Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie. Ok

PRIVACY POLICY - Coerentemente con l'impegno continuo della Edisud S.p.A. di offrire i migliori servizi ai propri lettori e utenti, abbiamo modificato alcune delle nostre politiche per rispondere ai requisiti del nuovo Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali (GDPR). Abbiamo aggiornato la Privacy Policy per renderla più chiara e trasparente e per introdurre i nuovi diritti che il Regolamento ti garantisce. Ti invitiamo a prenderne visione: clicca qui per leggere l'informativa.

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO.it

VENERDÌ 15 MARZO 2019 | 18:03

TRIESTE

Illy acquista inglese Prestat

Brand inglese inventore dei truffles

15 Marzo 2019

NEWS DALLA SEZIONE

MILANO

Vivendi: Cda Elliott controlla se stesso

I PIÙ VISTI DELLA SEZIONE

Inps: Nori rinuncia, non disponibile

Fca: firmato rinnovo contratto 2019-2022

Cir: si fonde con Cofide, mantiene nome

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Search...

la mia finanza international

Venerdì, 15 Marzo 2019 20:07

News Mercati Finanza Risparmio Imprese StartUp

la mia finanza CHANNEL la mia finanza green la mia finanza arte la mia finanza PREVIDENZA la mia finanza EDUCATIONAL

Gruppo Illy acquisisce Prestat

Categoria: SALA STAMPA
Creato: Venerdì, 15 Marzo 2019 19:19
Scritto da LMF La mia finanza

Gruppo Illy, il gruppo internazionale attivo nel food e beverage super premium e proprietario tra l'altro di Domori, tra i produttori del miglior cioccolato fine al mondo, ha annunciato oggi la sigla di un accordo per l'acquisizione di Prestat, uno dei brand di cioccolato più amati del Regno Unito e fornitore della Casa Reale inglese. L'accordo consentirà a Prestat di avere accesso all'esclusiva materia prima utilizzata da Domori e di poter quindi integrare nella propria produzione il controllo dell'intera catena del valore, "dalla pianta al truffle".

Prestat ha registrato un fatturato pari a 7 milioni di sterline nel 2018, ha circa 100 dipendenti, fornisce alcune catene distributive prestigiose come Fortnum & Mason, Liberty, Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates; esporta i suoi cioccolatini in paesi come Giappone, Australia, Singapore, Dubai, Svizzera, Germania e Paesi Bassi.

Le origini di Prestat sono dovute a Louis Dufour, che creò il primo tartufo al cioccolato al mondo a Chambery, in Francia, nel 1895, e che aprì il primo negozio Prestat nel 1902. Nel 1998 l'azienda è stata acquistata da Nick Crean e Bill Keeling che l'hanno condotta alla crescita in questi anni come co-direttori generali; entrambi resteranno in azienda.

I prodotti Prestat hanno vinto 13 Gold Great Taste Award dal 2013, e l'azienda è stata votata come "the country's best chocolate and confectionary brand (2014-2015) in un sondaggio commissionato da Guild of Fine Food.

Il Gruppo Illy, nel solco della tradizione iniziata nel 1933 da Francesco Illy, è attivo nel cioccolato super premium attraverso la controllata Domori, fondata nel 1997 da Gianluca Franzoni, e parte del Gruppo Illy dal 2006. Sin dalla sua fondazione, Domori ha sviluppato il Progetto Criollo, che da 25 anni protegge la specie di cacao più preziosa e rara al mondo: il Criollo rappresenta infatti soltanto lo 0,001% del cacao prodotto nel mondo. Domori è oggi considerata una realtà d'eccellenza nel mondo del cioccolato, portavoce di una vera e propria nuova cultura del cacao, basata su un'instancabile ricerca per la qualità e la purezza della materia prima, che ha reso il marchio competitivo a livello mondiale. Tra i molti primati dell'azienda basata a

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

None (To) figurano quello di avere recuperato sul campo la biodiversità del Criollo e l'aver realizzato l'iconica

L'operazione annunciata oggi si inquadra nel percorso strategico di crescita anche per linee esterne del Gruppo Illy, che dopo l'acquisizione di Damman Freres, prosegue nel suo percorso di internazionalizzazione e accresce significativamente la propria presenza sui mercati mondiali del cioccolato di alta qualità.
Riccardo Illy, Presidente di Gruppo Illy ha così commentato l'operazione: "L'acquisizione è coerente con il Dna del gruppo, alla costante ricerca di una proposizione i offerta di altissima qualità e rafforza la crescita nel business del cioccolato in cui il gruppo è già presente con Domori. Quella tra le due società è una perfetta complementarietà di prodotti e di presenza geografica nei principali mercati mondiali, con alla base la passione per l'eccellenza del cioccolato"

Nick Crean, dice: "Questo accordo è una buona notizia per Prestat e una buona notizia per la produzione di cioccolato inglese. Siamo stati a lungo uno dei pochi marchi artigianali di cioccolato a produrre tutti i nostri cioccolatini in questo paese e la collaborazione con il Gruppo Illy ci permette ora di compiere il passo finale e ottenere il controllo completo dell'approvvigionamento degli ingredienti dall'albero al tartufo. L'investimento del Gruppo Illy nella produzione, qui nel Regno Unito, ci permetterà di essere in una posizione ancora migliore per coltivare le competenze tradizionali necessarie per creare i migliori cioccolatini artigianali e non vediamo l'ora di consolidare la nostra reputazione per lo sviluppo di nuovi prodotti pluripremiati."

Bill Keeling afferma: "Siamo lieti di annunciare l'accordo con il Gruppo Illy. L'accesso a quelle che secondo molti sono le migliori materie prime del mondo, insieme al supporto della forza finanziaria del Gruppo Illy e ad una serie di nuove opportunità di distribuzione, rende il futuro di Prestat molto interessante".

Il contenuto di questo testo (come di tutta la sezione "Comunicati Stampa") non impegna la redazione de Lamiafinanza: la responsabilità dei comunicati stampa e delle informazioni in essi contenute è esclusivamente delle aziende, enti e associazioni che li firmano e che sono chiaramente indicati nel titolo del testo.

Avanti

Iscriviti alla newsletter

Email

Iscriviti

Disclaimer
Cookie policy
Informativa sulla privacy

CBS Associati srl
Viale Premuda, 46
Milano
P.iva 04721910968

Le foto presenti su www.lamiafinanza.it sono in larga parte prese da internet e quindi valutate di pubblico dominio. Se i soggetti o gli autori avessero

Al fine di fornire la migliore esperienza online questo sito utilizza i cookies.
Utilizzando il nostro sito, l'utente accetta il nostro utilizzo da parte dei cookie. Scopri di più
Accetto

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NORDEST ECONOMIA

Treviso » Focus » Nordest Economia

Gruppo Illy compra Prestat, la "fabbrica di Cioccolato"

La dinastia del caffè italiano ha acquisito Prestat il famoso cioccolatiere del Regno Unito che ha ispirato il celebre libro poi diventato film

15 MARZO 2019

TRIESTE. Gruppo Illy ha acquisito Prestat, uno dei più antichi cioccolatieri londinesi che si dice abbia ispirato il libro di Roald Dahl, Charlie e la fabbrica di cioccolato. Lo anticipa il Financial Times. L'accordo darà a Illy una migliore distribuzione per i suoi prodotti attraverso la rete di vendita di Prestat nel Regno Unito, negli Stati Uniti e in Australia.

Riccardo Illy, presidente del Gruppo Illy, la divisione della famiglia italiana che possiede già i cioccolatieri Domori e Dammann Frères, ha dichiarato di aver corteggiato Prestat per due anni. Illy, riferisce Ft, ha detto che l'elemento di attrazione per Prestat, che è un fornitore della famiglia reale del Regno Unito, è stato in particolare il suo cioccolato. Ritenendo la produzione degli inglesi perfettamente integrata con la gamma di cioccolati Domori anche per il posizionamento super premium della gamma. Il valore dell'acquisizione non è stato dichiarato, Domori ha realizzato vendite per 18,3 milioni di euro, metà delle quali proviene dal cioccolato. Prestat ha realizzato 7 milioni di euro di vendite.

PER APPROFONDIRE

NELLO STESSO TOPIC

Assegno di lavoro: mille assunzioni nell'ultimo anno per gli over trenta di Treviso

Andrea De Polo

Aste Giudiziarie

Necrologie

Graziella Bonacin
Treviso, 11 marzo 2019

Giovanna Giovanetti
Treviso, 9 marzo 2019

Gino Merotto
Treviso, 8 marzo 2019

Tecla Beninca
Pieve di Soligo, 7 marzo 2019

Andrea Zanata
Treviso, 7 marzo 2019

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 130142

Ora per ora LaPresse
17:30 - Illy compra britannica Prestat, ispirò 'La fabbrica d
ACCESSO ARCHIVI
CHI SIAMO - LAVORA CON NOI
LaPresse
TUTTO CIÒ CHE VUOI SAPERE
Cerca parola chiave...
POLITICA CRONACA ESTERI CALCIO SPETTACOLI VIDEO METEO

ECONOMIA-AWE

Agency World Economy

Illy compra britannica Prestat, ispirò 'La fabbrica di cioccolato'

di **LAL** | 15 marzo 2019

Milano, 15 mar. (LaPresse) - L'italiana Illy ha acquisito Prestat, una delle più famose aziende di cioccolato nel Regno Unito, fornitrice della casa reale e che ha ispirato il libro 'La fabbrica di cioccolato'. Lo annuncia una nota del gruppo presieduto da Riccardo Illy, senza fornire dettagli finanziari. Il gruppo italiano, attivo nel food e beverage super premium e proprietario tra l'altro del marchio del cioccolato Domori, mette le mani su un'azienda con un fatturato di 7 milioni di sterline nel 2018, con circa 100 dipendenti, che fornisce alcune catene distributive prestigiose - come Fortnum & Mason, Liberty, Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates - ed esporta i suoi cioccolatini in Paesi come Giappone, Australia, Singapore, Dubai, Svizzera, Germania e Paesi Bassi.

(Segue)

© Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

ULTIME NEWS

ECONOMIA-AWE
Eni, Descalzi: Investimenti in Italia per 2,3-2,4 mld nel 2019

ECONOMIA-AWE
Avio, crescita in doppia cifra anche nel 2018: dividend... euro

ECONOMIA-AWE
Eni, investimenti 2019-2022 per 3,5 miliardi in esplorazione

ECONOMIA-AWE
Eni, Produzione idrocarburi +3,5% annuo in 2019-2022

ECONOMIA-AWE
Eni, proposta dividendo 2019 a 0,86 euro (+3,6%)

ECONOMIA-AWE
Conte va avanti: "Firmiamo il memorandum sulla Via ... Seta"

ECONOMIA-AWE
Lavoro, Landini: "Governo disponibile ... segnale positivo"

ECONOMIA-AWE
Via della Seta, Boccia: "A... spinti non aiutano l'Italia"

ECONOMIA-AWE

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ora per ora LaPresse
17:30 - Illy compra britannica Prestat, ispirò 'La fabbrica d
ACCESSO ARCHIVI
CHI SIAMO - LAVORA CON NOI
LaPresse
TUTTO CIÒ CHE VUOI SAPERE
Cerca parola chiave...
POLITICA CRONACA ESTERI CALCIO SPETTACOLI VIDEO METEO

Johnny Depp nel film 'La fabbrica di cioccolato'

ECONOMIA-AWE

Agency World Economy

Illy compra la britannica Prestat, l'azienda che ispirò 'La fabbrica di cioccolato'

Tra le più famose nel Regno Unito e fornitrice della casa reale, nel 2018 ha avuto un fatturato di 7 milioni di sterline

15 marzo 2019

L'italiana Illy ha acquisito **Prestat**, una delle più famose aziende di cioccolato nel Regno Unito, fornitrice della casa reale e che ha ispirato il libro '**La fabbrica di cioccolato**'. Il gruppo italiano, attivo nel food e beverage super premium e proprietario tra l'altro del marchio del cioccolato Domori, mette le mani su un'azienda con un fatturato di **7 milioni di sterline** nel 2018, con circa 100 dipendenti, che fornisce alcune catene distributive prestigiose - come Fortnum & Mason, Liberty, Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates - ed esporta i suoi cioccolatini in Paesi come Giappone, Australia, Singapore, Dubai, Svizzera, Germania e Paesi Bassi.

L'accordo consentirà a Prestat di avere accesso all'esclusiva materia prima utilizzata da Domori e di poter quindi integrare nella propria produzione il controllo dell'intera catena del valore, "dalla pianta al truffle". Il gruppo Illy, nel solco della tradizione iniziata nel 1933 da Francesco Illy, è attivo nel cioccolato super premium attraverso la controllata Domori, fondata nel 1997 da Gianluca Franzoni, e parte di Illy dal 2006. L'operazione annunciata oggi si inquadra nel percorso strategico di crescita anche per linee esterne del gruppo, che dopo l'acquisizione di Damman Freres, prosegue nel suo percorso di internazionalizzazione e accresce significativamente la propria presenza sui mercati mondiali del cioccolato di alta qualità. I prodotti Prestat hanno vinto 13

ULTIME NEWS

ECONOMIA-AWE
Illy compra britannica Prestat, ispirò 'La fabbrica... cioccolato'

ECONOMIA-AWE
Eni, Descalzi: Investimenti in Italia per 2,3-2,4 mld nel 2019

ECONOMIA-AWE
Avio, crescita in doppia cifra anche nel 2018: dividend... euro

ECONOMIA-AWE
Eni, investimenti 2019-2022 per 3,5 miliardi in esplorazione

ECONOMIA-AWE
Eni, Produzione idrocarburi +3,5% annuo in 2019-2022

ECONOMIA-AWE
Eni, proposta dividendo 2019 a 0,86 euro (+3,6%)

ECONOMIA-AWE
Landini: "Al governo chiediamo lo sblocco dei cantieri"

ECONOMIA-AWE
Gubitosi: "2019 anno di grandi sfide per le imprese italiane"

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Gold Great Taste Award dal 2013.

"L'acquisizione - commenta il presidente di Illy - è coerente con il Dna del gruppo, alla costante ricerca di una proposizione i offerta di altissima qualità e rafforza la crescita nel business del cioccolato in cui il gruppo è già presente con Domori. Quella tra le due società è una perfetta complementarietà di prodotti e di presenza geografica nei principali mercati mondiali, con alla base la passione per l'eccellenza del cioccolato".

Nel 1998 Prestat, fondata nel 1902 da Louis Dufour, che creò il primo tartufo al cioccolato al mondo a Chambery, in Francia, nel 1895, è stata acquistata da Nick Crean e Bill Keeling che l'hanno condotta alla crescita in questi anni come co-direttori generali. Entrambi resteranno in azienda. "L'investimento del Gruppo Illy nella produzione, qui nel Regno Unito, ci permetterà di essere in una posizione ancora migliore per coltivare le competenze tradizionali necessarie per creare i migliori cioccolatini artigianali", commenta Crean, mentre Keeling aggiunge: "L'accesso a quelle che secondo molti sono le migliori materie prime del mondo, insieme al supporto della forza finanziaria del Gruppo Illy e ad una serie di nuove opportunità di distribuzione, rende il futuro di Prestat molto interessante".

© Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

ECONOMIA-AWE

Lavoro, Landini: "Governo disponibile ... segnale positivo"

CONTATTI CHI SIAMO LAVORA CON NOI AGENZIA FOTOGRAFICA AGENZIA VIDEO AGENZIA TESTUALE FOTOGRAFIA INDUSTRIALE CODICE ETICO

PRIVACY COPYRIGHT DISCLAIMER

P.I. 06723500010 - Copyright LaPresse - Tutti i diritti riservati

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'Arena.it

Data 15-03-2019
Pagina
Foglio 1

OGGI IN ECONOMIA

15.03.2019 Tags: TRIESTE Illy acquista inglese Prestat

Illy acquista inglese Prestat

(ANSA) - TRIESTE, 15 MAR - Il Gruppo Illy annuncia di aver acquisito Prestat, noto brand di cioccolato del Regno Unito, noto per aver ispirato la 'fabbrica di cioccolato'. Prestat, inventore dei truffles, ha registrato un fatturato di 7 milioni di sterline nel 2018, ha 100 dipendenti, fornisce catene distributive come Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates; esporta i suoi cioccolatini in Giappone, Australia, Singapore, Dubai e altri Paesi.(ANSA).

DO-DO

DOVE ANDIAMO STASERA

Villa, «Storielle Dispari» tra la musica e la poesia

VIP & CURIOSITÀ

Ambra Angiolini: «Io juventina? Sono allegriana»

ANIMALI & CO

NEWS

Gara per adottare tre cuccioli abbandonati

IL METEO

Verona

OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
M 19°	M 21°	M 17°
m 2°	m 7°	m 6°

IL FORUM DE L'ARENA

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'Arena.it

Data 15-03-2019
Pagina
Foglio 1

OGGI IN ECONOMIA

15.03.2019

Tags: TRIESTE , R.Illy, passo avanti Prestat con Domori

R.Illy, passo avanti Prestat con Domori

Aumenta
Diminuisci
Stampa

(ANSA) - TRIESTE, 15 MAR - "Grazie alla prima qualità degli ingredienti della Domori pensiamo di far fare ancora un passettino in avanti alla Prestat e ai suoi 'truffles'". E' l'auspicio di Riccardo Illy, espresso all'ANSA a commento dell' acquisizione del marchio inglese. "Una bella operazione perché le due società sono su livello qualitativo paragonabile e mirano entrambe all'eccellenza". La Prestat detiene il Royal Warrant, vale a dire che è uno dei fornitori della Casa Reale. Analogo livello qualitativo e "perfetta complementarietà su piano industriale e commerciale: Domori parte dalla fava di cacao e arriva al cioccolato; Prestat dal cioccolato e arriva al truffle". Inoltre, una "piena integrazione: "Prestat non era distribuita in Italia, lo è da qualche settimana grazie a Domori e Domori era poco conosciuta in Gran Bretagna, lo sarà di più grazie a Prestat". Migliore sarà per la cioccolata del gruppo triestino la presenza anche negli Usa, utilizzando come 'vettore' la Prestat. La Brexit crea qualche preoccupazione. (ANSA).

DOVE ANDIAMO STASERA

Villa, «Storielle Dispari» tra la musica e la poesia

VIP & CURIOSITÀ

Ambra Angiolini: «Io juventina? Sono allegriana»

ANIMALI & CO

Gara per adottare tre cuccioli abbandonati

IL METEO

Verona
OGGI M 19° m 2°
DOMANI M 21° m 7°
DOPODOMANI M 17° m 6°

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Illy si espande nei dolci e acquista Prestat: ispirò "La fabbrica di cioccolato"

L'azienda rileva il marchio britannico che avrebbe ispirato Roald Dahl per il suo romanzo

15 Marzo 2019

MILANO - Non solo caffè per Illy. Il gruppo triestino ha annunciato oggi di aver acquisito Prestat, noto brand di cioccolato del Regno Unito, noto per aver ispirato "La fabbrica di cioccolato", il celebre romanzo per ragazzi di Roald Dahl.

Il valore dell'operazione non è stato reso noto, ma la società ricorda che Prestat nel 2018 ha generato vendite per 7 milioni di sterline, ha circa 100 dipendenti e rifornisce alcune catene distributive prestigiose come Fortnum & Mason Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates. L'azienda, inventore dei truffles, esporta i suoi cioccolatini in Giappone, Australia, Singapore, Dubai e altri Paesi. Prestat, peraltro, produce il cioccolato preferito dalla famiglia reale britannica e della regina Elisabetta, tanto da avere ricevuto due Royal warrants, le onorificenze attestano che una società ha svolto servizi per la corona. Non si tretta però del primo acquisto fuori dal mondo del caffè per Illy. Il gruppo infatti controlla già il produttore di cioccolato **Domori** e i Tè **Dammann Frères**.

Bloomberg

<img
src="https://www.repstatic.it/video/photo/2019/03/15/62
thumb-full-a6e3e86b-a4dd-4ed9-8529-
b2de64e078ae.jpg" width="316" height="178" alt="">

What Was Learned From Tesla's Unveiling of the Model Y

Tech Spurs U.S. Stocks to Best Week Since November: Markets Wrap

Deripaska Sues to Block U.S. Sanctions, Citing $7.5 Billion Loss

American Air Suspends Venezuela Service as Pilots Refuse to Fly

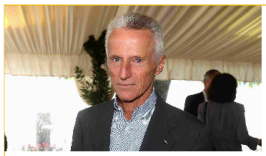
DATI FINANZIARI

MERCATI | MATERIE PRIME | TITOLI DI STATO

Descrizione	Ultimo	Var %
DAX	11.666	+0,68%
Dow Jones	25.898	+0,73%
FTSE 100	7.237	+0,72%
FTSE MIB	21.018	+0,67%
Hang Seng	29.012	+0,56%

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 130142



Illy scommette su tè e cioccolato: "Un partner entro il 2019"

DI LUCA PIANA

L'operazione - in cui Illy è stata assistita dallo Studio legale Giovannelli e associati e i soci di Prestat dallo Studio Grimaldi - si inquadra nel percorso strategico di crescita anche per linee esterne della società triestina, che dopo l'acquisizione di damman freres, prosegue nel suo percorso di internazionalizzazione e accresce significativamente la propria presenza sui mercati mondiali del cioccolato di alta qualità. "L'acquisizione è coerente con il dna del gruppo, alla costante ricerca di una proposizione di offerta di altissima qualità e rafforza la crescita nel business del cioccolato in cui il gruppo è già presente con domori", ha detto il presidente Riccardo illy, sottolineando che "quella tra le due società è una perfetta complementarietà di prodotti e di presenza geografica nei principali mercati mondiali, con alla base la passione per l'eccellenza del cioccolato".

L'approfondimento quotidiano lo trovi su Rep: editoriali, analisi, interviste e reportage. La selezione dei migliori articoli di Repubblica da leggere e ascoltare.

Rep: *Saperne di più è una tua scelta*

Sostieni il giornalismo!
Abbonati a Repubblica

illy cioccolato

© Riproduzione riservata 15 Marzo 2019

ARTICOLI CORRELATI

Icam cresce grazie al cioccolato Bio

Avances di JAB e Nestlè su Illy, ma la famiglia del caffè declina

Nasdaq	7.702	+0,93%
Nikkei 225	21.451	+0,77%
Swiss Market	9.477	-0,06%

LISTA COMPLETA

CALCOLATORE VALUTE

EUR - Euro

IMPORTO

1

CALCOLA

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la tribuna di Treviso .it

Data 16-03-2019
Pagina
Foglio 1

GRUPPO ILLY COMPRA PRESTAT, LA "FABBRICA DI CIOCCOLATO"

La dinastia del caffè italiano ha acquisito Prestat il famoso cioccolatiere del Regno Unito che ha ispirato il celebre libro poi diventato film

15 Marzo 2019

TRIESTE. Gruppo Illy ha acquisito Prestat, uno dei più antichi cioccolatieri londinesi che si dice abbia ispirato il libro di Roald Dahl, Charlie e la fabbrica di cioccolato. Lo anticipa il Financial Times. L'accordo darà a Illy una migliore distribuzione per i suoi prodotti attraverso la rete di vendita di Prestat nel Regno Unito, negli Stati Uniti e in Australia.

Riccardo Illy, presidente del Gruppo Illy, la divisione della famiglia italiana che possiede già i cioccolatieri Domori e Dammann Frères, ha dichiarato di aver corteggiato Prestat per due anni. Illy, riferisce Ft, ha detto che l'elemento di attrazione per Prestat, che è un fornitore della famiglia reale del Regno Unito, è stato in particolare il suo cioccolato. Ritenendo la produzione degli inglesi perfettamente integrata con la gamma di cioccolati Domori anche per il posizionamento super premium della gamma. Il valore dell'acquisizione non è stato dichiarato, Domori ha realizzato vendite per 18,3 milioni di euro, metà delle quali proviene dal cioccolato. Prestat ha realizzato 7 milioni di euro di vendite.

La conferma dell'operazione è poi giunta da una nota stampa ufficiale del Gruppo Illy.

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie di profilazione propri o di terzi, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca INFORMATIVA. Se si prosegue alla navigazione di questo sito si da il consenso automatico all'uso dei cookie

ACCONSENTI

LA SICILIA

TRIESTE

Illy acquista inglese Prestat

15/03/2019 - 17:30

Brand inglese inventore dei truffles

IL GIORNALE DI OGGI

Sfoglia Abbonati

Sfoglia l'archivio dal 1945

I TITOLI del GIORNO

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TRIESTE, 15 MAR - Il Gruppo Illy annuncia di aver acquisito Prestat, noto brand di cioccolato del Regno Unito, noto per aver ispirato la 'fabbrica di cioccolato'. Prestat, inventore dei truffles, ha registrato un fatturato di 7 milioni di sterline nel 2018, ha 100 dipendenti, fornisce catene distributive come Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates; esporta i suoi cioccolatini in Giappone, Australia, Singapore, Dubai e altri Paesi.(ANSA).

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

Ti potrebbero interessare anche:

Primavera Gas 30
Approfitta della nostra convenienza fino al 21/03.

Giulia Sarti, i video hard e le parole del fidanzato a Le Iene

Le erbe nel quotidiano
Rimedi della nonna per affrontare i malanni di stagione.

Il sesso a 50 anni? Per Maria Grazia Cucinotta "è meglio di prima"

Strade provinciali, lo scontro Musumeci-Toninelli e l'identikit del commissario che il…

Special Weekend!
Fibra Vodafone a 23,90€ al mese, costo attivazione incluso

by

LASCIA IL TUO COMMENTO

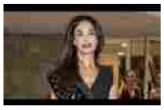
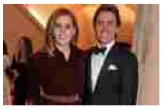
Testo

Caratteri rimanenti: 1000

INVIA

0 COMMENTI

GOSSIP

I VIDEO

Fibromialgia, Ficarra e Picone testimonial della marcia lungo la Via Francigena

Nuova Zelanda, il mondo intero sotto shock per l'attentato in diretta

Clima, a Catania in marcia per il "Global Strike for Future"

Polizia al mercato ortofrutticolo di Vittoria per sequestro documenti

LODICO A LASICILIA

349 88 18 870

Catania: al Viale M. Rapisardi i marciapiedi sono "proprietà privata" di alcuni incivili

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA SICILIA.it

Data 15-03-2019
Pagina
Foglio 1

Questo sito utilizza cookie di profilazione propri o di terzi, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca INFORMATIVA. Se si prosegue alla navigazione di questo sito si da il consenso automatico all'uso dei cookie

ACCONSENTI

LA SICILIA

TRIESTE

R.Illy, passo avanti Prestat con Domori

15/03/2019 - 19:00

Eventuali dazi per Brexit potrebbero creare qualche problema

TRIESTE, 15 MAR - "Grazie alla prima qualità degli ingredienti della Domori pensiamo di far fare ancora un passettino in avanti alla Prestat e ai suoi 'truffles'". E' l'auspicio di Riccardo Illy, espresso all'ANSA a commento dell' acquisizione del marchio inglese. "Una bella operazione perché le due società sono su livello qualitativo paragonabile e mirano entrambe all'eccellenza". La Prestat detiene il Royal Warrant, vale a dire che è uno dei fornitori della Casa Reale. Analogo livello qualitativo e "perfetta complementarietà su piano industriale e commerciale: Domori parte dalla fava di cacao e arriva al cioccolato; Prestat dal cioccolato e arriva al truffle". Inoltre, una "piena integrazione: "Prestat non era distribuita in Italia, lo è da qualche settimana grazie a Domori e Domori era poco conosciuta in Gran Bretagna, lo sarà di più grazie a Prestat". Migliore sarà per la cioccolata del gruppo triestino la presenza anche negli Usa, utilizzando come 'vettore' la Prestat. La Brexit crea qualche preoccupazione. (ANSA).

IL GIORNALE DI OGGI

Sfoglia Abbonati

Sfoglia l'archivio dal 1945

I TITOLI del GIORNO

I VIDEO

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la tribuna di Treviso .it

Data 15-03-2019
Pagina
Foglio 1 / 2

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie OK

Gruppo Ily compra Prestat, la "fabbrica di Cioccolato"

La dinastia del caffè italiano ha acquisito Prestat il famoso cioccolatiere del Regno Unito che ha ispirato il celebre libro poi diventato film

15 MARZO 2019

TRIESTE. Gruppo Illy ha acquisito Prestat, uno dei più antichi cioccolatieri londinesi che si dice abbia ispirato il libro di Roald Dahl, Charlie e la fabbrica di cioccolato. Lo anticipa il Financial Times. L'accordo darà a Illy una migliore distribuzione per i suoi prodotti attraverso la rete di vendita di Prestat nel Regno Unito, negli Stati Uniti e in Australia.

NELLO STESSO TOPIC

Assegno di lavoro: mille assunzioni nell'ultimo anno per gli over trenta di Treviso

Andrea De Polo

Aste Giudiziarie

Necrologie

Graziella Bonacin

Treviso, 11 marzo 2019

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Riccardo Illy, presidente del Gruppo Illy, la divisione della famiglia italiana che possiede già i cioccolatieri Domori e Dammann Frères, ha dichiarato di aver corteggiato Prestat per due anni. Illy, riferisce Ft, ha detto che l'elemento di attrazione per Prestat, che è un fornitore della famiglia reale del Regno Unito, è stato in particolare il suo cioccolato. Ritenendo la produzione degli inglesi perfettamente integrata con la gamma di cioccolati Domori anche per il posizionamento super premium della gamma. Il valore dell'acquisizione non è stato dichiarato, Domori ha realizzato vendite per 18,3 milioni di euro, metà delle quali proviene dal cioccolato. Prestat ha realizzato 7 milioni di euro di vendite.

PER APPROFONDIRE

Assegno di lavoro: mille assunzioni nell'ultimo anno per gli over trenta di Treviso

Andrea De Polo

Giovanna Giovanetti
Treviso, 9 marzo 2019

Gino Merotto
Treviso, 8 marzo 2019

Tecla Beninca
Pieve di Soligo, 7 marzo 2019

Andrea Zanata
Treviso, 7 marzo 2019

Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

Not Found

The requested URL /zerocomputing/annunci/v2/latribunaditreviso.htm was not found on this server.

GNN GEDI NEWS NETWORK

Redazione | Scriveteci | Rss/Xml | Pubblicità | Privacy

Via Ernesto Lugaro n. 15 - 00126 Torino - P.I. 01578251009 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ECONOMIA

MERCATI

Acquisizioni: Illy si aggiudica il cioccolato Prestat

Il gruppo italiano acquisisce lo storico brand britannico

15 Mar 2019 Commenti 5 min di lettura

Stampa Preferiti

di REDAZIONE
La redazione di Manageritalia
Leggi di più

Non ci sono solo brand italiani che vengono acquisiti da gruppi stranieri. Accade anche il contrario: Prestat, il cioccolatiere per eccellenza di fascia alta del Regno Unito che ha ispirato il romanzo di Roald Dahl "Charlie e la fabbrica del cioccolato", fornitore ufficiale della Royal Family, è finito nelle mani del gruppo Illy.

Dopo aver comprato i brand Domori e Dammann Frères, erano due anni che Illy corteggiava Prestat.

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il valore dell'acquisizione non è stato rivelato, ma se consideriamo i dati legati alle vendite di Domori e Prestat nel 2018, rispettivamente 18,3 e 7 milioni di euro, possiamo capire il giro d'affari e le prospettive per il colosso italiano del caffè.

TAG: ILLY PRESTAT

INSERISCI IL PRIMO COMMENTO

Please enable JavaScript to view the comments

ALTRI ARTICOLI DI ECONOMIA

ECONOMIA

Manifattura Milano Camp

13 Mar 2019

ECONOMIA

Trusters: piattaforma di crowdfunding immobiliare Made in Italy

12 Mar 2019

ECONOMIA

Archivi digitali: un modo nuovo per raccontare i brand

11 Mar 2019

ECONOMIA

Quale futuro per il gigante Walmart?

25 Feb 2019

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Money.it Cerca nel sito... REGISTRATI ACCEDI

Economia e Finanza | Quotazioni | Risparmio e Investimenti | Fisco | Lavoro e Diritti | Tecnologia | Fintech | Motori | Video

eToro | EURO STOXX 50 3385.85 +1,31% | S&P 500 2822.51 +0,50% | WTI 58.41 -0,34% | BTC/USD 3936.51 +0,25% | ETH 138

BORSA ITALIANA | BORSE EUROPEE | WALL STREET | SPREAD EUROPEI | INDICI | FOREX | MATERIE PRIME | CRIPTOVALUTE | FAI TRADING ORA

Illy Caffè guarda al cioccolato con Prestat, la fabbrica di Willy Wonka

Ludovica Ranaldi | 15 Marzo 2019 - 22:16 | 15 Marzo 2019 - 22:17 | Commenti: 0

Alla volta del panorama internazionale, Illy Caffè ha acquisito Prestat noto per aver ispirato la "Fabbrica di cioccolato". Ecco la nuova strategia del gruppo triestino e i motivi che possono aver spinto verso la decisione finale.

SPREAD BTP-BUND 10Y
241.7 0,04% 16/03
Elaborazione a cura di Money.it

Trading online in Demo
Fai Trading Online senza rischi con un conto demo gratuito: puoi operare su Forex, Borsa, Indici, Materie prime e Criptovalute.
PROVA GRATIS

Ci sono nuovi orizzonti per Illy **Caffè** che ha deciso di assumere il controllo del brand di cioccolato **Prestat**, famoso nello scenario internazionale per innumerevoli motivi tra cui quello di aver ispirato "La fabbrica di cioccolato" di Roald Dahl.

Il gruppo aveva già manifestato la sua intenzione di estendersi nel settore del cacao quando nel 2008 ha acquisito **Domori**, piccola azienda torinese produttrice di delizie al cioccolato.

L'ultima manovra si inserisce all'interno di un piano strategico molto più

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 130142

complesso che guarda sia al gruppo in toto sia alle sue linee periferiche.

Illy Caffè, gli 4 motivi per acquistare Prestat

Il gruppo Illy Caffè ha scelto di espandersi divenendo proprietario di Prestat, noto brand di raffinato cioccolato che ha dato vita ai "truffles" grazie a **Louis Dufour**, in Francia nel 1985, il quale ha poi aperto il primo negozio a Londra nel 1902.

Nel 1998, il marchio è stato acquistato da **Nick Crean e Bill Keeling**, conferendogli la gloria di cui oggi gode.

Al momento non è stato divulgato il valore dell'investimento, ma è possibile comprendere a quanto possa ammontare la cifra con uno sguardo al fatturato del 2018, un anno in cui Prestat ha generato vendite per **7 milioni di sterline**. Inoltre alle sue dipendenze ha ben 100 impiegati.

Illy Caffè ha studiato attentamente il brand e sono molti i motivi per cui si può comprendere la decisione di acquisirla. Infatti Prestat può contare non solo su un grande fatturato, ma rifornisce alcune **catene di distribuzione** di grande rilevanza, ossia Fortnum & Mason Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates.

La sua fama è internazionale e **viene esportato** in paesi come il Giappone, Dubai, Singapore. È anche il rifornitore ufficiale della **Casa Reale inglese** ricevendo ben due Royal warrants, una tipologia di onorificenza con cui si riconosce a una società di aver svolto servizi per la corona.

Nick Crean e Bill Keeling rimarranno all'interno dell'azienda. Entrambi si pongono in maniera molto positiva rispetto a questa nuova avventura. Per il primo si tratta di un'occasione di innestarsi in un panorama che gli permette di affinare la **tecnica artigianale**. Invece, per il secondo è interessante l'accesso alle **migliori materie prime** al mondo.

L'operazione è stata assistita dallo Studio legale Giovannelli e associati e i soci di Prestat dallo Studio Grimaldi. Si tratta di una manovra all'interno di una strategia molto più strutturata che vede l'**internazionalizzazione** del Gruppo Illy e la crescita per le sue linee esterne.

Il presidente **Riccardo Illy** trova che sia un'unione perfetta quella tra le due società in cui si assiste alla complementarietà di prodotti e di presenza geografica nei principali mercati mondiali.

RICERCHE SPONSORIZZATE

Conto trading | Fondi investimento
Demo trading | Borsa italiana

Iscriviti alla newsletter

Inserisci la tua mail* ISCRIVITI ORA

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Illy acquista inglese Prestat

Brand inglese inventore dei truffles

(ANSA) – TRIESTE, 15 MAR – Il Gruppo Illy annuncia di aver acquisito Prestat, noto brand di cioccolato del Regno Unito, noto per aver ispirato la 'fabbrica di cioccolato'. Prestat, inventore dei truffles, ha registrato un fatturato di 7 milioni di sterline nel 2018, ha 100 dipendenti, fornisce catene distributive come Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates; esporta i suoi cioccolatini in Giappone, Australia, Singapore, Dubai e altri Paesi.(ANSA).

ANSA | 15-03-2019 17:29

Leggi anche

Gb chiude spazio aereo ai Boeing 737 Max

Bryan Adams torna in Italia per due date

Brexit: Pe vara misure d'emergenza

Bus investe donna a Trieste, morta

Eba,più banchieri da stipendi sopra 1mln

Altri temi caldi

Nuovo certificato di Revisione: cosa cambia dal 31 marzo 2019

Pensioni, arrivano gli avvisi Inps: da aprile scattano i tagli

Pensioni: dopo le Europee il taglio agli assegni per stop al blocco indicizzazioni

La pista ciclabile che, dalla Liguria, arriverà a Roma

Tesla Supercharger V3, le auto elettriche si ricaricano in soli 5 minuti

CRONACA
Rifiutato a 'C'è Posta per te', accoltella il fidanzato di lei

CRONACA
Foto hot di Giulia Sarti, la deputata: "Basta, non occupatevene"

POLITICA
Foto hot di Giulia Sarti, interviene il Garante della privacy

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NOTIZIEOGGI.COM

Data 15-03-2019
Pagina
Foglio 1

Ansa | Ansa - Economia | Economia

Illy acquista inglese Prestat, ispirò La fabbrica del cioccolato

15 Marzo 2019 0

Condividi su Facebook Tweet su Twitter

Brand inglese inventore dei truffles

– Il Gruppo Illy annuncia di aver acquisito Prestat, noto brand di cioccolato del Regno Unito, noto per aver ispirato la 'fabbrica di cioccolato'. Prestat, inventore dei truffles, ha registrato un fatturato di 7 milioni di sterline nel 2018, ha 100 dipendenti, fornisce catene distributive come Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates; esporta i suoi cioccolatini in Giappone, Australia, Singapore, Dubai e altri Paesi.(ANSA).

[**Fonte articolo:** ANSA]

Post Views: 1

CONDIVIDI Mi piace 0 Tweet

Articolo precedente

Fuori Crosetto, dentro lei. Ma sapete di chi è la figlia? La destra gode: un clamoroso ritorno in Parlamento

SEGUICI

9,655 Fans MI PIACE
1,559 Follower SEGUI
8,263 Follower SEGUI
1,397 Follower SEGUI

POPOLARE

A Natale 16mila opportunità di lavoro
14 Marzo 2019

Biker, rete e frange: come ci vestiremo nel 2019
12 Febbraio 2019

Difesa "sempre legittima": la riforma di Salvini non piace né a...
6 Marzo 2019

Una storia di meme rubati e festival disastrosi
5 Marzo 2019

Carica altro

RACCOMANDATA

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Nuovo Corriere di Roma e del Lazio

Online News
L'informazione a domicilio
Quotidiano indipendente diretto Giovanni Tagliapietra

LE CRONACHE NAZIONALI

venerdì, marzo 15th, 2019 | categoria: In breve

Illy acquista inglese Prestat

Like 0 Tweet Share

Il Gruppo Illy annuncia di aver acquisito Prestat, noto brand di cioccolato del Regno Unito, noto per aver ispirato la 'fabbrica di cioccolato'. Prestat, inventore dei truffles, ha registrato un fatturato di 7 milioni di sterline nel 2018, ha 100 dipendenti, fornisce catene distributive come Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates; esporta i suoi cioccolatini in Giappone, Australia, Singapore, Dubai e altri Paesi.(ANSA).

Ti potrebbero interessare anche:

Bimbho autistico in classe, i genitori portano via i figli

USA/Obama, 2 milioni di posti di lavoro in più nel 2013

Concordia, Schettino a bordo. Poi sbotta con i cronisti

Val Gardena, ragazzo 14 anni perde la vita schiantandosi in motoslitta

Giovane tedesco morto su greto del Tevere, forse caduto

Ebreo aggredito a Marsiglia con un machete

NUOVA GAMMA GIULIETTA PER TE FINO A
Sconto DI ECOBONUS

Aggiunti di recente

- AZZURRI: TORNA QUAGLIARELLA, LINEA VERDE KEAN-ZANIOLO
- RIFIUTI: SCONTRO A PISANA TRA MONTANARI E CONSIGLIERE M5S
- PG FUZIO, STOP SENTENZE CON GIUDIZI ESTETICI O MORALI
- AURIGEMMA (FI), SU BANDO ASL GRAVE SILENZIO ZINGARETTI
- ESPERTI A CONFRONTO SU DISTURBI DEL MOVIMENTO E PARKINSON
- DI MAIO, MERCOLEDÌ LO SBLOCCA-CANTIERI A FIRMA M5S
- INFLAZIONE EUROZONA ALL' 1,5%. ITALIA LIMA STIMA A 1,0%
- M5S, 'COMMISSARIARE ENTE PREVIDENZA INFERMIERI'
- Illy acquista inglese Prestat
- Alberi, potature sbagliate?

Online-News.it
2913 "Mi piace"
Mi piace questa Pagina | Condividi
Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

© 2019 Online-News All Rights Reserved. Iscritto al Tribunale dal 18/12/2009 - autorizzazione numero: 437/2009. - P.IVA 11173611002

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice. Ok

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

PRIMOPIANO24.IT

Data 15-03-2019
Pagina
Foglio 1

Primo Piano

Illy acquista Prestat, l'inventore dei truffles che ispirò «La fabbrica di cioccolato»

Di **Redazione** - 15/03/2019 11 0

Brand inglese inventore dei truffles

Fonte: https://www.corriere.it/economia/aziende/19_marzo_15/illy-acquista-prestat-l-inventore-truffles-che-ispiro-la-fabbrica-cioccolato-ec46fc1a-473d-11e9-93fb-6bb49234797c.shtml

CONGRATULAZIONI!
Sei l'utente fortunato!
Non è uno scherzo!
ONLINE: 15/03/2019 19:00:36
Il nostro sistema random ti ha scelto come possibile vincitore esclusivo di un buono Conad di 500€
CLICCA QUI
©LaFabbricaDeiPremi

HUMAN Solutions

LATEST POSTS

L'erede di Merkel replica a Macron sull'Ue E frena...
10/03/2019

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SKY.IT

Data 15-03-2019
Pagina
Foglio 1

FRIULI VENEZIA GIULIA

15 marzo 2019

Illy acquista Prestat, ispirò 'La fabbrica cioccolato'

@ANSA

Brand inglese inventore dei truffles

(ANSA) - TRIESTE, 15 MAR - Il Gruppo Illy annuncia di aver acquisito Prestat, noto brand di cioccolato del Regno Unito, noto per aver ispirato la 'fabbrica di cioccolato'. Prestat, inventore dei truffles, ha registrato un fatturato di 7 milioni di sterline nel 2018, ha 100 dipendenti, fornisce catene distributive come Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates; esporta i suoi cioccolatini in Giappone, Australia, Singapore, Dubai e altri Paesi.(ANSA).

ULTIMI VIDEO

Ann.

Banche timorose, sarà imitato

La classe operaia sta ottenendo enormi guadagni da questo nuovo fenomeno

Ezlookin Store

Visita sito

SCELTI PER TE

I PIÙ VISTI DI OGGI

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SKY.IT

Data 15-03-2019
Pagina
Foglio 1

FRIULI VENEZIA GIULIA

15 marzo 2019

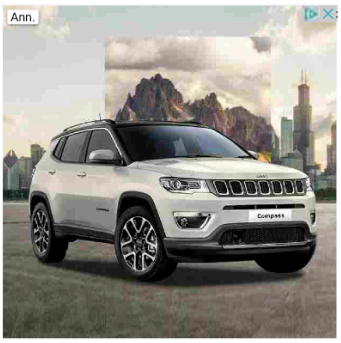
Riccardo Illy, Prestat con Domori farà altro passo avanti

Eventuali dazi per Brexit potrebbero creare qualche problema

(ANSA) - TRIESTE, 15 MAR - "Grazie alla prima qualità degli ingredienti della Domori pensiamo di far fare ancora un passettino in avanti alla Prestat e ai suoi 'truffles'". E' l'auspicio di Riccardo Illy, espresso all'ANSA a commento dell' acquisizione del marchio inglese. "Una bella operazione perché le due società sono su livello qualitativo paragonabile e mirano entrambe all'eccellenza". La Prestat detiene il Royal Warrant, vale a dire che è uno dei fornitori della Casa Reale. Analogo livello qualitativo e "perfetta complementarietà su piano industriale e commerciale: Domori parte dalla fava di cacao e arriva al cioccolato; Prestat dal cioccolato e arriva al truffle". Inoltre, una "piena integrazione: "Prestat non era distribuita in Italia, lo è da qualche settimana grazie a Domori e Domori era poco conosciuta in Gran Bretagna, lo sarà di più grazie a Prestat". Migliore sarà per la cioccolata del gruppo triestino la presenza anche negli Usa, utilizzando come 'vettore' la Prestat. La Brexit crea qualche preoccupazione.
(ANSA).

ULTIMI VIDEO

Ann.



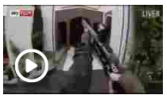
NUOVA JEEP® COMPASS

Scopri i Jeep® Freedom Days: ecotassa free e prezzi bloccati per tutto marzo!

Jeep Jeep

SCOPRI DI PIÙ

I PIÙ VISTI DI OGGI

1 

Strage in Nuova Zelanda, ecco cosa è successo

SCELTI PER TE

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TecnAlimentaria.it INTERNATIONAL MAGAZINES
DIGITAL EDITIONS

TECNALIMENTARIA FOOD INDUSTRY

illycaffè: il futuro del caffè

Mar 15, 2019

illycaffè e il politecnico di Milano firmano un accordo quadro per la ricerca sul futuro del caffè

illycaffè ha siglato un accordo quadro con il Politecnico di Milano per lo sviluppo congiunto di progetti di ricerca che hanno l'obiettivo di studiare il futuro dei sistemi di preparazione per migliorare l'esperienza del consumo di caffè. La propensione alla sperimentazione e all'esplorazione sociale che contraddistingue l'attività di ricerca dell'ateneo milanese e dell'azienda triestina hanno fatto da cornice a questa partnership. L'alleanza nasce dalla volontà di innovare i prodotti e il loro ciclo di vita, adattandoli alle esigenze di dinamicità dei consumatori, oltre che di migliorare l'esperienza al bar, arricchendola di contenuti emozionali. Nella ricerca saranno coinvolti anche gli studenti che, dal loro osservatorio privilegiato, interpretano al meglio i desideri e gli orientamenti delle giovani generazioni. Lo sviluppo di prodotti che tengano conto dei bisogni espressi e inespressi del consumatore, infatti, è uno degli obiettivi delle ricerche che porterà avanti il Politecnico, utilizzando metodi di analisi innovativi come, ad esempio, l'approccio Design Driven. "Per innovare è indispensabile avere un buon ecosistema, esplorando anche le opportunità legate alle collaborazioni con centri di eccellenza nelle culle dell'innovazione – spiega Massimiliano Pogliani, Amministratore Delegato di illycaffè – per questo riteniamo di importanza strategica l'accordo siglato con il Politecnico di Milano, una delle realtà più all'avanguardia nel campo della ricerca a livello internazionale". Ai primi ambiti di ricerca già definiti se ne aggiungeranno altri, che verranno selezionati nei prossimi mesi dai due team di studio in base all'osservazione dell'evoluzione del mercato e l'analisi dei bisogni.

illycaffè è un'azienda familiare italiana, fondata a Trieste nel 1933, che da sempre si prefigge la missione di offrire il miglior caffè al mondo. È il brand di caffè più diffuso a livello

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

globale e produce un unico blend 100% Arabica, combinando 9 delle migliori qualità al mondo: ogni giorno vengono gustate 7 milioni di tazzine di caffè illy nel mondo in oltre 140 Paesi, nei migliori bar, ristoranti e alberghi, nei caffè e nei negozi monomarca, e naturalmente a casa. illy è considerato 'l'alfiere dell'espresso' e, grazie a tre innovazioni radicali, il leader nella scienza e tecnologia del caffè.

The future of coffee

illycaffè and the Milan Polytechnic sign a framework agreement for research on the future of coffee

illycaffè has signed a framework agreement with the Politecnico di Milano for the joint development of research projects aimed at studying the future of the preparation systems to improve the experience of coffee consumption. The inclination to experiment and to social exploration typical of the research activities of both the Milan university and the Trieste company, have been the framework for this partnership. The alliance comes from the will both to innovate products and their life cycle, adapting them to consumers needs of dynamism , and to improve the bar experience, enriching it with emotional content. The research will also involve students who, from their privileged point of view, can interpret best wishes and orientations of the young generations. Indeed the development of products that take account of the expressed and unexpressed needs of the consumer, is one of the objectives of the research that will continue the Polytechnic, using innovative methods of analysis such as, for example, the Design Driven approach. "To innovate, it is essential to have a good ecosystem, exploring the opportunities linked to collaborations with centers of excellence in the cradles of innovation, for this reason we consider the agreement signed with the Polytechnic of Milan, one of the most advanced companies in the sector of international research, as a strategical one". – explains Massimiliano Pogliani, CEO of illycaffè – The first research areas already defined will be joined by others, that will be selected in the coming months by two teams, focusing the themes of market evolution and analysis of needs.

llycaffè is an Italian family business, founded in Trieste in 1933, which has always aimed at offering the best coffee in the world. It is the most widespread coffee brand in the world and produces a unique 100% Arabica blend, combining 9 of the best quality in the world: 7 million cups of illy coffee are tasted every day in over 140 countries, in the best bars, restaurants and hotels, in cafes and single-brand stores, and of course at home. illy is considered 'the espresso standard bearer' and thanks to three radical innovations, the leader in coffee science and technology.

TAGS ILLYCAFFÈ

Previous article
Bogasari Flour Mills sceglie l'avanguardia di OCRIM per le linee H, I & J

Next article
Powtech 2019: tecnologia dei processi meccanici per i megatrend del domani

RELATED ARTICLES MORE FROM AUTHOR

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MF-DOW JONES NEWS

< Indietro

ILLY: COMPRA IL CIOCCOLATO INGLESE PRESTAT

15/03/2019 17:17

MILANO (MF-DJ)--Illy, il gruppo internazionale attivo nel food e beverage super premium e proprietario tra l'altro di Domori, ha siglato un accordo per l'acquisizione di Prestat, uno dei brand di cioccolato piu' amati del Regno Unito e fornitore della Casa Reale inglese. L'accordo, spiega una nota, consentira' a Prestat di avere accesso all'esclusiva materia prima utilizzata da Domori e di poter quindi integrare nella propria produzione il controllo dell'intera catena del valore, "dalla pianta al truffle". Prestat ha registrato un fatturato pari a 7 milioni di sterline nel 2018, ha circa 100 dipendenti, fornisce alcune catene distributive prestigiose come Fortnum & Mason, Liberty, Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates; esporta i suoi cioccolatini in paesi come Giappone, Australia, Singapore, Dubai, Svizzera, Germania e Paesi Bassi. L'operazione si inquadra nel percorso strategico di crescita anche per linee esterne del Gruppo Illy, che dopo l'acquisizione di Damman Freres, prosegue nel suo percorso di internazionalizzazione e accresce significativamente la propria presenza sui mercati mondiali del cioccolato di alta qualita'. Riccardo Illy, Presidente di Gruppo Illy ha cosi' commentato l'operazione: "L'acquisizione e' coerente con il Dna del gruppo, alla costante ricerca di una proposizione i offerta di altissima qualita' e rafforza la crescita nel business del cioccolato in cui il gruppo e' gia' presente con Domori. Quella tra le due societa' e' una perfetta complementarieta' di prodotti e di presenza geografica nei principali mercati mondiali, con alla base la passione per l'eccellenza del cioccolato" Nick Crean, affrema: "Questo accordo e' una buona notizia per Prestat e una buona notizia per la produzione di cioccolato inglese. Siamo stati a lungo uno dei pochi marchi artigianali di cioccolato a produrre tutti i nostri cioccolatini in questo paese e la collaborazione con il Gruppo Illy ci permette ora di compiere il passo finale e ottenere il controllo completo dell'approvvigionamento degli ingredienti dall'albero al tartufo. L'investimento del Gruppo Illy nella produzione, qui nel Regno Unito, ci permettera' di essere in una posizione ancora migliore per coltivare le competenze tradizionali necessarie per creare i migliori cioccolatini artigianali e non vediamo l'ora di consolidare la nostra reputazione per lo sviluppo di nuovi prodotti pluripremiati". Bill Keeling, dichiara: "Siamo lieti di annunciare l'accordo con il Gruppo Illy. L'accesso a quelle che secondo molti sono le migliori materie prime del mondo, insieme al supporto della forza finanziaria del Gruppo Illy e ad una serie di nuove opportunita' di distribuzione, rende il futuro di Prestat molto interessante". com/cce (fine) MF-DJ NEWS

Le News piu' lette
1. Fca sottoperforma il mercato Ue, Mediobanca: 2019 in rosso 15/03/2019
2. Generali, spunta SocGen con il 4,9% 14/03/2019
3. Scudo leghista per il made in Italy 14/03/2019
4. Al via la prima edizione dei Milano Finanza Romagna Awards 14/03/2019
5. I capi delle prime sei banche Usa hanno incassato 150 milioni di dollari 14/03/2019

pubblicità

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ILLY ACQUISTA INGLESE PRESTAT

Brand inglese inventore dei truffles
(ANSA) - TRIESTE, 15 MAR - Il Gruppo illy annuncia di aver acquisito Prestat, noto brand di cioccolato del Regno Unito, noto per aver ispirato la 'fabbrica di cioccolato'.
Prestat,
inventore dei truffles, ha registrato un fatturato di 7 milioni di sterline nel 2018, ha 100 dipendenti, fornisce catene distributive come Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates; esporta i suoi cioccolatini in Giappone, Australia, Singapore, Dubai e altri Paesi.(ANSA).

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

tiscali

Data 15-03-2019
Pagina
Foglio 1

INTERNET e TELEFONO
da 24,95 € al mese

Illy acquista inglese Prestat

Condividi Tweet

di *Ansa*

(ANSA) - TRIESTE, 15 MAR - Il Gruppo Illy annuncia di aver acquisito Prestat, noto brand di cioccolato del Regno Unito, noto per aver ispirato la 'fabbrica di cioccolato'. Prestat, inventore dei truffles, ha registrato un fatturato di 7 milioni di sterline nel 2018, ha 100 dipendenti, fornisce catene distributive come Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates; esporta i suoi cioccolatini in Giappone, Australia, Singapore, Dubai e altri Paesi.(ANSA).

15 marzo 2019

Diventa fan di Tiscali su Facebook Mi piace 254.924

I più recenti

Borsa Milano chiude in rialzo, +0,81%

Illy compra l'inglese Prestat, brand che ha inventato i truffles

Commenti Leggi la Netiquette

Codice abbonamento: 130142

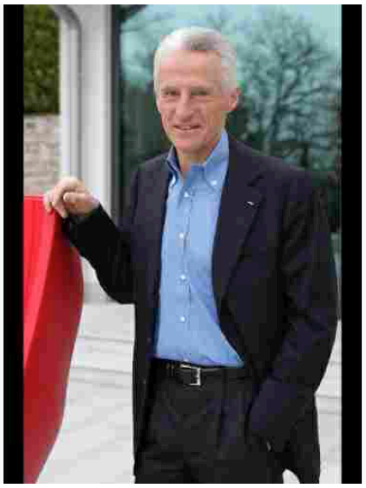
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

tiscali

Data 15-03-2019
Pagina
Foglio 1

INTERNET e TELEFONO
da 24,95 € al mese

R.Illy, passo avanti Prestat con Domori



Condividi Tweet

di *Ansa*

(ANSA) - TRIESTE, 15 MAR - "Grazie alla prima qualità degli ingredienti della Domori pensiamo di far fare ancora un passettino in avanti alla Prestat e ai suoi 'truffles'". E' l'auspicio di Riccardo Illy, espresso all'ANSA a commento dell' acquisizione del marchio inglese. "Una bella operazione perché le due società sono su livello qualitativo paragonabile e mirano entrambe all'eccellenza". La Prestat detiene il Royal Warrant, vale a dire che è uno dei fornitori della Casa Reale. Analogo livello qualitativo e "perfetta complementarietà su piano industriale e commerciale: Domori parte dalla fava di cacao e arriva al cioccolato; Prestat dal cioccolato e arriva al truffle". Inoltre, una "piena integrazione: "Prestat non era distribuita in Italia, lo è da qualche settimana grazie a Domori e Domori era poco conosciuta in Gran Bretagna, lo sarà di più grazie a Prestat". Migliore sarà per la cioccolata del gruppo triestino la presenza anche negli Usa, utilizzando come 'vettore' la Prestat. La Brexit crea qualche preoccupazione. (ANSA).

15 marzo 2019

Diventa fan di Tiscali su Facebook Mi piace 254.926

I più recenti

Borsa Milano sale con Autogrill e Stm

Borsa: Europa cresce, Londra +0,6%

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TRENTINO

Data 15-03-2019
Pagina
Foglio 1

Illy acquista inglese Prestat

Brand inglese inventore dei truffles

Illy | Acquista | Inglese | Prestat

15 marzo 2019 A- A+

0f28bd032fb0d793b4d0ff2ba1a8e829.jpg

TRIESTE

(ANSA) - TRIESTE, 15 MAR - Il Gruppo Illy annuncia di aver acquisito Prestat, noto brand di cioccolato del Regno Unito, noto per aver ispirato la 'fabbrica di cioccolato'. Prestat, inventore dei truffles, ha registrato un fatturato di 7 milioni di sterline nel 2018, ha 100 dipendenti, fornisce catene distributive come Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates; esporta i suoi cioccolatini in Giappone, Australia, Singapore, Dubai e altri Paesi.(ANSA).

Illy | Acquista | Inglese | Prestat

15 marzo 2019 A- A+

I più letti

Trento, migliaia in piazza per il clima

Merano, azzannato al volto dal rottweiler: il suo viso non tornerà più come prima

Nuovo mondiale MotoE, un rogo distrugge tutte le moto

Matteo è volato via a 12 anni ma sorrideva fino all'ultimo

Studenti trentini in marcia per il clima

Top Video

ANSAtg delle ore 18
GENERALE

Boom pagamenti da smartphone +650%, 500 euro a testa
ECONOMIA

Mattarella: inalterato impegno per Silvia Romano
ITALIA

Altri video »

Home

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 130142

ATTUALITÀ RELAY

La triestina Illy acquista Prestat, "gioiello" del cioccolato inglese

di **Zeno Saracino** - 15 Marzo 2019

50 0

15.03.2019 – 22.26 – Il **gruppo** Illy – orgoglio del caffè triestino – attraversa la Manica e acquista "**Prestat**", tra le più venerande aziende britanniche del cioccolato. La Prestat è infatti famosa tra gli inglesi per essere il fornitore ufficiale della Regina d'Inghilterra, oltre che per aver ispirato il classico dell'infanzia "La fabbrica di cioccolato", di Roal Dahl. È un altro tassello del piano espansionista del gruppo Illy, volto a **diversificare** il proprio settore con acquisizioni nel campo degli alimentari e del vino. Oltre a Illycaffè, ritroviamo così la Domori (Torino, cioccolato), Mastrojanni (Toscana, vini), Dammann Frères (Francia, te) e Agrimontana (confetture e pasticceria). Una collezione certo variegata, ma dal denominatore chiaro di un'**eccellenza** indiscutibile, sommata a un **prestigio storico**.

Le diverse piccolo-medio aziende così acquisite collaboreranno sinergiche in quanto, come spiega **Riccardo** Illy a **Il Sole 24 Ore**, "Domori si occupa della produzione del cioccolato a partire dalle fave, Prestat della trasformazione del cioccolato in praline e tartufi, specialità in cui invece Domori non intende lavorare, per mantenere un'immagine legata al cioccolato puro".

L'obiettivo finale sarà una **holding**, capace di macinare 200 milioni di ricavi, con continue nuove

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

acquisizioni nel settore lucroso di biscotti e dolcetti. Mentre la specialità della Prestat sono i **tartufi**, ironicamente è stato proprio il suo tentativo di entrare nel mercato dei caffè a mandarla in bancarotta, salvata suo malgrado da un "colosso" del settore quale Illy.

Partecipa e Vieni a Bilbao

Entra e Vinci un Viaggio Gratis per 2 Persone a Bilbao! Non Perdere Questa Opportunità.

Visit Biscay APRI

STUDIO VARRECCHIA

Condividi questo articolo

Impara l'inglese
Impara il tedesco
Impara il francese
Impara lo spagnolo
Impara il portoghese
altre lingue
www.babbel.com

TAGS cioccolato economia Illy Illycaffè Prestat

Articolo precedente

Sciopero clima, Shaurli (PD): "Anche il Friuli Venezia Giulia ascolti i giovani"

ARTICOLI CORRELATI DALLO STESSO AUTORE

Sciopero clima, Shaurli (PD): "Anche il Friuli Venezia Giulia ascolti i giovani"

"Fasti e Nefasti del Porto Franco". Musica&humor in scena nel Porto Vecchio

"Venerdì per il futuro". I giovani in piazza per il clima e per salvare il mondo.

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TUTTOSPORT.com

Data 15-03-2019
Pagina
Foglio 1

NUOVA MAZDA 3
PROGETTATA PER EMOZIONARTI.
DISEGNATA PER ACCENDERE I TUOI SENSI.

0

Illy acquista inglese Prestat

Brand inglese inventore dei truffles

DO venerdì 15 marzo 2019

(ANSA) - TRIESTE, 15 MAR - Il Gruppo Illy annuncia di aver acquisito Prestat, noto brand di cioccolato del Regno Unito, noto per aver ispirato la 'fabbrica di cioccolato'. Prestat, inventore dei truffles, ha registrato un fatturato di 7 milioni di sterline nel 2018, ha 100 dipendenti, fornisce catene distributive come Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates; esporta i suoi cioccolatini in Giappone, Australia, Singapore, Dubai e altri Paesi.(ANSA).

Tutte le notizie di Breaking News

La Prima Pagina

Per approfondire

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 130142

ILLY ACQUISISCE PRESTAT, NOTO BRAND DI CIOCCOLATO DEL REGNO UNITO

Il Gruppo Illy annuncia di aver acquisito Prestat, noto brand di cioccolato del Regno Unito, noto per aver ispirato la 'fabbrica di cioccolato'. Prestat, inventore dei truffles, ha registrato un fatturato di 7 milioni di sterline nel 2018, ha 100 dipendenti, fornisce catene distributive come Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates; esporta i suoi cioccolatini in Giappone, Australia, Singapore, Dubai e altri Paesi. Con questo accordo Prestat accedera' alla materia prima utilizzata da Domori (di Illy) e controllera' l'intera catena del valore, "dalla pianta al truffle". L'operazione si inquadra nel percorso strategico di crescita anche per 'linee esterne' del gruppo Illy, che dopo aver acquisito Damman Freres, prosegue nella internazionalizzazione e accresce la presenza sui mercati mondiali del cioccolato alta qualita'. Louis Dufour creo' il primo tartufo al cioccolato a Chambery (Francia), nel 1895, apri' il primo negozio Prestat nel 1902; nel 1998 l'azienda fu acquistata da Nick Crean e Bill Keeling, co- direttori generali, che resteranno in azienda. Prestat ha vinto 13 Gold Great Taste Award dal 2013; l'azienda e' stata votata "country's best chocolate and confectionary brand (2014-2015) in un sondaggio Guild of Fine Food. Nick Crean dice: "Siamo stati a lungo uno dei pochi marchi artigianali di cioccolato a produrre i cioccolatini in questo paese, con il Gruppo Illy compiamo il passo finale e otteniamo il controllo dell'approvvigionamento degli ingredienti dall'albero al tartufo". Riccardo Illy, Presidente di Gruppo Illy ha cosi' commentato l'operazione: "L'acquisizione e' coerente con il Dna del gruppo, alla costante ricerca di una proposizione i offerta di altissima qualita' e rafforza la crescita nel business del cioccolato in cui il gruppo e' gia' presente con Domori. Quella tra le due societa' e' una perfetta complementarieta' di prodotti e di presenza geografica nei principali mercati mondiali, con alla base la passione per l'eccellenza del cioccolato". (ANSA). Illy acquisisce Prestat, noto brand di cioccolato del Regno Unito was last modified: marzo 15th, 2019 by Redazione

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

WALL STREET ITALIA

Data 15-03-2019
Pagina
Foglio 1

MERCATI

Gruppo Illy acquista la cioccolateria Uk che ispirò il mondo di Willy Wonka

15 Marzo 2019, di **Alberto Battaglia**

Il Gruppo Illy ha siglato un accordo per l'acquisizione della britannica **Prestat**, impresa del cioccolato di alta qualità – fornitore della Casa Reale inglese. Vincitrice di vari premi come il Gold Great Taste Award, Prestat andrà a integrarsi con l'altro marchio del cioccolato appartenente al Gruppo Illy, **Domori**. "L'accordo consentirà a Prestat di avere accesso all'esclusiva materia prima utilizzata da Domori", fa sapere il gruppo presieduto da Riccardo Illy, "e di poter quindi integrare nella propria produzione il controllo dell'intera catena del valore, dalla pianta al truffle". E' proprio il truffle il dolce che ha reso famosa la Prestat: si ritiene che lo scrittore Roald Dahl avesse una grande predilezione per questo cioccolatino, tanto da trarre ispirazione proprio da quest'azienda per il suo romanzo "La fabbrica di cioccolato".

Non è stato comunicato il valore dell'acquisizione.

Prestat ha registrato un fatturato pari a 7 milioni di sterline nel 2018, ha circa 100 dipendenti.

Ricevi aggiornamenti su **Gruppo Illy acquista la cioccolateria Uk che ispirò il mondo di Willy Wonka** Lasciaci la tua e-mail:

Inserisci la tua mail ISCRIVITI

Sì No Ho letto e acconsento l'informativa sulla privacy

Sì No Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing.

FACEBOOK TWITTER LINKEDIN

ARTICOLI A TEMA

Ponte Morandi, Tar: "Grosso risarcimento per Autostrade, ricorso sarebbe vittorioso"

Israele sull'orlo di una guerra con Hamas e Hezbollah

Apple a Spotify: "Volete vantaggi App gratuita, senza esserlo"

TREND

Bond
1197 CONTENUTI

Immigrazione
422 CONTENUTI

Borsa USA
1923 CONTENUTI

Bitcoin
650 CONTENUTI

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ILLY COMPRA L'INGLESE PRESTAT, BRAND CHE HA INVENTATO I TRUFFLES

Roma, 15 mar. (askanews) - Illy compra l'inglese Prestat, uno dei brand di cioccolato più amati nel Regno Unito e "inventore dei truffles". Lo comunica il gruppo triestino, proprietario anche del marchio Domori, dopo aver firmato un accordo per l'acquisizione di Prestat, fornitore della Casa Reale britannica. L'intesa consentirà a Prestat "di avere accesso all'esclusiva materia prima usata da Domori e di poter integrare nella propria produzione il controllo dell'intera catena del valore, dalla pianta al truffle". Nel 2018 Prestat ha avuto un fatturato di sette milioni di sterline, ha circa 100 dipendenti e fornisce alcune catene distributive prestigiose come Fortnum & Mason, Liberty, Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates. Esporta i suoi cioccolatini in paesi come Giappone, Australia, Singapore, Dubai, Svizzera, Germania e Paesi Bassi. "L'acquisizione - sottolinea il presidente Riccardo Illy - è coerente con il Dna del gruppo, alla costante ricerca di una proposizione i offerta di altissima qualità e rafforza la crescita nel business del cioccolato in cui il gruppo è già presente con Domori. Quella tra le due società è una perfetta complementarietà di prodotti e di presenza geografica nei principali mercati mondiali, con alla base la passione per l'eccellenza del cioccolato". Le origini di Prestat sono dovute a Louis Dufour, che creò il primo tartufo al cioccolato al mondo a Chambery, in Francia, nel 1895, e aprì il primo negozio Prestat nel 1902. Nel 1998 l'azienda è stata acquistata da Nick Crean e Bill Keeling che l'hanno condotta alla crescita in questi anni come co-direttori generali; entrambi resteranno in azienda. I prodotti Prestat "hanno vinto 13 Gold great taste Award dal 2013 e l'azienda è stata votata come 'country's best chocolate and confectionary brand' (2014-2015) in un sondaggio commissionato da Guild of Fine Food".

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

YOUMARK! COMUNICAZIONE MARKETING MEDIA

Data 15-03-2019
Pagina
Foglio 1

UPDATING

Illy acquista l'inglese Prestat, brand inventore dei truffles

15 marzo 2019

Il Gruppo Illy annuncia di aver acquisito Prestat, brand di cioccolato del Regno Unito, noto per aver ispirato la 'fabbrica di cioccolato'. Prestat, inventore dei truffles, ha registrato un fatturato di 7 milioni di sterline nel 2018, ha 100 dipendenti, fornisce catene distributive come Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates; esporta i suoi cioccolatini in Giappone, Australia, Singapore, Dubai e altri Paesi. Lo riferisce l'Ansa.

PARTNER FOR YOUR BUSINESS

YOUNG DIGITALS

6.14 Creative licensing

bedeschifilm

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Avvenire

Quotidiano

Data 16-03-2019
Pagina 19
Foglio 1

ILLY

Con Prestat conquista il cioccolato britannico

L'italiana Illy ha acquisito Prestat, una delle più famose aziende di cioccolato nel Regno Unito, azienda da 7 milioni di sterline di fatturato e 100 dipendenti, fornitrice della casa reale e capace di ispirare il libro "La fabbrica di cioccolato". Il gruppo del caffè guidato da Riccardo Illy controllava già il marchio del cioccolato Domori.

Più rinnovabili, meno CO2
Eni prosegue la transizione

Rimbalzano ordini e ricavi

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

PRIMAVERA LUCE 30
30% DI SCONTO
sul prezzo della componente energia per 12 mesi.
ENEL ENERGIA PER IL MERCATO LIBERO
FINO AL 21/03
SCOPRI DI PIÙ
What's your power?
enel

ACQUISIZIONI

Illy acquista Prestat, l'inventore dei truffles che ispirò «La fabbrica di cioccolato»

di **Redazione Economia** | 15 mar 2019

IL NUOVO SITO
L'Economia è in rete (e sul mobile). Più news, inchieste, videoguide e interviste

APPUNTI & SPUNTI PER LA SETTIMANA - DA ECONOMIA PRO
Cosa succede settimana prossima: da Xi Jinping in Italia alle Star di Piazza Affari

PREVIDENZA
Meglio il riscatto della laurea o un fondo pensione? Fate i conti

Il Gruppo Illy annuncia di aver acquisito Prestat, noto brand di cioccolato del Regno Unito, noto per aver ispirato la «Fabbrica di cioccolato», racconto scritto nel 1964 da Roald Dahl e poi fortunato film girato dal regista Tim Burton con Johnny Depp .

Esportazioni e dipendenti

Prestat, inventore dei truffles, ha registrato un fatturato di 7 milioni di

CORRIERE TV

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

sterline nel 2018, ha 100 dipendenti, fornisce catene distributive come Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates; esporta i suoi cioccolatini in Giappone, Australia, Singapore, Dubai e altri Paesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da Outbrain

Sei un'azienda? Ecco il Bonus Impresa sulla gamma FCA
(JEEP®)

Ottieni prestazioni query senza paragoni con IBM Warehouse...
(IBM)

Riscaldamento globale, 2018 anno record per l'Italia...
(ETICA SGR)

5 facili abitudini per avere una healty routine
(LEVISSIMA)

Il dispositivo anti-zanzare, che utilizza l'intelligenza artificiale
(HENKEL)

Scopri le applicazioni della nuova connessione 5G.
(VODAFONE)

Uccisa dal fidanzato, su Fb aveva scritto un post contro la violenza sulle...

Unicredit, bond perpetuo da un miliardo: rende il 7,5%. Cosa è e come...

Briatore: «Concessioni balneari pagate poco, vanno triplicate»

LEGGI I CONTRIBUTI SCRIVI

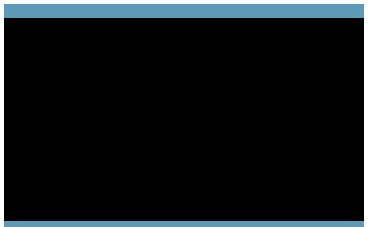
ULTIME NOTIZIE DA L'ECONOMIA >

LA CLASSIFICA THE GREAT PLACE TO WORK

Hilton è il posto migliore dove lavorare: ecco la classifica

di Fabio Sottocornola

LA SENTENZA



Nella stamperia dei 50 euro falsi: sequestrati 36 milioni

CORRIERE TV

Riscatto laurea, tutto quello che vorreste sapere: chi può accedere, quanto costa e come ottenerlo

Vita in ufficio, si può essere davvero amici sul lavoro?

di Corinna De Cesare

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DELLA SERA

Quotidiano

Data 16-03-2019
Pagina 51
Foglio 1

Sussurri & Grida

Illy compra Prestat, «La fabbrica di cioccolato»

(*c.d.c.*) Ha ispirato il libro di Roald Dahl e poi il famoso film di Tim Burton e ora «La fabbrica di cioccolato» diventa italiana. Prestat, una delle più famose aziende di cioccolato nel Regno Unito e fornitrice della casa reale, è stata acquistata da Illy che non ha voluto fornire i dettagli finanziari dell'operazione. Il gruppo italiano però, proprietario tra l'altro del marchio Domori, mette le mani su un'azienda con un fatturato di 7 milioni di sterline nel 2018, con 100 dipendenti e che fornisce alcune catene distributive prestigiose come Harrods ed esporta i suoi cioccolatini in Giappone, Australia, Singapore, Dubai, Svizzera, Germania e Paesi Bassi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Corriere Alpi

Data 16-03-2019
Pagina
Foglio 1 / 3

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie OK

Gruppo Illy compra Prestat, la "fabbrica di Cioccolato"

La dinastia del caffè italiano ha acquisito Prestat il famoso cioccolatiere del Regno Unito che ha ispirato il celebre libro poi diventato film

15 MARZO 2019

TRIESTE. Gruppo Illy ha acquisito Prestat, uno dei più antichi cioccolatieri londinesi che si dice abbia ispirato il libro di Roald Dahl, Charlie e la fabbrica di cioccolato. Lo anticipa il Financial Times. L'accordo darà a Illy una migliore distribuzione per i suoi prodotti attraverso la rete di vendita di Prestat nel Regno Unito, negli Stati Uniti e in Australia.

Riccardo Illy, presidente del Gruppo Illy, la divisione della famiglia italiana che possiede già i cioccolatieri Domori e Dammann Frères, ha dichiarato di aver corteggiato Prestat per due anni. Illy, riferisce Ft, ha detto che l'elemento di

NELLO STESSO TOPIC

Nasce Nordest Economia, per raccontare la nostra impresa

Aste Giudiziarie

Appartamenti Concordia Sagittaria via Confine 32 - 191597

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 130142

attrazione per Prestat, che è un fornitore della famiglia reale del Regno Unito, è stato in particolare il suo cioccolato. Ritenendo la produzione degli inglesi perfettamente integrata con la gamma di cioccolati Domori anche per il posizionamento super premium della gamma. Il valore dell'acquisizione non è stato dichiarato, Domori ha realizzato vendite per 18,3 milioni di euro, metà delle quali proviene dal cioccolato. Prestat ha realizzato 7 milioni di euro di vendite.

La conferma dell'operazione è poi giunta da una nota stampa ufficiale del Gruppo Illy.

L'accordo consentirà a Prestat di avere accesso all'esclusiva materia prima utilizzata da Domori e di poter quindi integrare nella propria produzione il controllo dell'intera catena del valore, "dalla pianta al truffle".

Prestat ha registrato ha circa 100 dipendenti, fornisce alcune catene distributive prestigiose come Fortnum & Mason, Liberty, Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates; esporta i suoi cioccolatini in paesi come Giappone, Australia, Singapore, Dubai, Svizzera, Germania e Paesi Bassi.

Le origini di Prestat sono dovute a Louis Dufour, che creò il primo tartufo al cioccolato al mondo a Chambery, in Francia, nel 1895, e che aprì il primo negozio Prestat nel 1902. Nel 1998 l'azienda è stata acquistata da Nick Crean e Bill Keeling che l'hanno condotta alla crescita in questi anni come co-direttori generali; entrambi resteranno in azienda.

I prodotti Prestat hanno vinto 13 Gold Great Taste Award dal 2013, e l'azienda è stata votata come "the country's best chocolate and confectionary brand (2014-2015) in un sondaggio commissionato da Guild of Fine Food.

Il Gruppo Illy, nel solco della tradizione iniziata nel 1933 da Francesco Illy, è attivo nel cioccolato super premium attraverso la controllata Domori, fondata nel 1997 da Gianluca Franzoni, e parte del Gruppo Illy dal 2006. Sin dalla sua fondazione, Domori ha sviluppato il Progetto Criollo, che da 25 anni protegge la specie di cacao più preziosa e rara al mondo: il Criollo rappresenta infatti soltanto lo 0,001% del cacao prodotto nel mondo. Domori è oggi considerata una realtà d'eccellenza nel mondo del cioccolato, portavoce di una vera e propria nuova cultura del cacao, basata su

Stra - 77203

Vendite giudiziarie - Il Corriere delle Alpi

Necrologie

Giancarlo De Boni
SANTA GIUSTINA - Sartena, 15 Marzo 2019

Teofila Feltrin
Cavassico Superiore di Borgo Valbelluna - 15 marzo 2019

Ruggero De Zanet
Sospirolo - Oregne, 14 Marzo 2019

Cristina Bristot
Trichiana, 15 marzo 2019

Giovannina Lavina
Alpago, via Roma,13 - Puos, 13 marzo 2019

Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

un'instancabile ricerca per la qualità e la purezza della materia prima, che ha reso il marchio competitivo a livello mondiale. Tra i molti primati dell'azienda basata a None (To) figurano quello di avere recuperato sul campo la biodiversità del Criollo e l'aver realizzato l'iconica tavoletta 100% Criollo. Il modello Domori, basato su filiera e ricette "corte" e rigorose, è oggi largamente ripreso dai produttori di tutto il mondo.

L'operazione annunciata oggi si inquadra nel percorso strategico di crescita anche per linee esterne del Gruppo Illy, che dopo l'acquisizione di Damman Freres, prosegue nel suo percorso di internazionalizzazione e accresce significativamente la propria presenza sui mercati mondiali del cioccolato di alta qualità.

Riccardo Illy, Presidente di Gruppo Illy ha così commentato l'operazione: "L'acquisizione è coerente con il Dna del gruppo, alla costante ricerca di una proposizione i offerta di altissima qualità e rafforza la crescita nel business del cioccolato in cui il gruppo è già presente con Domori. Quella tra le due società è una perfetta complementarietà di prodotti e di presenza geografica nei principali mercati mondiali, con alla base la passione per l'eccellenza del cioccolato"

PER APPROFONDIRE

Nasce Nordest Economia, per raccontare la nostra impresa

Annunci

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Appartamenti Bolzano Firenze

Appartamenti Seregno Pusiano

Trova tutte le aste giudiziarie

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GIORNALE DI SICILIA

Quotidiano

Data 16-03-2019
Pagina 10
Foglio 1

Abbiamo comprato Prestat, la società inglese che ispirò la «fabbrica di cioccolato»

Riccardo Illy

Economia

La Via della Seta passa da Roma Conte accelera: si alla firma

Sblocco cantieri, commissari per le singole opere

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GAZZETTINO

Quotidiano

Data 16-03-2019
Pagina 14
Foglio 1

Passa di mano l'inglese Prestat

Illy acquista "La fabbrica di cioccolato"

TRIESTE Il Gruppo Illy ha acquisito Prestat, brand di cioccolato del Regno Unito, noto per aver ispirato la fabbrica di cioccolato e fornitore della Casa Reale, nonché inventore dei truffles. Una società da 7 milioni di sterline di fatturato nel 2018, con 100 dipendenti, vincitrice di 13 Gold Great Taste Award dal 2013, che fornisce catene distributive come Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, ed esporta in Giappone, Australia, Singapore, Dubai e altri Paesi. Con questo accordo Prestat accederà alla materia prima utilizzata da Domori (di Illy) e controllerà l'intera catena del valore, «dalla pianta al truffle». L'operazione si inquadra nel percorso strategico di crescita del gruppo Illy, che dopo aver acquisito Damman Freres prosegue nella internazionalizzazione e accresce la presenza sui mercati mondiali del cioccolato alta qualità. La Prestat è stata fondata nel 1902 da Louis Dufour. «Per la prima volta a fine esercizio 2018 l'Ebitda della Domori avrà un numero positivo mentre il fatturato chiuderà a 18,3 milioni - commenta il presidente Riccardo Illy -. Un incremento notevole rispetto a 12 anni fa, quando l'azienda fu acquisita dal gruppo triestino e fatturava 1,5 milioni. Nel 2019 probabilmente supereremo i 20 milioni di fatturato; entro uno o due anni inoltre, il fatturato consolidato potrebbe superare i 30 milioni».

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GAZZETTINO.it

Data 16-03-2019
Pagina
Foglio 1

DAL QUOTIDIANO IN EDICOLA

Sabato 16 Marzo 2019, 00:00

Illy acquista La fabbrica di cioccolato

TRIESTE Il Gruppo Illy ha acquisito Prestat, brand di cioccolato del Regno Unito, noto per aver ispirato la fabbrica di cioccolato e fornitore della Casa Reale, nonché inventore dei truffles. Una società da 7 milioni di sterline di fatturato nel 2018, con 100 dipendenti, vincitrice di 13 Gold Great Taste Award dal 2013, che fornisce catene distributive come Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, ed esporta in Giappone, Australia, Singapore, Dubai e altri Paesi. Con questo accordo Prestat accederà alla materia

CONTINUA A LEGGERE L'ARTICOLO

- Accesso illimitato dal sito web ai principali articoli selezionati dal quotidiano
- Le edizioni del giornale consultabili ogni giorno su PC, Smartphone e Tablet

SCOPRI LA PROMO

CONFERMA

Se sei già un cliente accedi con le tue credenziali:

USERNAME PASSWORD INVIA

CONDIVIDI LA NOTIZIA

0 Tweet Consiglia

DIVENTA FAN

Il Gazze... Mi piace quest

SEGUICI SU TWITTER

Segui @gazzettino

LA NUOVA STAGIONE DELL'INFORMAZIONE

3 mesi a soli 15,99€

SEGUI IL GAZZETTINO

SEGUICI SU FACEBOOK

Il Gazzettino 464.792 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina Acquista ora

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

OGGI SUL GAZZETTINO

Perché tante persone buone vengono punite dal destino, e tanti malvagi vengono

Palandri riscopre Leopardi Un saggio Verso l'infinito

«Racconto il nostro abisso di esseri umani»

L'ANNUNCIO Tim Burton (nella foto) riceverà il Premio alla Carriera - David

Addio a Enwezor Fu direttore alla Biennale

Socrate, ecco il premio alla libertà

Leading Guy sul palco con Elisa

IL VIDEO PIÙ VISTO

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

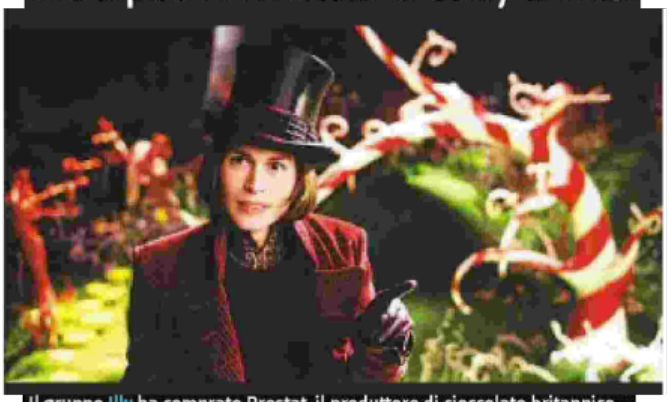
il Giornale

Quotidiano

Data 16-03-2019
Pagina 21
Foglio 1

SHOPPING IN INGHILTERRA

Illy compra la cioccolata Prestat che ispirò la fabbrica di Willy Wonka



Il gruppo Illy ha comprato Prestat, il produttore di cioccolato britannico che ha ispirato Roald Dahl nella scrittura del romanzo «La fabbrica di cioccolato», costruito attorno a Willy Wonka. Il valore dell'operazione non è stato reso noto, ma la società ricorda che Prestat nel 2018 ha generato vendite per 7 milioni di sterline, ha circa 100 dipendenti e produce il cioccolato preferito dalla famiglia reale e della Regina Elisabetta

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Messaggero

Quotidiano

Data 16-03-2019
Pagina 18
Foglio 1

Passa di mano l'inglese Prestat

Illy acquista "La fabbrica di cioccolato"

Il Gruppo Illy ha acquisito Prestat, un brand di cioccolato del Regno Unito, noto per aver ispirato il romanzo e il film "La fabbrica di cioccolato". Prestat, inventore dei truffles, ha registrato un fatturato di 7 milioni di sterline nel 2018, ha 100 dipendenti, fornisce catene distributive come Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates. Inoltre esporta i suoi cioccolatini in Giappone, Australia, Singapore, Dubai e altri Paesi. Con questo accordo Prestat accederà alla materia prima utilizzata da Domori (posseduta da Illy) e controllerà l'intera catena del valore, dalla pianta al truffle.
L'operazione si inquadra nel percorso strategico di crescita anche per linee esterne del gruppo, che dopo aver acquisito Damman Freres, prosegue nella internazionalizzazione e accresce la presenza sui mercati mondiali del cioccolato alta qualità. Louis Dufour creò il primo tartufo al cioccolato a Chambery (Francia), nel 1895, aprì il primo negozio Prestat nel 1902.

Economia

Eni, svolta verde e più dividendi

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL PICCOLO

Quotidiano

Data 16-03-2019
Pagina 1+18
Foglio 1 / 2

ECONOMIA: ACQUISIZIONE OLTREMANICA

A Illy la cioccolata che ingolosisce Buckingham Palace

LUIGI DELL'OLIO

Colpo grosso di Illy. Attraverso la controllata Domori, il gruppo triestino ha acquisito Prestat, uno dei brand di cioccolato più amati del Regno Unito, fornitore della Casa Reale inglese.
/ A PAG. 18

IL COLPO GROSSO

Illy si compra la "fabbrica di cioccolato" L'inglese Prestat nel gruppo triestino

Acquisito attraverso la controllata Domori il brand che ispirò Dahl. Riccardo Illy: verso un futuro sempre più internazionale

Luigi dell'Olio

MILANO. Colpo grosso di Illy nel mercato britannico. Attraverso la controllata Domori il gruppo triestino ha acquisito Prestat, uno dei brand di cioccolato più amati del Regno Unito (è presente nelle maggiori catene distributive come come Fortnum & Mason, Liberty, Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford): la notorietà di Prestat, inventore dei truffles e fra i fornitori della Casa reale inglese, è legata anche all'avere ispirato Roald Dahl per il celebre romanzo "La fabbrica di cioccolato", costruito attorno all'eccentrico cioccolatiere Willy Wonka.

«Questa operazione ci proietta verso un futuro sempre più internazionale e al tempo stesso è un ritorno al passato, dato che mio nonno ha creato il nostro gruppo nel 1933 partendo dalla produzione sia di caffè che di cioccolato, salvo poi dover abbandonare l'attività allo scoppio della Seconda guerra mondiale», racconta Riccardo Illy, presidente del gruppo di famiglia.

Domori è una realtà nata nel 1997 nel distretto piemontese del cioccolato, ma entrata a far parte del gruppo triestino nel 2007. In questo arco di tempo il fatturato è passato da un milione e mezzo di euro ai 18,3 milioni del 2018 (+10,1% sul 2017). E con l'acquisizione di Prestat «entro uno o due anni il fatturato consolidato potrebbe superare i 30». Un terzo delle vendite è sviluppato all'estero, mercati principali Germania, Francia e Giappone. Proprio nell'ottica di una maggiore internazionalizzazione si spiega l'acquisizione. «Prestat è molto forte in Gran Bretagna, Usa e Australia, tre mercati in cui al momento Domori non è diffusa», dice Illy, «mentre da qui in avanti potrà farsi conoscere dai consumatori italiani. Entrambe poi hanno una discreta presenza sul mercato giapponese». Inoltre, l'integrazione è anche a livello di filiera, «dato che l'attività di Domori parte dalla pianta e arriva fino alla cioccolata, sotto forma di barretta per i consumatori finali e di gocce per quelli professionali, mentre Prestat parte dalla cioccolata e ha una grande capacità distributiva». Prestat, che ha chiuso il 2018 con un giro d'affari intorno ai 7 milioni di sterline (8,2 milioni di euro ai valori attuali), conta un centinaio di dipendenti. «Il nostro obiettivo è valorizzare competenze e specializzazioni delle due aziende per raggiungere un risultato che sia superiore alla somma delle componenti», spiega l'imprenditore triestino.

Le origini di Prestat sono dovute a Louis Dufour, che creò il primo tartufo al cioccolato al mondo a Chambery, in Francia, nel 1895, e aprì il primo negozio Prestat nel 1902. Nel 1998 l'azienda è stata acquistata da Nick Crean e Bill Keeling, che l'hanno condotta alla crescita come co-direttori generali. Entrambi resteranno in azienda e ciò conferma come l'operazione sia stata concepita da Illy per valorizzare il patrimonio di eccellenze già raggiunte dall'azienda britannica, che dal 2013 ha vinto 13 Gold Great Taste Award, gli Oscar britannici del gusto. Anche Domori punta sulla fascia alta del mercato: è stata la prima azienda al mondo a impiegare solo cacao fine e la prima a recuperare in campo la biodiversità del Criollo, la qualità di cacao più rara. E la vicenda Brexit potrebbe creare qualche problema? «Potrebbe - risponde Illy - specie per i dazi e la mano d'opera». «Un dazio imposto potrebbe frenare l'importazione di Domori in Gran Bretagna», scenario che però l'imprenditore definisce «improbabile perché l'Ue ha un saldo commerciale positivo con la Gran Bretagna e non ha interesse a imporre dazi, così come nemmeno Londra, altrimenti sarebbero penalizzati, specie nel settore finanziario».

Tra l'altro Domori distribuisce in Italia Dammann Frères (storica maison di tè francese entrata a far parte di Illy e poi messa in pancia all'azienda di cioccolata) e fa parte del polo del gusto del gruppo triestino che comprende anche Agrimontana (specializzata nei comparti delle confetture extra e della frutta candita) e Taittinger (champagne). Ai quali si aggiunge ora Prestat a rafforzare il polo del gusto (le attività del gruppo Illy al di fuori del caffè), che a medio termine potrebbe essere accorpato in una subholding destinata poi a quotarsi in Borsa. —

Codice abbonamento: 130142

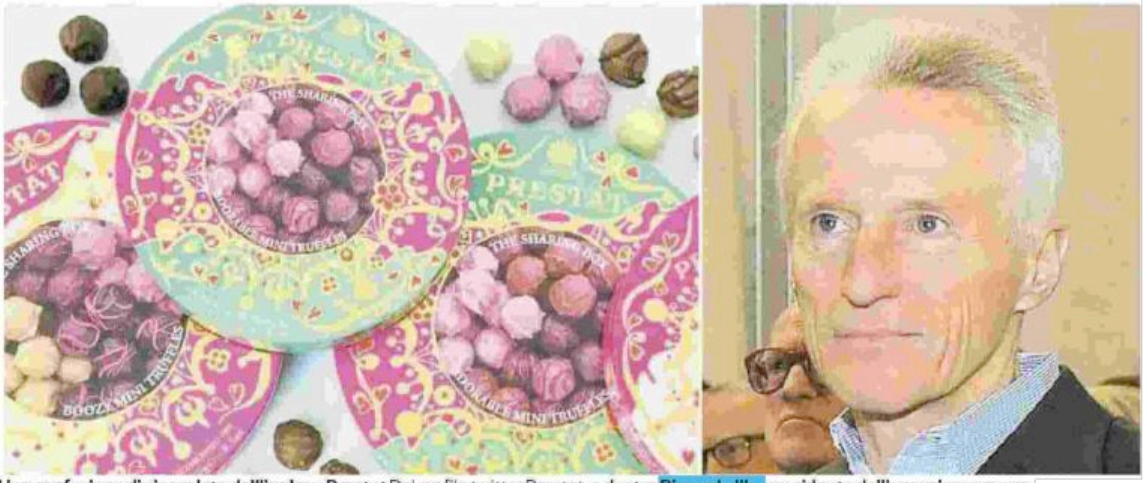
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL PICCOLO

Quotidiano

Data 16-03-2019
Pagina 1+18
Foglio 2 / 2

Operazione mirata a valorizzare competenze e specializzazioni



Una confezione di cioccolato dell'inglese Prestat Dal profilo twitter Prestat; a destra Riccardo Illy, presidente dell'omonimo gruppo

IL PICCOLO

Blitz nel Silos covo di spacciatori sei in cella, area sotto sequestro

ECONOMIA

Illy si compra la "fabbrica di cioccolato" L'inglese Prestat nel gruppo triestino

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 130142

IL PICCOLO.it

Data 16-03-2019
Pagina
Foglio 1 / 2

GRUPPO ILLY COMPRA PRESTAT, LA "FABBRICA DI CIOCCOLATO"

La dinastia del caffè italiano ha acquisito Prestat il famoso cioccolatiere del Regno Unito che ha ispirato il celebre libro poi diventato film

15 Marzo 2019

TRIESTE. Gruppo Illy ha acquisito Prestat, uno dei più antichi cioccolatieri londinesi che si dice abbia ispirato il libro di Roald Dahl, Charlie e la fabbrica di cioccolato. Lo anticipa il Financial Times. L'accordo darà a Illy una migliore distribuzione per i suoi prodotti attraverso la rete di vendita di Prestat nel Regno Unito, negli Stati Uniti e in Australia.

Riccardo Illy, presidente del Gruppo Illy, la divisione della famiglia italiana che possiede già i cioccolatieri Domori e Dammann Frères, ha dichiarato di aver corteggiato Prestat per due anni. Illy, riferisce Ft, ha detto che l'elemento di attrazione per Prestat, che è un fornitore della famiglia reale del Regno Unito, è stato in particolare il suo cioccolato. Ritenendo la produzione degli inglesi perfettamente integrata con la gamma di cioccolati Domori anche per il posizionamento super premium della gamma. Il valore dell'acquisizione non è stato dichiarato, Domori ha realizzato vendite per 18,3 milioni di euro, metà delle quali proviene dal cioccolato. Prestat ha realizzato 7 milioni di euro di vendite.

La conferma dell'operazione è poi giunta da una nota stampa ufficiale del Gruppo Illy.

L'accordo consentirà a Prestat di avere accesso all'esclusiva materia prima utilizzata da Domori e di poter quindi integrare nella propria produzione il controllo dell'intera catena del valore, "dalla pianta al truffle".

Prestat ha registrato ha circa 100 dipendenti, fornisce alcune catene distributive prestigiose come Fortnum & Mason, Liberty, Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates; esporta i suoi cioccolatini in paesi come Giappone, Australia, Singapore, Dubai, Svizzera, Germania e Paesi Bassi.

Le origini di Prestat sono dovute a Louis Dufour, che creò il primo tartufo al cioccolato al mondo a Chambery, in Francia, nel 1895, e che aprì il primo negozio Prestat nel 1902. Nel 1998 l'azienda è stata acquistata da Nick Crean e Bill Keeling che l'hanno condotta alla crescita in questi anni come co-direttori generali; entrambi resteranno in azienda.

I prodotti Prestat hanno vinto 13 Gold Great Taste Award dal 2013, e l'azienda è stata votata come "the country's best chocolate and confectionary brand (2014-2015) in un sondaggio commissionato da Guild of Fine Food.

Il Gruppo Illy, nel solco della tradizione iniziata nel 1933 da Francesco Illy, è attivo nel cioccolato super premium attraverso la controllata Domori, fondata nel 1997 da Gianluca Franzoni, e parte del Gruppo Illy dal 2006. Sin dalla sua fondazione, Domori ha sviluppato il Progetto Criollo, che da 25 anni protegge la specie di cacao più preziosa e rara al mondo: il Criollo rappresenta infatti soltanto lo 0,001% del cacao prodotto nel mondo. Domori è oggi considerata una realtà d'eccellenza nel mondo del cioccolato, portavoce di una vera e propria nuova cultura del cacao, basata su un'instancabile ricerca per la qualità e la purezza della materia prima, che ha reso il marchio competitivo a livello mondiale. Tra i molti primati dell'azienda basata a None (To) figurano quello di avere recuperato sul campo la biodiversità del Criollo e l'aver realizzato l'iconica tavoletta 100% Criollo. Il modello Domori, basato su filiera e ricette "corte" e rigorose, è oggi largamente ripreso dai produttori di tutto il mondo.

L'operazione annunciata oggi si inquadra nel percorso strategico di crescita anche per linee esterne del Gruppo Illy, che dopo l'acquisizione di Damman Freres, prosegue nel suo percorso di internazionalizzazione e accresce significativamente la propria presenza sui mercati mondiali del cioccolato di alta qualità.

Riccardo Illy, Presidente di Gruppo Illy ha così commentato l'operazione: "L'acquisizione è

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

coerente con il Dna del gruppo, alla costante ricerca di una proposizione i offerta di altissima qualità e rafforza la crescita nel business del cioccolato in cui il gruppo è già presente con Domori. Quella tra le due società è una perfetta complementarietà di prodotti e di presenza geografica nei principali mercati mondiali, con alla base la passione per l'eccellenza del cioccolato"

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL SECOLO XIX

Quotidiano

Data 16-03-2019
Pagina 14
Foglio 1 / 2

Il gruppo triestino acquisisce in Gran Bretagna il produttore di praline e tartufi della Royal Family
«La sterlina si è indebolita: una ciliegina sulla torta che ha reso l'acquisizione più conveniente»

Illy Domori non teme la Brexit È suo il cioccolato della Regina

IL CASO

Luigi Grassia / TORINO

Non sarà il cioccolato più famoso del mondo, ma il marchio Domori di None (Torino) si è conquistato una reputazione di qualità, e adesso si annette anche l'azienda britannica Prestat, che fornisce alla regina Elisabetta le praline e i tartufi al cioccolato: è proprio la fornitrice ufficiale della famiglia reale. L'acquisizione avviene sotto la regìa del gruppo triestino Illy, che non si occupa solo di caffè ma anche di molti altri prodotti alimentari e bevande, ed è proprietario, fra l'altro, della Domori.

Un aspetto notevole dell'operazione è che avviene a ridosso della Brexit, quando parecchie aziende fuggono dal Regno Unito temendo danni dall'uscita dall'Ue; inoltre questa acquisizione è controcorrente rispetto a tante aziende italiane che diventano preda di gruppi stranieri. Ma va anche ricordato che lo shopping italiano di Illy in Gran Bretagna è un caso raro ma non unico: per esempio il gruppo della difesa e dell'aerospazio Leonardo negli scorsi anni ha fatto importanti acquisizioni Oltremanica.

Chiediamo al telefono a Riccardo Illy, presidente del gruppo, se l'acquisizione di Prestat avviene nonostante la Brexit, o magari (al contrario) proprio grazie alla Brexit, visto che la posizione contrattuale delle aziende britanniche si è molto deteriorata. Illy risponde che «è vero, il cambio della sterlina si è indebolito, e questa per noi è stata la ciliegina sulla torta, ha reso l'acquisizione più conveniente», ma aggiunge che «non è stato il fattore decisivo, la Prestat era nel nostro mirino da molto tempo». Il presidente aggiunge che «ci sono anche dei rischi, perché ancora non sappiamo di che Brexit dovremo morire: sarà soft? Sarà hard? Comporterà dazi?». Comunque Illy fa pronostici favorevoli: «Non credo che l'Ue imporrà dazi al Regno Unito, perché vi esporta più merci di quante ne importa; ma nel caso, con Prestat saremo presenti nel mercato britannico senza preoccuparci dei dazi».

Domori e Prestat sono complementari sia come mercati di riferimento sia come tipo di prodotto. Quanto alla geografia, Riccardo Illy dice che «Prestat ci apre la porta di Paesi anglosassoni in cui finora Domori era poco presente»; e quanto ai prodotti, Illy osserva che «Domori produce cioccolato mentre Prestat usa il cioccolato come materia prima per fare praline e tartufi, e adesso con il nostro cioccolato farà praline e tartufi ancora migliori». Il primo esempio di questa collaborazione è l'arrivo in Italia delle uova di Pasqua di Prestat con cioccolato Domori e con lo slogan «Domori inside», che fa volutamente il verso a «Intel inside».

La qualità di Illy nel cioccolato si deve anche al Progetto Criollo, che da 25 anni protegge la specie di cacao più preziosa e rara del pianeta (un selezionatissimo 0,001% del cacao mondiale).

Per il gruppo Illy il cioccolato non rappresenta una fetta enorme del fatturato: mentre il giro d'affari del caffè è attorno ai 500 milioni di euro annui, Domori ne fattura 18 (di cui metà dovuti al cioccolato) e Prestat circa 8 milioni di euro. Però Riccardo Illy ha grandi progetti per questi due marchi, e prevede di «farli crescere a 100 milioni di euro annui ciascuno nel giro di dieci anni». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CAMBI AL VERTICE DEL GRUPPO

Centrale del Latte d'Italia nel 2018 ricavi in crescita

Edoardo Pozzoli è il nuovo direttore generale della Centrale del Latte d'Italia (che in Liguria controlla Latte Tigullio). Giuseppe Bodrero è il nuovo direttore finanziario, carica ricoperta negli ultimi 8 anni in Caffarel. Ieri il cda del gruppo torinese ha approvato i conti 2018: ricavi netti a 180,3 milioni di euro (+1,2%), risultato operativo lordo 7,7 milioni (+7,5%), risultato netto consolidato dopo le imposte e dopo l'iscrizione di imposte anticipate positivo per 398 mila euro rispetto al risultato netto negativo di 260 mila del dicembre 2017.

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL SECOLO XIX

Quotidiano

Data 16-03-2019
Pagina 14
Foglio 2 / 2

I dolciumi prodotti dall'azienda acquisita da Illy

ANSA

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Sole 24 ORE

Quotidiano

Data 16-03-2019
Pagina 1+8
Foglio 1 / 2

SHOPPING IN INGHILTERRA

Illy conquista i cioccolatini della casa reale britannica

I cioccolatini di Sua Maestà Elisabetta II da ieri hanno qualcosa di italiano: il Gruppo Illy ha infatti acquisito una dei più antichi brand britannici del cioccolato, Prestat, noto anche per essere tra i fornitori autorizzati della casa reale, oltre che per essere l'ispiratore della «Fabbrica di cioccolato» di Roald Dahl. —a pagina 8

Prestat.
L'azienda fattura sette milioni di sterline

Acquisizioni
Al Gruppo Illy i cioccolatini della casa reale britannica

Il Gruppo Illy ha acquisito Prestat, uno dei più antichi brand britannici del cioccolato, noto per i suoi tartufi e per essere tra i fornitori autorizzati della casa reale. —pag. 8

Trova di più sul sito **ilsole24ore.com**

Al Gruppo Illy i cioccolatini della casa reale britannica

IL POLO DEL GUSTO

Acquisito lo storico marchio Prestat: sinergie industriali e commerciali con Domori

Giovanna Mancini

Brexit o non Brexit, i cioccolatini di Sua Maestà Elisabetta II da ieri hanno qualcosa di italiano: il Gruppo Illy ha infatti acquisito una dei più antichi brand britannici del cioccolato, Prestat, noto soprattutto per i suoi tartufi e per essere tra i fornitori autorizzati della casa reale – oltre che per essere l'ispiratore della «Fabbrica di cioccolato» di Roald Dahl.

Un'azienda piccola (circa 7 milioni di sterline di fatturato e 100 dipendenti) ma molto prestigiosa e dalla lunga tradizione: il primo negozio venne aperto a Londra nel 1902 dal francese Louis Dufour, che aveva inventato il tartufo al cioccolato nel 1895, in Francia. Prestat diventa così l'azienda più antica nel portafoglio del Gruppo Illy (516 milioni di fatturato consolidato nel 2017), integrandosi per qualità e posizionamento premium nel progetto di un Polo del gusto guidato da Riccardo Illy, ovvero una sub-holding in via di costituzione (dovrebbe essere operativa dalla seconda metà dell'anno) finalizzata allo sviluppo e all'internazionalizzazione delle aziende "minori" del gruppo triestino. Il Polo oggi comprende la torinese Domori (cioccolato), la toscana Mastrojanni (vini), la cuneese Agrimontana (confetture e dolci) e la francese Dammann Frères (the), a cui si aggiunge ora Prestat.

L'operazione – di cui non è noto il valore economico – ha un significato industriale e commerciale strategico, spiega Riccardo Illy, presidente del Gruppo: Prestat, che si occupa di trasformare il cioccolato in praline, tartufi e quant'altro, è complementare a Domori (18,3 milioni di euro di ricavi), la cui vocazione è invece focalizzata sulla produzione del cioccolato a partire dalle fave.

L'accordo consentirà a Prestat di avere accesso alla materia prima utilizzata da Domori (tra cui il Criollo, la varietà di cacao più rara e preziosa al mondo, che rappresenta appena lo 0,001% del cacao prodotto), migliorando ulteriormente la qualità dei propri prodotti. Il gruppo triestino si apre così anche al set-

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Sole 24 ORE

Quotidiano

Data 16-03-2019
Pagina 1+8
Foglio 2 / 2

tore delle praline, tartufi, uova di Pasqua e simili, lasciando al marchio Domori la specializzazione sul fronte del cioccolato "puro".

Dal punto di vista commerciale, l'azienda di None, ancora poco presente con i suoi prodotti in Regno Unito, Stati Uniti e Australia, potrà beneficiare del network Prestat in questi Paesi, che comprende alcune delle più prestigiose catene della distribuzione, come Harrods, Fortnum&Mason, Liberty, Selfridges, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates. Prestat inoltre – che nel 1988 è stata acquistata da Nick Crean e Bill Keeling, entrambi confermati in azienda – esporta i suoi cioccolatini in Germania, Svizzera, Olanda, Giappone, a Singapore e Dubai. A sua volta il brand britannico sarà distribuito anche attraverso la rete di Domori, nei marcati in cui questo è più forte. Si parte subito, con le uova di cioccolato Prestat in arrivo in Italia in vista della Pasqua.

L'acquisizione – per la quale il Gruppo Illy è stato assistito dallo studio legale Giovannelli e Associati, mentre i soci di Prestat sono stati assistiti dallo studio Grimaldi – si inserisce nel percorso di crescita anche per linee esterne del gruppo, che ha avviato nel 2004 una strategia di diversificazione, puntando con maggiore decisione sull'alto di gamma nel settore del Food&Beverage. Percorso destinato a ricevere un'importante accelerazione proprio con la costituzione del Polo del gusto. Il progetto prevede tempi lunghi, anche una decina d'anni, passando per la ricerca di un partner finanziario, ulteriori acquisizioni, la quotazione in Borsa delle singole società e il reinvestimento del cash flow nel settore del vino, business dalle grandissime potenzialità di sviluppo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I PROTAGONISTI

7 milioni £

I numeri di Prestat

Fondata nel 1902, con il primo negozio, da Louis Dufour, l'azienda britannica ha un fatturato di 7 milioni di sterline e conta 100 dipendenti

516 milioni €

I numeri del Gruppo Illy

Fondato nel 1933 da Francesco Illy, il gruppo ha chiuso il 2017 con ricavi consolidati per 516 milioni di euro. Oltre al caffè, il gruppo è attivo nei settori del cioccolato, del the, dei vini e delle confetture

REUTER

Marchio storico. Il primo negozio Prestat venne aperto a Londra, nel 1902, dal francese Louis Dufour

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 130142

Il Sole 24 ORE .com

Data 16-03-2019
Pagina
Foglio 1

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

ECONOMIA

Riccardo Illy racconta Prestat

16 MAR 2019

Domori e Prestat: Riccardo Illy, presidente Gruppo Illy, racconta l'acquisizione dello storico marchio inglese

TUTTI I VIDEO SU: Acquisizione | Riccardo Illy

PARTECIPA ALLA DISCUSSIONE

ULTIMI COMMENTI

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Edizioni Contatto Srl si impegna costantemente ad offrire i migliori servizi ai propri lettori e utenti. Per questo motivo abbiamo modificato alcune delle nostre politiche per rispondere ai requisiti del nuovo Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali (GDPR). In particolare abbiamo aggiornato la Privacy Policy e la Cookie Policy.

OK NORMATIVA SUI COOKIE

Italia a Tavola

Gruppo illy acquisisce Prestat Ispirò "La Fabbrica di Cioccolato"

Pubblicato il 16 Marzo 2019 | 10:08

Il Gruppo Illy si lancia nel mondo del cioccolato, ampliando così il proprio business che affonda le radici nel caffè. Lo fa acquisendo Prestat, noto brand di cioccolato del Regno Unito. Un marchio che ai più dice poco, ma che - al contrario - si è fatto conoscere per aver ispirato la "Fabbrica di cioccolato".

Prestat è inventore dei truffles e ha registrato un fatturato di 7 milioni di sterline nel 2018, ha 100 dipendenti, fornisce catene distributive come Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates; esporta i suoi cioccolatini in Giappone, Australia, Singapore, Dubai e altri Paesi.

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

(foto: ilsole24ore.com)

«L'acquisizione - ha detto il presidente Riccardo illy - è coerente con il dna del gruppo, alla costante ricerca di una proposizione di offerta di altissima qualità e rafforza la crescita nel business del cioccolato in cui il gruppo è già presente con Domori. Quella tra le due società è una perfetta complementarietà di prodotti e di presenza geografica nei principali mercati mondiali, con alla base la passione per l'eccellenza del cioccolato».

DOLCI GELATO DESSERT ICECREAM ILLY CIOCCOLATO ACQUISIZIONE BUSINESS INVESTIMENTO RICCARDO ILLY LA FABBRICA DI CIOCCOLATO

ARTICOLI RECENTI

Concessioni balneari, parla Briatore: «Gli affitti andrebbero triplicati»

Tocco di Puglia nel cuore di Milano Fornello Contadino punta sulla genuinità

Italian sounding, come tutelarsi? La sicurezza prima di tutto

Marzia Buzzanca lascia L'Aquila

AMPI, al 27° Simposio Tecnico

Anfiteatro del Vittoriale, 500mila euro per coprirlo con "marmo rosso di

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Italian food today
QUOTIDIANO DIGITALE DELLA FILIERA AGROALIMENTARE

Illy mangia i cioccolatini inglesi della "Fabbrica di cioccolato"

Il Gruppo Illy ha acquistato Prestat uno dei più antichi marchi di cioccolata britannici. Il marchio è noto soprattutto per i suoi tartufi e per essere tra i fornitori autorizzati della casa reale – oltre che per essere l'ispiratore della «Fabbrica di cioccolato» di Roald Dahl.

La società, che ha un fatturato annuo di 700 milioni di sterline e conta un cntinaio di dipendenti è molto prestigiosa nel comparto delle cioccolate di alta gamma. Per questo potrà ottyimamente integrarsio nel polo del gusto che sta costituendo già da qualche anno il Gruppo Illy.Il polo oggi comprende la torinese Domori (cioccolato), la toscana Mastrojanni (vini), la cuneese Agrimontana (confetture e dolci) e la francese Dammann Frères (the), a cui si aggiunge ora Prestat.

In particolare l'azienda britannica è complementare a Domori e consentirà significative sinergie e integrazioni sia sulla materia prima (per

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

esempio il pregiato cacao Criollo usato da Domori), sia nei prodotti e nella rete commerciale che permetterà all'azienda di None di utilizzare le entrature di Prestat in Gran Bretagna, Usa, Australia. A sua volta il brand britannico sarà distribuito anche attraverso la rete di Domori, nei marcati in cui questo è più forte. Si parte subito, con le uova di cioccolato Prestat in vendita in Italia per Pasqua.

L'acquisizione è stata salutata anche dal Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo Gian Marco Centinaio: "Siamo abituati a vedere le aziende estere fare "shopping" di marchi italiani. Oggi una buona notizia. L'Italia che investe anche all'estero dimostrando che il nostro sistema imprenditoriale funziona."

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

Etichette: Domori Illy Prestat

ARTICOLO PRECEDENTE
Nuova tisana da L'Angelica

TuttoFood con le novità del vino, del cibo etnico, e della frutta secca

A Bari la sesta edizione di Levante Prof

A Cibus Connect attesi 3mila buyers esteri

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ItaliaOggi

Quotidiano

Data 16-03-2019
Pagina 26
Foglio 1

Illy compra Prestat, il re dei tartufi di cioccolato

Illy compra l'inglese Prestat, uno dei brand di cioccolato più amati nel Regno Unito, l'inventore dei truffles, i tartufi. Il gruppo triestino ha firmato un accordo per l'acquisizione del fornitore della casa reale britannica. L'intesa consentirà a Prestat «di avere accesso all'esclusiva materia prima usata da Domori (che appartiene a Illy, ndr) e di poter integrare nella propria produzione il controllo dell'intera catena del valore, dalla pianta al truffle». Nel 2018 Prestat ha registrato un fatturato di 7 milioni di sterline (8,2 mln euro). Esporta i suoi cioccolatini in paesi come Giappone, Australia, Singapore, Dubai, Svizzera, Germania e Paesi Bassi. «L'acquisizione», ha sottolineato il presidente Riccardo Illy, «è coerente con il dna del gruppo, alla costante ricerca di una proposizione di offerta di altissima qualità, e rafforza la crescita nel business del cioccolato in cui il gruppo è già presente con Domori. Quella tra le due società è una perfetta complementarità di prodotti e di presenza geografica nei principali mercati mondiali, con alla base la passione per l'eccellenza del cioccolato».

© Riproduzione riservata

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ItaliaOggi.it

Data 16-03-2019
Pagina
Foglio 1

Questo sito contribuisce alla audience di MIFI

ITALIAOGGI - NUMERO 064 PAG. 26 DEL 16/03/2019

ECONOMIA E FINANZA

Illy compra Prestat, il re dei tartufi di cioccolato

Illy compra l'inglese Prestat, uno dei brand di cioccolato più amati nel Regno Unito, l'inventore dei truffles, i tartufi. Il gruppo triestino ha firmato un accordo per l'acquisizione del fornitore della casa reale britannica. L'intesa consentirà a Prestat «di avere accesso all'esclusiva materia prima usata da [redacted] (che appartiene a [redacted] ndr) e di poter integrare nella

Contenuto riservato agli abbonati.
Accedi se sei abbonato, o acquistalo

Leggi questo articolo sul tuo tablet, smartphone o pc
Puoi abbonarti a solo 6,99 euro
o acquistare tutti i contenuti del giorno a partire da 2,29 euro

Acquista | Accedi

cioccolato Riccardo Illy Prestat gruppo tartufi compra

Le News più lette — Tutte

1. Sanatoria sulle irregolarità formali ad ampio raggio 15/03/2019
2. Iva, c'è più tempo per ravvedersi 15/03/2019
3. Pensioni, Salvini: il nostro obiettivo finale è quello di arrivare a Quota 41 15/03/2019
4. Nuova Zelanda, attacco nelle moschee, 49 morti 15/03/2019
5. I giovani che sono contro l'inquinamento dovrebbero studiare anziché scioperare 15/03/2019

Le News piu' commentate — Tutte

1. Finalmente c' 06/03/2019
2. Pannicello caldo sulla pedofilia 27/02/2019
3. Sardegna, sfida dei big in piazza 25/02/2019
4. I giovani che sono contro l'inquinamento dovrebbero studiare anzich 15/03/2019
5. Ora in Europa l'Italia è restata isolata 14/03/2019

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 130142

LA STAMPA

Quotidiano

Data 16-03-2019
Pagina 23
Foglio 1

Il gruppo triestino acquisisce in Gran Bretagna il produttore di praline e tartufi della Royal Family

Illy Domori non teme la Brexit È suo il cioccolato della Regina

IL CASO

LUIGI GRASSIA
TORINO

Non sarà il cioccolato più famoso del mondo, ma il marchio Domori di None (Torino) si è conquistato una reputazione di qualità, e adesso si annette anche l'azienda britannica Prestat, che fornisce alla regina Elisabetta le praline e i tartufi al cioccolato: è proprio la fornitrice ufficiale della famiglia reale. L'acquisizione avviene sotto la regia del gruppo triestino Illy, che non si occupa solo di caffè ma anche di molti altri prodotti alimentari e bevande, ed è proprietario, fra l'altro, della Domori.

Un aspetto notevole dell'operazione è che avviene a ridosso della Brexit, quando parecchie aziende fuggono dal Regno Unito temendo danni dall'uscita dall'Ue; inoltre questa acquisizione è controcorrente rispetto a tante aziende italiane che diventano preda di gruppi stranieri. Ma va anche ricordato che lo shopping italiano di Illy in Gran Bretagna è un caso raro ma non unico: per esempio il gruppo della difesa e dell'aerospazio Leonardo negli scorsi anni ha fatto importanti acquisizioni Oltremanica.

Chiediamo al telefono a Riccardo Illy, presidente del gruppo, se l'acquisizione di Prestat avviene nonostante la Brexit, o magari (al contrario) proprio grazie alla Brexit, visto che la posizione contrattuale delle aziende britanniche si è molto deteriorata. Illy risponde che «è vero, il cambio della sterlina si è indebolito, e questa per noi è stata la ciliegina sulla torta, ha reso l'acquisizione più conveniente», ma aggiunge che «non è stato il fattore decisivo, la Prestat era nel nostro mirino da molto tempo». Il presidente aggiunge che «ci sono anche dei rischi, perché ancora non sappiamo di che Brexit dovremo morire: sarà soft? Sarà hard? Comporterà dazi?». Comunque Illy fa pronostici favorevoli: «Non credo che l'Ue imporrà dazi al Regno Unito, perché vi esporta più merci di quante ne importa; ma nel caso, con Prestat saremo presenti nel mercato britannico senza preoccuparci dei dazi».

Domori e Prestat sono complementari sia come mercati di riferimento sia come tipo di prodotto. Quanto alla geografia, Riccardo Illy dice che «Prestat ci apre la porta di Paesi anglosassoni in cui finora Domori era poco presente»; e quanto ai prodotti, Illy osserva che «Domori produce cioccolato mentre Prestat usa il cioccolato come materia prima per fare praline e tartufi, e adesso con il nostro cioccolato farà praline e tartufi ancora migliori». Il primo esempio di questa collaborazione è l'arrivo in Italia delle uova di Pasqua di Prestat con cioccolato Domori e con lo slogan «Domori inside», che fa volutamente il verso a «Intel inside».

La qualità di Illy nel cioccolato si deve anche al Progetto Criollo, che da 25 anni protegge la specie di cacao più preziosa e rara del pianeta (un selezionatissimo 0,001% del cacao mondiale).

Per il gruppo Illy il cioccolato non rappresenta una fetta enorme del fatturato: mentre il giro d'affari del caffè è attorno ai 500 milioni di euro annui, Domori ne fattura 18 (di cui metà dovuti al cioccolato) e Prestat circa 8 milioni di euro. Però Riccardo Illy ha grandi progetti per questi due marchi, e prevede di «farli crescere a 100 milioni di euro annui ciascuno nel giro di dieci anni». —

ANSA

Illy acquisisce la Prestat

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 130142

la Repubblica

Quotidiano

Data 16-03-2019
Pagina 27
Foglio 1

Una scena del film "La fabbrica di cioccolato", ispirata al produttore britannico Prestat

L'acquisizione in Gran Bretagna

La Fabbrica di Cioccolato con Illy adesso è italiana

ENRICO FRANCESCHINI, LONDRA

La Fabbrica di Cioccolato non è più di "Charlie": se l'è comprata Riccardo. Il presidente della dinastia di caffè e dolciumi Illy ha annunciato ieri l'acquisto di Prestat, rinomato stabilimento di pasticceria britannico, considerato la fonte di ispirazione del libro di Roald Dahl "Charlie and the chocolate factory", da cui sono stati tratti cartoni animati, musical e film di grande successo, tra cui l'ultimo "La fabbrica di cioccolato" di Tim Burton. Naturalmente Riccardo Illy non aspira a mettere il suo nome sulla fiaba: vorrà sicuramente mantenerne il suggestivo alone. Ma l'azienda che ci sta dietro è diventata sua. Un altro passo nella diversificazione di un business che dai chicchi di caffè punta sempre di più su quelli di cacao.

Riccardo Illy

Intervistato dal *Financial Times*, Illy ammette che faceva la corte alla Prestat da due anni. Già proprietario della casa di cioccolato Domori, il presidente dell'impresa italiana vede nell'acquisizione della ditta inglese un mezzo per una "perfetta integrazione". Il valore del take-over non è stato reso noto. Il quotidiano della City nota che lo scorso anno Domori ha avuto 18 milioni di euro di fatturato, metà dei quali provenienti dal cioccolato, mentre la Prestat 7 milioni di sterline. La prima ha chiuso l'ultimo anno fiscale in attivo, dopo essere tornata al pareggio in quello precedente. La Prestat dovrebbe tornare ai profitti nel prossimo futuro, dopo un'iniziativa finita male nel campo delle caffetterie, molto fitto di concorrenti in Gran Bretagna.

L'ex-proprietario della "fabbrica di cioccolato di Charlie", Bill Keeling, viene dal giornalismo: imparò a conoscere il business del cacao in Africa occidentale, dove era stato mandato come corrispondente di un quotidiano inglese. Sembra che manterrà l'incarico anche dopo l'acquisizione. Così come resterà immutato lo storico negozio della Prestat a Piccadilly, meta abituale di tanti turisti e appassionati locali di cioccolata. La domanda per dolciumi e in generale alimentari è in ascesa, osservano gli esperti del ramo a Londra. Ma ad attirare l'azienda di Trieste è stato anche il declino della sterlina, conseguenza della Brexit: ha dato «la spinta finale» per l'acquisto, afferma Illy. L'ingresso in Gran Bretagna riecheggia una mossa analoga compiuta dalla Ferrero che nel 2015 ha rilevato l'inglese Thorntons per 112 milioni di sterline. L'obiettivo del Gruppo Illy, dice il suo presidente, è arrivare a 200 milioni di fatturato complessivo fra cioccolato, caffè, tè, marmellate e vino, per reinvestire i guadagni in ulteriori espansioni nei vigneti, nelle torte e nei biscotti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 130142

la tribuna di Treviso .it

Data 16-03-2019
Pagina
Foglio 1

GRUPPO ILLY COMPRA PRESTAT, LA "FABBRICA DI CIOCCOLATO"

La dinastia del caffè italiano ha acquisito Prestat il famoso cioccolatiere del Regno Unito che ha ispirato il celebre libro poi diventato film

15 Marzo 2019

TRIESTE. Gruppo Illy ha acquisito Prestat, uno dei più antichi cioccolatieri londinesi che si dice abbia ispirato il libro di Roald Dahl, Charlie e la fabbrica di cioccolato. Lo anticipa il Financial Times. L'accordo darà a Illy una migliore distribuzione per i suoi prodotti attraverso la rete di vendita di Prestat nel Regno Unito, negli Stati Uniti e in Australia.

Riccardo Illy, presidente del Gruppo Illy, la divisione della famiglia italiana che possiede già i cioccolatieri Domori e Dammann Frères, ha dichiarato di aver corteggiato Prestat per due anni. Illy, riferisce Ft, ha detto che l'elemento di attrazione per Prestat, che è un fornitore della famiglia reale del Regno Unito, è stato in particolare il suo cioccolato. Ritenendo la produzione degli inglesi perfettamente integrata con la gamma di cioccolati Domori anche per il posizionamento super premium della gamma. Il valore dell'acquisizione non è stato dichiarato, Domori ha realizzato vendite per 18,3 milioni di euro, metà delle quali proviene dal cioccolato. Prestat ha realizzato 7 milioni di euro di vendite.

La conferma dell'operazione è poi giunta da una nota stampa ufficiale del Gruppo Illy.

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Libero

Quotidiano

Data 16-03-2019
Pagina 18
Foglio 1

AZIENDA INGLESE FORNITRICE DELLA CASA REALE

A Illy la cioccolata Prestat

Il Gruppo Illy ha acquisito Prestat, brand del cioccolato nel Regno Unito, noto per aver ispirato la "fabbrica di cioccolato" dell'indimenticabile Willy Wonka e per essere il fornitore ufficiale della Casa Reale inglese. Prestat, inventore dei truffles, ha registrato un fatturato di 7 milioni di sterline nel 2018 e conta 100 dipendenti. Non è stato reso noto il prezzo d'acquisto.

LiberoEconomia

Il debito pubblico italiano non è (ancora) spazzatura

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Messaggero Veneto
GIORNALE DEL FRIULI

Quotidiano

Data 16-03-2019
Pagina 20
Foglio 1

ACQUISIZIONI

Il Gruppo Illy fa shopping in Inghilterra

Il Gruppo Illy ha annunciato di aver acquisito Prestat, famoso brand di cioccolato del Regno Unito, noto per aver ispirato "La fabbrica di cioccolato". Prestat, inventore dei truffles, 100 dipendenti, un fatturato di 7 milioni di sterline, fornisce catene distributive come Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates ed esporta in vari Paesi. Con questo accordo Prestat accederà alla materia prima utilizzata da Domori (di Illy) e controllerà l'intera catena del valore. Il Gruppo Illy, dopo aver acquisito Damman Freres, prosegue nella internazionalizzazione e accresce la presenza sui mercati mondiali del cioccolato alta qualità.

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MILANO FINANZA

Settimanale

Data 16-03-2019
Pagina 29
Foglio 1 / 2

ILLY Il Polo del Gusto del gruppo prenderà vita a giugno con la regia di Banca Imi. Entrerà un partner con 100 milioni e nel giro di dieci anni saranno quotati i business del tè (Parigi), del cioccolato e del vino

Il caffè non mi basta

di **Manuel Follis**

Il Polo del Gusto di Illy dovrebbe diventare realtà entro giugno. Banca Imi non ha ancora ricevuto ufficialmente l'incarico, ma sta lavorando al progetto. L'obiettivo è far confluire tutte le società controllate dal gruppo sotto un'unica holding il cui nome provvisorio potrebbe essere «Polo del gusto». I progetti futuri del gruppo Illy prevedono nei prossimi 10 anni la quotazione di almeno tre società legate ai business del tè (sulla borsa di Parigi), del cioccolato e del vino. Tutto però ha origine dall'amore di Riccardo Illy per la qualità messa al servizio del cibo. «Il mio compito», spiega il patron della società triestina, «è quello di far crescere i business del tè e del cioccolato quanto quello del caffè. Poi toccherà ai miei nipoti usare il cash flow generato da queste attività per portare a far crescere il vino».

Illy ha le idee chiare e basta sentirlo parlare del cioccolato, o meglio della tipologia di cacao usata da Domori, azienda integralmente controllata da Illy dal 2007, per capire quanto ci tenga all'eccellenza. «Domori è l'azienda più simile nella sua filosofia a Illycaffè, a partire proprio dalla qualità della materia prima», spiega il numero uno del gruppo. «Noi usiamo principalmente il cacao extra-fine Criollo, una varietà rara e pregiata che stava scomparendo e che ormai sostanzialmente usiamo solo noi. Per questo abbiamo avviato la produzione di questa tipologia di cacao, destinandole 200 ettari di terreno in Venezuela e stiamo avviando una nuova piantagione in Ecuador». Basta un attimo e Illy si mette a sciorinare le caratteristiche biochimiche dei chicchi (cosa che un tempo faceva col caffè) spiegando perché ha senso che il prezzo finale del cioccolato sia 2, 3 o anche 4 volte superiore alla media del mercato. Si torna sempre allo stesso concetto: qualità.

Il risultato di questa passione per l'eccellenza si traduce in numeri e in crescita: il business di Domori come quello di Dammann Frères (azienda specializzata nel tè, anche questa controllata dal 2007) hanno una marginalità intorno al 60%, mentre il vino garantisce una redditività anche superiore, intorno all'80%, anche se richiede investimenti iniziali onerosi. Il motore di tutto è ovviamente Illycaffè, che nel corso degli anni è diventato un colosso che genera cash flow. Il 2017 di Illycaffè si è chiuso con un fatturato di 463 milioni e il 2018 avrà numeri superiori che, ipotizzando una crescita intorno al 4-5%, potrebbero aggirarsi intorno a 480-485 milioni. Dammann (tè) ha chiuso lo scorso esercizio con ricavi per 34,7 milioni, Domori (cioccolato) con 18,3 milioni e Mastrojanni (vino) con un fatturato intorno a 2,2 milioni. Il bilancio consolidato prevede ricavi che si avvicinano quindi ai 550 milioni. Da qui a cinque anni nei piani di Illy era previsto che Dammann arrivasse a 50 milioni, Domori a 30 e Mastrojanni a 3 milioni, con l'idea che il Polo del Gusto cumulasse ricavi per circa 100 milioni. L'utilizzo dell'imperfetto è d'obbligo, visto che nel frattempo Domori ha acquisito Prestat, uno dei brand di cioccolato più amati del Regno Unito e fornitore della Casa Reale inglese, che ha un fatturato di 7 milioni di sterline, fornisce catene distributive prestigiose come Fortnum & Mason, Liberty, Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates ma soprattutto che esporta i suoi cioccolatini in paesi come Giappone, Australia, Singapore, Dubai, Svizzera, Germania e Paesi Bassi. «È evidente che l'ingresso nel perimetro di Prestat», spiega Illy, «ci permetterà di raggiungere prima del tempo i target di fatturato previsti per Domori e di conseguenza quelli previsti per il Polo del gusto». Le stime di crescita in realtà non tengono conto dell'ulteriore accelerazione che dovrebbe derivare dalla creazione della holding.

Nei piani di Illy, dopo la creazione del Polo c'è l'ingresso di un partner finanziario. «Non penso si tratterà di un fondo», spiega Illy, «ma più di un soggetto con un orizzonte temporale di investimento più lungo. Penso a un family office o a un fondo sovrano, il cui impegno sarà compreso tra i 50 e i 100 milioni». Risorse, queste, che serviranno ad accelerare la crescita. Non è un mistero che Illy, parallelamente all'espansione organica, preveda anche quella per linee esterne. L'acquisizione di Prestat in questo senso è sintomatica, ma il numero uno del gruppo starebbe per esempio aspettando l'occasione giusta per allargare il business del vino al Piemonte e al Barolo. L'idea è ripagare entro dieci anni l'investitore procedendo a una serie di quotazioni. La prima sarà Dammann, che dovrebbe finire sul listino di Parigi, poi toccherà a Domori, che grazie a Prestat potrebbe anche anticipare i tempi e sbarcare a Piazza Affari in 4/5 anni e da ultima dovrebbe arrivare Mastrojanni, che sotto la guida di Andrea Machetti finora ha già battuto le attese poste dal gruppo a livello di produzione e qualità del prodotto. (riproduzione riservata)

In sintesi

Traduzione in cinese della sintesi del servizio in pagina:

在咖啡行业建立了一个王国之后，意利（Illy）集团认为是时候拓展其他业务了。该集团已经授权Banca Imi银行并将在六月之前最终成立涵盖茶、巧克力和葡萄酒行业的“味道中心”。之后的目标是将所有这些业务做到分开上市，从Damman公司开始，后者预计将在巴黎挂牌上市，然后是Domori公司将在米兰证券交易所上市，最后，Mastrojanni葡萄酒公司也将在未来进入证券市场。

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MILANO FINANZA

Settimanale

Data 16-03-2019
Pagina 29
Foglio 2 / 2

Da sinista Andrea Machetti (ad di Mastrojanni) e Riccardo Illy

I RICAVI DELLE CONTROLLATE DEL GRUPPO ILLY

Dati in milioni di euro

	2018	Previsione a 5 anni
Illycaffè (caffè)	485*	NN
Dammann (tè)	34,7	50
Domori (cioccolato)	18,3	30**
Mastrojanni (vino)	2,2	3

* dato previsionale ** l'acquisizione di Prestat potrebbe accelerare i tempi

GRAFICA MF-MILANO FINANZA

Il caffè non mi basta

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL CAFFE' NON MI BASTA

Il Polo del Gusto del gruppo prenderà vita a giugno con la regia di Banca Imi. Entrerà un partner con 100 milioni e nel giro di dieci anni saranno quotati i business del tè (Parigi), del cioccolato e del vino Il Polo del Gusto di Illy dovrebbe diventare realtà entro giugno. Banca Imi non ha ancora ricevuto ufficialmente l'incarico, ma sta lavorando al progetto. L'obiettivo è far confluire tutte le società controllate dal gruppo sotto un'unica holding il cui nome provvisorio potrebbe essere «Polo del gusto». I progetti futuri del gruppo Illy prevedono nei prossimi 10 anni la quotazione di almeno tre società legate ai business del tè (sulla borsa di Parigi), del cioccolato e del vino. Tutto però ha origine dall'amore di Riccardo Illy per la qualità messa al servizio del cibo. «Il mio compito», spiega il patron della società triestina, «è quello di far crescere i business del tè e del cioccolato quanto quello del caffè. Poi toccherà ai miei nipoti usare il cash flow generato da queste attività per portare a far crescere il vino». Illy ha le idee chiare e basta sentirlo parlare del cioccolato, o meglio della tipologia di cacao usata da Domori, azienda integralmente controllata da Illy dal 2007, per capire quanto ci tenga all'eccellenza. «Domori è l'azienda più simile nella sua filosofia a Illycaffè, a partire proprio dalla qualità della materia prima», spiega il numero uno del gruppo. «Noi usiamo principalmente il cacao extra-fine Criollo, una varietà rara e pregiata che stava scomparendo e che ormai sostanzialmente usiamo solo noi. Per questo abbiamo avviato la produzione di questa tipologia di cacao, destinandole 200 ettari di terreno in Venezuela e stiamo avviando una nuova piantagione in Ecuador». Basta un attimo e Illy si mette a sciorinare le caratteristiche biochimiche dei chicchi (cosa che un tempo faceva col caffè) spiegando perché ha senso che il prezzo finale del cioccolato sia 2, 3 o anche 4 volte superiore alla media del mercato. Si torna sempre allo stesso concetto: qualità. Advertisement Il risultato di questa passione per l'eccellenza si traduce in numeri e in crescita: il business di Domori come quello di Dammann Frères (azienda specializzata nel tè, anche questa controllata dal 2007) hanno una marginalità intorno al 60%, mentre il vino garantisce una redditività anche superiore, intorno all'80%, anche se richiede investimenti iniziali onerosi. Il motore di tutto è ovviamente Illycaffè, che nel corso degli anni è diventato un colosso che genera cash flow. Il 2017 di Illycaffè si è chiuso con un fatturato di 463 milioni e il 2018 avrà numeri superiori che, ipotizzando una crescita intorno al 4-5%, potrebbero aggirarsi intorno a 480-485 milioni. Dammann (tè) ha chiuso lo scorso esercizio con ricavi per 34,7 milioni, Domori (cioccolato) con 18,3 milioni e Mastrojanni (vino) con un fatturato intorno a 2,2 milioni. Il bilancio consolidato prevede ricavi che si avvicinano quindi ai 550 milioni. Da qui a cinque anni nei piani di Illy era previsto che Dammann arrivasse a 50 milioni, Domori a 30 e Mastrojanni a 3 milioni, con l'idea che il Polo del Gusto cumulasse ricavi per circa 100 milioni. L'utilizzo dell'imperfetto è d'obbligo, visto che nel frattempo Domori ha acquisito Prestat, uno dei brand di cioccolato più amati del Regno Unito e fornitore della Casa Reale inglese, che ha un fatturato di 7 milioni di sterline, fornisce catene distributive prestigiose come Fortnum & Mason, Liberty, Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates ma soprattutto che esporta i suoi cioccolatini in paesi come Giappone, Australia, Singapore, Dubai, Svizzera, Germania e Paesi Bassi. «È evidente che l'ingresso nel perimetro di Prestat», spiega Illy, «ci permetterà di raggiungere prima del tempo i target di fatturato previsti per Domori e di conseguenza quelli previsti per il Polo del gusto». Le stime di crescita in realtà non tengono conto dell'ulteriore accelerazione che dovrebbe derivare dalla creazione della holding. Nei piani di Illy, dopo la creazione del Polo c'è l'ingresso di un partner finanziario. «Non penso si tratterà di un fondo», spiega Illy, «ma più di un soggetto con un orizzonte temporale di investimento più lungo. Penso a un family office o a un fondo sovrano, il cui impegno sarà compreso tra i 50 e i 100

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

milioni». Risorse, queste, che serviranno ad accelerare la crescita. Non è un mistero che Illy, parallelamente all'espansione organica, preveda anche quella per linee esterne. L'acquisizione di Prestat in questo senso è sintomatica, ma il numero uno del gruppo starebbe per esempio aspettando l'occasione giusta per allargare il business del vino al Piemonte e al Barolo. L'idea è ripagare entro dieci anni l'investitore procedendo a una serie di quotazioni. La prima sarà Dammann, che dovrebbe finire sul listino di Parigi, poi toccherà a Domori, che grazie a Prestat potrebbe anche anticipare i tempi e sbarcare a Piazza Affari in 4/5 anni e da ultima dovrebbe arrivare Mastrojanni, che sotto la guida di Andrea Machetti finora ha già battuto le attese poste dal gruppo a livello di produzione e qualità del prodotto. (riproduzione riservata)

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Illycaffè sempre più golosa di cioccolato: acquistata la britannica Prestat

15 marzo 2019 Nicola Dante Basile Senza categoria

Illycaffè sempre più golosa di cioccolato. Ieri, infatti, è stata resa nota l'acquisizione di Prestat, nome del produttore cioccolatiero tra i più rinomati della Gran Bretagna, fornitore ufficiale di lunga data della Real casa dei Windsor; nonché marchio che ha ispirato la trama del romanzo "La fabbrica del cioccolato" dello scrittore Roald Dahl.

Con questa operazione, la casa di torrefazione triestina amplia e consolida il business del cioccolato, avendo già da alcuni anni il controllo del marchio italiano Domori. Che con il tè Dammann Fréres, francese, e i vini Mastroianni di Montalcino, formano una boutique di prodotti agroalimentari di alta qualità che vivono di luce propria, ben distinti dal grande business caffeicolo di Illycaffè.

Non è un caso che, nel darne notizia, il vice presidente Riccado Illy ha evidenziato le sinergie che le due società – Prestat e Domori – potranno mettere in atto, avendo "ambedue livelli qualitativi di eccellenza". E obiettivi vicendevoli di crescita sui mercati internazionali.

Anzi, si può pensare che sia stata proprio Domori a favorire l'acquisizione di Prestat, tenuto conto che la distribuzione dei truffles Prestat in Italia è piuttosto recente e avviene a opera della rete

ARCHIVIO POST

POST RECENTI

15 marzo 2019
Illycaffè sempre più golosa di cioccolato: acquistata la britannica Prestat

5 marzo 2019
Pasqua, Amarone e nuovi vini nel dinamismo della terza generazione

23 febbraio 2019
TAV: Perché "sì" a un'opera che tiene l'Italia in Europa – Gli errori macroscopici dell'analisi costi-ricavi

SEGUI ANCHE SU

TWITTER
@NicolaDanteB

RSS
Segui

COMMENTI RECENTI

Eccellente contributo per chiarire i termini della questione di cui molti (tropp...

Ottimo articolo, però bisogna dire che la colpa di tutto questo va data alla cl...

Lo faccia

I NOSTRI BLOG

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

commerciale Domori. Che a questo punto potrà pensare a un piano di espansione su alcuni mercati internazionali, a cominciare dagli Stati Uniti, dove il marchio britannico è già di casa.

Bocche cucite sul valore dell'operazione. Mentre è stato precisato che Prestat è un'azienda che occupa un centinaio di dipendenti, fornisce catene distributive specializzate come Fortnum & Manson, Liberty e che nel 2018 ha generato vendite per 7 milioni di sterline.

PARTECIPA ALLA DISCUSSIONE

Nome *

Email *

Il tuo indirizzo email non verrà pubblicato

Sito web

Lascia un messaggio...

Disclaimer Pubblica

‹ Post Precedente

IN ALTRE PAROLE
- di Francesca Milano

MONEY, IT'S A GAS!
- di Francesco Prisco

LONDRA - COSMOPOLI
- di Marco Niada

ULTIMI TWEET
@NicolaDanteB

6 ore fa
TerraNostra di Nicola Dante Basile. Illycaffè sempre più golosa di cioccolato: acquistata la britannica Prestat https://t.co/3wDwz85bch
Reply Retweet Favorite

10 giorni fa
Vini Pasqua in forte crescita sui mercati internazionali, in un anno di economia tutt'altro che espansiva TerraNost... https://t.co/vv6dAeEr42
Reply Retweet Favorite

20 giorni fa
TerraNostra di Nicola Dante Basile. TAV: Su TerraNostra il perché la Tav è fondamentale all'economia italiana, e p... https://t.co/h3pVK8s8Rz
Reply Retweet Favorite

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

R.Illy, passo avanti Prestat con Domori

Eventuali dazi per Brexit potrebbero creare qualche problema

(ANSA) – TRIESTE, 15 MAR – "Grazie alla prima qualità degli ingredienti della Domori pensiamo di far fare ancora un passettino in avanti alla Prestat e ai suoi 'truffles'". E' l'auspicio di Riccardo Illy, espresso all'ANSA a commento dell' acquisizione del marchio inglese. "Una bella operazione perché le due società sono su livello qualitativo paragonabile e mirano entrambe all'eccellenza". La Prestat detiene il Royal Warrant, vale a dire che è uno dei fornitori della Casa Reale. Analogo livello qualitativo e "perfetta complementarietà su piano industriale e commerciale: Domori parte dalla fava di cacao e arriva al cioccolato; Prestat dal cioccolato e arriva al truffle". Inoltre, una "piena integrazione: "Prestat non era distribuita in Italia, lo è da qualche settimana grazie a Domori e Domori era poco conosciuta in Gran Bretagna, lo sarà di più grazie a Prestat". Migliore sarà per la cioccolata del gruppo triestino la presenza anche negli Usa, utilizzando come 'vettore' la Prestat. La Brexit crea qualche preoccupazione.

(ANSA).

ANSA | 15-03-2019 18:51

Leggi anche

Illy acquista inglese Prestat

Norwegian: Anpac,avvia disimpegno Italia

Borsa: Asia in rosso, tonfo Cina

Altri temi caldi

Materazzi snobba il Milan: Sento più rivalità con la Juve

Nuovo certificato di Revisione: cosa cambia dal 31 marzo 2019

Pensioni, arrivano gli avvisi Inps: da aprile scattano i tagli

Tesla Supercharger V3, le auto elettriche si ricaricano in soli 5 minuti

La pista ciclabile che, dalla Liguria, arriverà a Roma

CRONACA
Rifiutato a 'C'è Posta per te', accoltella il fidanzato di lei

CRONACA
'Nell'ultimo anno Imane aveva paura di essere controllata'

MONDO
Scontri e saccheggi a Parigi M5s:'Condanniamo violenze'

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

QN
IL GIORNO il Resto del Carlino LA NAZIONE

Quotidiano

Data 16-03-2019
Pagina 23
Foglio 1

ILLY Rileva 'La fabbrica di cioccolato'
Il gruppo Illy ha comprato la britannica Prestat, che ha ispirato Roald Dahl nella scrittura de *La fabbrica di cioccolato* dell'eccentrico Willy Wonka (**foto**). Nel 2018, Prestat ha generato vendite per 7 milioni di sterline.

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ITALIA

ILLYCAFFÈ (GETTY IMAGES)

SLIDESHOW FOTO 1 DI 8

Illy compra inglese Prestat, brand fornitore della Casa Reale. Ispirò "La fabbrica di cioccolato"

"L'acquisizione è coerente con il Dna del gruppo, alla costante ricerca di una proposizione di offerta di altissima qualità e rafforza la crescita nel business del cioccolato" commenta Riccardo Illy, Presidente del Gruppo. Soddisfazione è stata espressa dal ministro delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, Gian Marco Centinaio: "Siamo abituati a vedere le aziende estere fare shopping di marchi italiani. L'Italia che investe anche all'estero dimostrando che il nostro sistema imprenditoriale funziona"

Condividi 0 Tweet

16 MARZO 2019

Gruppo Illy ha siglato un accordo per l'acquisizione di Prestat, uno dei brand di cioccolato più amati del Regno Unito, fornitore della Casa Reale inglese che ispirò il film "La fabbrica di cioccolato" Tim Burton con Johnny Depp nei panni di Willy Wonka.

L'accordo, sottolinea una nota, "consentirà a Prestat di avere accesso all'esclusiva materia prima utilizzata da Domori e di poter quindi integrare nella propria produzione il controllo dell'intera catena del valore, 'dalla pianta al truffle'". Prestat ha registrato un fatturato pari a 7 milioni di sterline nel 2018, ha circa 100 dipendenti, fornisce alcune catene distributive prestigiose come Fortnum & Mason, Liberty,
Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates; esporta i suoi cioccolatini in paesi come Giappone, Australia, Singapore, Dubai, Svizzera, Germania e Paesi Bassi.

Riccardo Illy, Presidente di Gruppo Illy ha così commentato l'operazione: "L'acquisizione è coerente con il Dna del gruppo, alla costante ricerca di una proposizione di offerta di altissima qualità e rafforza la crescita nel business del cioccolato in cui il gruppo è già presente con Domori. Quella tra le due società è una perfetta complementarietà di prodotti e di presenza geografica nei principali mercati mondiali, con alla base la passione per l'eccellenza

ITALIA

ILLY COMPRA INGLESE PRESTAT, BRAND FORNITORE DELLA CASA REALE. ISPIRÒ "LA FABBRICA DI CIOCCOLATO"

RAPIMENTO ALDO MORO, 41SIMO ANNIVERSARIO: IL RICORDO DELLA STRAGE DI VIA FANI

LA RASSEGNA STAMPA DI RAINEWS24

LE NOTIZIE DEL GIORNO IN 40 SECONDI: I TITOLI DI RAINEWS24

LE PREVISIONI DEL TEMPO PER SABATO 16 MARZO: IL METEO DI RAINEWS24

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

del cioccolato".

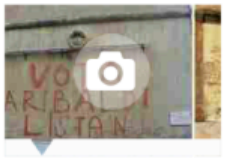
Soddisfazione da parte di Gian Marco Centinaio, Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo che commenta: "Siamo abituati a vedere le aziende estere fare shopping di marchi italiani. Oggi una buona notizia. L'Italia che investe anche all'estero dimostrando che il nostro sistema imprenditoriale funziona".

1933: Francesco Illy fonda illycaffè
Francesco Illy, di origine ungherese, arriva da Vienna a Trieste, città del caffè, alla fine della Prima Guerra Mondiale. Nel 1933 fonda illycaffè a partire da un sogno: offrire il miglior caffè al mondo. Nel 1934 illycaffè ottiene il brevetto per il rivoluzionario sistema di pressurizzazione, utilizzato ancora oggi dall'azienda per il confezionamento dei suoi prodotti: il caffè può così viaggiare in tutto il mondo esaltando i propri aromi, grazie alla stagionatura, e preservando la freschezza.

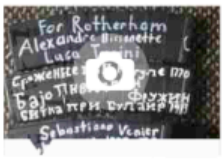
Nel 1935 nasce illetta, progenitrice delle moderne macchine espresso, grazie al sistema brevettato di separazione tra riscaldamento e pressione dell'acqua. Nel 1957 Ernesto Illy, figlio del fondatore, entra in azienda dopo la laurea in chimica e realizza il primo laboratorio di ricerca, creando sinergie con le più prestigiose istituzioni scientifiche internazionali. Nel 1974 Illy commercializza, per prima, le cialde – porzioni monodose di caffè macinato e pressato - che permettono di ottenere in ogni luogo di consumo un espresso perfetto: un'innovazione radicale nella storia del caffè, che spianerà la strada all'internazionalizzazione di illy.

Prestat, le origini nel 1895. Primo negozio nel 1902
Le origini di Prestat sono dovute a Louis Dufour, che creò il primo tartufo al cioccolato al mondo a Chambery, in Francia, nel 1895, e che aprì il primo negozio Prestat nel 1902. Nel 1998 l'azienda è stata acquistata da Nick Crean e Bill Keeling che l'hanno condotta alla crescita in questi anni come co-direttori generali; entrambi resteranno in azienda. I prodotti Prestat hanno vinto 13 Gold Great Taste Award dal 2013, e l'azienda è stata votata come "the country's best chocolate and confectionary brand (2014-2015) in un sondaggio commissionato da Guild of Fine Food.

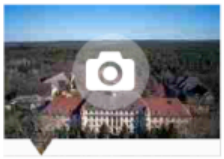
Le fotogallery più viste di Rainews.it



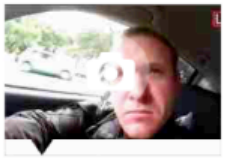
ROMA, SCRITTA STORICA SCAMBIATA PER ATTO DI VANDALISMO, GLI ADDETTI DEL COMUNE LA CANCELLANO



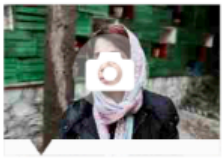
CHRISTCHURCH, INQUIETANTE SCOPERTA. SU CARICATORI E FUCILI NOMI DI ALTRI ASSALITORI. C'È LUCA TRAINI



QUELLA "CITTÀ PROIBITA" CHE RACCONTA LA COMPLESSA STORIA MILITARE DELLA GERMANIA



TERRORE A CHRISTCHURCH, STRAGE IN DUE MOSCHEE. ASSALITORI COME IN UN VIDEOGAMES: UCCIDONO IN DIRETTA



CONDANNA ESEMPLARE PER ATTIVISTA E AVVOCATESSA IRANIANA SOTOUDEH: 38 ANNI DI CARCERE E 148 FRUSTATE

TORINO, OLTRE UN MIGLIAIO IN PIAZZA PER DIRE "SÌ TAV SUBITO"

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CONTO MEDIOLANUM
Il conto corrente che ti premia.
mediolanum BANCA

Cronaca

Illy acquista il marchio che ispirò "La fabbrica di cioccolato"

Il Gruppo Illy acquisisce Prestat, il brand inglese inventore dei Truffles, famoso per aver ispirato l'idea de "La fabbrica di cioccolato", romanzo di Roald Dahl da cui poi sono nati due film

Redazione
16 MARZO 2019 08:30

105
Condivisioni

Il Gruppo Illy acquisisce Prestat, il brand inglese inventore dei Truffles, **famoso per aver ispirato l'idea del film "La fabbrica di cioccolato", romanzo di Roald Dahl da cui poi è nato il film di Mel Stuart nel 1971, e nel 2005 il remake di Tim Burton con Johnny Depp.** Il marchio ha registrato un fatturato di 7 milioni di sterline nel 2018 e ha una squadra di 100 dipendenti. La notizia è stata comunicata ieri, 15 marzo, dai vertici del gruppo Illy, proprietario anche del marchio Domori. L'accordo permetterà a Prestat di avere accesso all'esclusiva materia prima usata da Domori e di poter integrare

I più letti di oggi

1 Investimento a Roiano, anziana a Cattinara

2 Finanza e Polizia in stazione, sotto sequestro il Silos

3 Silos sequestrato, era una "centrale" della droga: sei arresti

4 Apre Crops: insalate e zuppe da personalizzare e comporre (FOTO)

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

nella propria produzione il controllo dell'intera catena del valore.

Prestat

Il brand fornisce catene distributive del calibro di Fortnum & Mason, Liberty, Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates. **Prestat esporta i suoi cioccolatini in paesi come Giappone, Australia, Singapore, Dubai, Svizzera, Germania e Paesi Bassi** e tra l'altro, oltre a produrre il cioccolato preferito della regina Elisabetta.

Persone: Andrea Illy Argomenti: cioccolato illy

Condividi Tweet

Proteggi il tuo computer gratuitamente con
The Review Experts

Per la manutenzione della tua auto usa la targa e scopri le
Volkswagen Service

Macchie sulla pelle addio. Ecco come fare
Benessere Lab

Durante il sonno, il nostro corpo lavora: sai quali attività
uwell.it

Contenuti sponsorizzati da outbrain

Commenti

Aggiorna discussione

Registrati o Accedi per lasciare il tuo commento

Notizie di oggi

CRONACA
Illy acquista il marchio che ispirò "La fabbrica di cioccolato"

CRONACA
Alcol, botte e notti insonni a Ponziana, l'esasperazione di un padre

CRONACA
Silos sequestrato, era una "centrale" della droga: sei arresti

SPONSOR
Misteriose spirali comparse nei campi di grano in provincia di Torino

I più letti della settimana

1 Deceduta in ospedale la donna investita da un autobus

2 Investimento mortale in piazza Goldoni

4 Arrestato l'autore della sparatoria

5 Operato da un chirurgo con il Parkinson: invalido a vita

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'UNIONE SARDA

Quotidiano

Data 16-03-2019
Pagina 24
Foglio 1

ILLY E LA FABBRICA DI CIOCCOLATO

La Illy ha acquisito Prestat, l'azienda che ha ispirato il libro "La fabbrica di cioccolato". (In foto il presidente Riccardo Illy)

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

AL GRUPPO ILLY I CIOCCOLATINI DELLA CASA REALE BRITANNICA

Brexit o non Brexit, i cioccolatini di Sua Maestà Elisabetta II da ieri hanno qualcosa di italiano: il Gruppo Illy ha infatti acquisito una dei più antichi brand britannici del cioccolato, Prestat, noto soprattutto per i suoi tartufi e per essere tra i fornitori autorizzati della casa reale – oltre che per essere l'ispiratore della «Fabbrica di cioccolato» di Roald Dahl. Un'azienda piccola (circa 7 milioni di sterline di fatturato e 100 dipendenti) ma molto prestigiosa e dalla lunga tradizione: il primo negozio venne aperto a Londra nel 1902 dal francese Louis Dufour, che aveva inventato il tartufo al cioccolato nel 1895, in Francia. Prestat diventa così l'azienda più antica nel portafoglio del Gruppo Illy (516 milioni di fatturato consolidato nel 2017), integrandosi per qualità e posizionamento premium nel progetto di un Polo del gusto guidato da Riccardo Illy, ovvero una sub-holding in via di costituzione (dovrebbe essere operativa dalla seconda metà dell'anno) finalizzata allo sviluppo e all'internazionalizzazione delle aziende "minori" del gruppo triestino. Il Polo oggi comprende la torinese Domori (cioccolato), la toscana Mastrojanni (vini), la cuneese Agrimontana (confetture e dolci) e la francese Dammann Frères (the), a cui si aggiunge ora Prestat. L'operazione – di cui non è noto il valore economico – ha un significato industriale e commerciale strategico, spiega Riccardo Illy, presidente del Gruppo: Prestat, che si occupa di trasformare il cioccolato in praline, tartufi e quant'altro, è complementare a Domori (18,3 milioni di euro di ricavi), la cui vocazione è invece focalizzata sulla produzione del cioccolato a partire dalle fave. L'accordo consentirà a Prestat di avere accesso alla materia prima utilizzata da Domori (tra cui il Criollo, la varietà di cacao più rara e preziosa al mondo, che rappresenta appena lo 0,001% del cacao prodotto), migliorando ulteriormente la qualità dei propri prodotti. Il gruppo triestino si apre così anche al settore delle praline, tartufi, uova di Pasqua e simili, lasciando al marchio Domori la specializzazione sul fronte del cioccolato "puro". Dal punto di vista commerciale, l'azienda di None, ancora poco presente con i suoi prodotti in Regno Unito, Stati Uniti e Australia, potrà beneficiare del network Prestat in questi Paesi, che comprende alcune delle più prestigiose catene della distribuzione, come Harrods, Fortnum&Mason, Liberty, Selfridges, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates. Prestat inoltre – che nel 1988 è stata acquistata da Nick Crean e Bill Keeling, entrambi confermati in azienda – esporta i suoi cioccolatini in Germania, Svizzera, Olanda, Giappone, a Singapore e Dubai. A sua volta il brand britannico sarà distribuito anche attraverso la rete di Domori, nei marcati in cui questo è più forte. Si parte subito, con le uova di cioccolato Prestat in arrivo in Italia in vista della Pasqua. L'acquisizione – per la quale il Gruppo Illy è stato assistito dallo studio legale Giovannelli e Associati, mentre i soci di Prestat sono stati assistiti dallo studio Grimaldi – si inserisce nel percorso di crescita anche per linee esterne del gruppo, che ha avviato nel 2004 una strategia di diversificazione, puntando con maggiore decisione sull'alto di gamma nel settore del Food&Beverage. Percorso destinato a ricevere un'importante accelerazione proprio con la costituzione del Polo del gusto. Il progetto prevede tempi lunghi, anche una decina d'anni, passando per la ricerca di un partner finanziario, ulteriori acquisizioni, la quotazione in Borsa delle singole società e il reinvestimento del cash flow nel settore del vino, business dalle grandissime potenzialità di sviluppo. Al Gruppo Illy i cioccolatini della casa reale britannica was last modified: marzo 16th, 2019 by Redazione

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

VNews24
La notizia è giovane

ULTIME NOTIZIE äth World Tour al Fabrique di Milano 1 settimanafa Marzo e aprile 2019 con Amnesia Milano 2 s

ECONOMIA

Illy si dà al cioccolato e acquista il marchio britannico Prestat

Scritto da Patrizia Gallina il 16 Marzo 2019

More in ECONOMIA:

Forbes, Bezos è ancora il più ricco al mondo: in Italia svetta Ferrero
6 Marzo 2019

L'azienda italiana Illy ha deciso di espandere i suoi orizzonti. Infatti, oltre ad essere specializzata nella produzione di **caffè**, da oggi si occuperà anche di **cioccolato**, avendo acquisito il brand **Prestat**, nota società britannica. Proprio questa ditta, infatti, nel 1964 ha ispirato lo scrittore **Roald Dahl** nella stesura del celebre romanzo **"La fabbrica di cioccolato"**, dal quale sono stati tratti due film: uno del 1971 diretto da Mel Stuart con Gene Wilder nei panni del protagonista, e l'altro del 2005 che porta la firma di Tim Burton, con Johnny Depp come interprete principale.

Al momento non sono stati ancora comunicati i dettagli dell'operazione finanziaria, anche se Illy ci ha tenuto a ricordare che solo nel 2018 Prestat ha registrato vendite pari a **7 milioni di sterline**, che può contare su 100 dipendenti e che vanta una catena di distribuzione mondiale piuttosto ampia, avendo accordi commerciali con Rococo Chocolates, Harvey Nichols,

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Paniere Istat 2019: arrivano bici elettriche e zenzero, addio a CD e DVD

5 Febbraio 2019

India: il Sikkim pronto a introdurre il reddito universale di base

19 Gennaio 2019

Harrods, Selfridges e Daylesford (solo per citarne alcune). Famosa per aver inventato i **truffles**, la società del Regno Unito esporta i suoi cioccolatini in Giappone, Australia, a Dubai e Singapore. Inoltre, a dimostrazione dell'importanza del marchio, Prestat è l'azienda fornitrice ufficiale della Famiglia Reale britannica, poiché il suo cioccolato è molto apprezzato soprattutto dalla **regina Elisabetta II**.

L'acquisto del brand inglese dimostra come **Illy** in questi ultimi anni stia sensibilmente espandendo la portata della sua attività, avendo già in gestione la produzione del **tè Dammann Frères** e del **cioccolato Domori**. Nel corso della compravendita, l'azienda triestina è stata affiancata e seguita dallo Studio legale Giovannelli e associati, mentre la Prestat si è avvalsa della consulenza dello Studio Grimaldi. Quest'operazione rientra nel progetto del gruppo italiano che punta ad una sempre maggiore internazionalizzazione del suo brand, accentuando la propria presenza sui mercati mondiali, a partire dal cioccolato di qualità.

Commentando la transizione finanziaria, **Riccardo Illy**, presidente della società triestina, ha affermato che quest'acquisizione rientra perfettamente nella strategia commerciale del gruppo che mira ad offrire ai suoi clienti dei prodotti di alta qualità, rinsaldando al contempo l'inserimento nel settore del cioccolato dove l'azienda è già presente dopo aver acquistato Domori. L'imprenditore, infine, ha sottolineato come l'accordo con **Prestat** sia avvenuto tra due realtà complementari che sono in egual misura attive in tutti i mercati internazionali, e che condividono *"la passione per l'eccellenza del cioccolato"*.

Patrizia Gallina

cioccolato | Illy | Prestat

Desideri una cucina organizzata?
Scopri le nostre soluzioni per organizzare la tua cucina **Lasciati ispirare**
IKEA

Weedzard cannabis legale online
Le migliori infiorescenze di cannabis legale
WEEDZARD

Publy

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Illy acquista Prestat, ispirò 'La Fabbrica di cioccolato'

Prestat ha 100 dipendenti, fornisce catene distributive come Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates

di Donato Troiano

Ultima Modifica: 16/03/2019

Il Gruppo Illy, già proprietario di **Domori,** tra i produttori del miglior cioccolato fine al mondo, annuncia di aver acquisito **Prestat,** noto brand di cioccolato del Regno Unito e fornitore della **Casa Reale inglese**.

Prestat famoso per aver ispirato la Fabbrica di cioccolato

Il brand londinese è famoso per aver ispirato la '*Fabbrica di cioccolato*', **romanzo di Roald Dahl** da cui poi è nato nel 2005 il celebre film di Tim Burton con **Johnny Depp**.

Prestat, inventore dei truffles, ha registrato un fatturato di 7 milioni di sterline nel 2018, ha 100 dipendenti, fornisce catene distributive come Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates; esporta i suoi cioccolatini in **Giappone, Australia, Singapore, Dubai** e altri Paesi.

Riccardo Illy, presidente del Gruppo: rafforziamo la crescita nel business del cioccolato

"L'acquisizione è coerente con il Dna del gruppo, alla costante ricerca di una proposizione di offerta di altissima qualità e rafforza la crescita nel business del cioccolato, in cui il gruppo è già presente con Domori", ha commentato Riccardo Illy, presidente del Gruppo, "*quella tra le due società è una perfetta complementarietà di prodotti e di presenza geografica nei principali mercati mondiali, con alla base la passione per l'eccellenza del cioccolato*".

La soddisfazione del ministro Mipaaft, Gian Marco Centinaio

Soddisfazione è stata espressa dal ministro delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo,

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Gian Marco Centinaio: *"Siamo abituati a vedere le aziende estere fare shopping di marchi italiani. L'Italia che investe anche all'estero dimostrando che il nostro sistema imprenditoriale funziona".*

Le origini di Prestat sono dovute a **Louis Dufour,** che creò il **primo tartufo al cioccolato al mondo** a Chambery, in Francia, nel 1895, e che aprì il primo negozio a Londra nel 1902. Nel 1998 l'azienda è stata acquistata da **Nick Crean e Bill Keeling** che l'hanno condotta alla crescita in questi anni come co-direttori generali. Entrambi resteranno in azienda.

L'operazione del **Gruppo Illy** si inserisce nel percorso strategico di crescita anche per linee esterne che, dopo l'acquisizione di Damman Freres, prosegue nel suo percorso di internazionalizzazione e accresce significativamente la propria presenza sui mercati mondiali del cioccolato di alta qualità.

Condividi L'Articolo

L'Autore

Donato Troiano

INFORMAcibo

InformaCibo.it, quotidiano online di informazione enogastronomica, con l'obiettivo di valorizzare i prodotti italiani di qualità e guidare il lettore verso un'alimentazione consapevole.
Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Parma - Registrazione aut. n. 27 del 9 novembre 2004
Direttore responsabile: Donato Troiano

Iscriviti alla nostra newsletter

Scrivi la tua email

INVIA

Il Nostro Network

Sfizioso Saporie
Compagnia degli chef
Via Bagutta

Concessionaria Pubblicitaria
Redazione

Alzaia Naviglio Pavese 52, 20143 Milano | Tel.02 86998453 | redazione@informacibo.it Informativa Cookies Privacy

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

FORTUNE
EDIZIONE ITALIANA

16/03/2019

Illy compra Prestat, il cioccolato della Casa Reale inglese

di Morena Pivetti

Il cioccolato inglese Prestat, fornitore della Casa Reale, tra i brand più amati dai sudditi di Sua Maestà, e famoso per aver ispirato il libro 'La fabbrica di cioccolato', finisce in mani italiane. Più precisamente triestine: **il Gruppo Illy**, gruppo internazionale attivo nel food e nel beverage super premium, ha annunciato di aver siglato un accordo per l'acquisizione dell'azienda. Prestat ha un fatturato di 7 milioni di sterline, circa 100 dipendenti, fornisce alcune catene prestigiose nel Regno Unito come Fortnum&Mason, Liberty, Selfridges, Harrods, Harvey Nichols, Daylesford, Rococo Chocolates ed esporta i suoi cioccolatini in Giappone, Australia, Singapore, Dubai, Svizzera, Germania e Paesi Bassi.

Le origini di Prestat risalgono a Louis Dufour, che creò il primo tartufo al cioccolato al mondo a Chambery, in Francia nel 1895 e aprì il suo primo negozio nel 1902. Nel 1998 l'azienda è stata acquistata da Nick Crean e Bill Keeling, che l'hanno guidata fino ad oggi come co-direttori generali e che resteranno. I prodotti Prestat

Leggi anche

Fondazione Tim: al via UniStem Tour per la cultura scientifica nelle scuole
15 Marzo 2019

Eni, dividendo in crescita. Descalzi: riduzione emissioni una priorità
15 Marzo 2019

Governo, intesa su Via della seta. Di Maio: vince il Made in Italy
15 Marzo 2019

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

hanno vinto 13 Gold Great Taste Award dal 2013 e l'azienda è stata votata nel 2014-2015 come "the country's best chocolate and confectionary brand".

Il Gruppo Illy, nel solco della tradizione iniziata nel 1933 da Francesco Illy, è attivo nel cioccolato super premium attraverso la controllata Domori, acquisita nel 2006: l'accordo consentirà a Prestat di avere accesso all'esclusiva materia prima utilizzata, il Criollo, la specie di cacao più preziosa e rara al mondo, appena lo 0,001% del cacao mondiale, e controllare l'intera catena del valore, "dalla pianta al tartufo". Sin dalla sua fondazione Domori ha sviluppato il Progetto Criollo per proteggere questa specie che ha reso il marchio competitivo a livello mondiale.

L'operazione si inquadra nel **percorso strategico di crescita e di internazionalizzazione**, anche per linee esterne, del Gruppo Illy e segue l'acquisizione di Damman Freres. "L'acquisizione è coerente con il Dna del gruppo – ha commentato il presidente Riccardo Illy -, alla ricerca di un'offerta di altissima qualità e rafforza la crescita nel cioccolato". Quella tra Domori e Prestat "è una perfetta complementarietà di prodotti e di presenza geografica nei principali mercati mondiali".

"L'accordo è una buona notizia per Prestat e per la produzione di cioccolato inglese – ha detto da parte sua Mick Crean – Siamo stati a lungo uno dei pochi marchi artigianali di cioccolato nel Regno Unito e la collaborazione con il Gruppo Illy ci permette di compiere l'atto finale e ottenere il controllo completo dell'approvvigionamento degli ingredienti, dall'albero al tartufo". "L'accesso alle migliori materie prime del mondo – ha concluso Bill Keeling – insieme al supporto della forza finanziaria del Gruppo Illy e ad una serie di nuove opportunità di distribuzione, rende il futuro di Prestat molto interessante".

Codice abbonamento: 130142

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.